

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 6

mercoledì, 08 febbraio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	8
CONCORSI	9
COMUNE DI FORTE DEI MARMI (Lucca)	
BANDO PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA (FINO AL 31 DICEMBRE 2026) DI CONCESSIONE CON CONTESTUALE RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE D'ESERCIZIO, DI N. 20 POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE ALL'INTERNO DEL MERCATO COMUNALE DELL'ANTIQUARIATO.	
.....	10
COMUNE DI SAN VINCENZO (Livorno)	
BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI FUORI MERCATO.	
.....	20
COMUNE DI SCANDICCI (Firenze)	
RETTIFICA E RIAPERTURA DEI TERMINI DEL BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO N. 8 POSTI DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO E CONTABILE" CAT. D.	
.....	27
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO N. 1 POSTO DI "TECNICO SPECIALIZZATO" CAT. B3 CON MANSIONI PREVALENTI DI IDRAULICO.	
.....	28
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO N. 1 POSTO DI "TECNICO SPECIALIZZATO" CAT. B3 CON MANSIONI PREVALENTI DI MURATORE.	
.....	29
A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO	

DECRETO 30 gennaio 2023, n. 56 Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 14 unità di categoria C, profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro senior" nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato, presso le sedi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego. Approvazione della graduatoria definitiva e nomina dei vincitori.	30
.....	30
MONTEDOMINI - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA	
AVVISO MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA COMPARTIMENTALE / INTERCOMPARTIMENTALE.	
.....	38
GRADUATORIE CONCORSI	44
ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE	
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTIDI DIRIGENTE FISICO NELLA DISCIPLINA DI FISICA SANITARIA (AREA DI FISICA SANITARIA) (60/2022/CON). GRADUATORIA GENERALE DI MERITO SPECIALISTI.	
.....	45
Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasmfusionale - Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi (50/2022/CON).	46
.....	46
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTIDI DIRIGENTE FISICO NELLA DISCIPLINA DI FISICA SANITARIA (AREA DI FISICA SANITARIA) (60/2022/CON).	
.....	47
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	48
CONSIGLIO REGIONALE - Direzione Generale Segretariato Generale del Consiglio Regionale - Settore Iniziative Istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia.	
DECRETO 1 febbraio 2023, n. 37 - certificato il 2 febbraio 2023 Capodanno dell'Annunciazione VIII edizione, anno 2023. Decreto di approvazione del bando e della relativa modulistica. Prenotazione impegni di spesa in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 gennaio 2023, n. 13.	49
.....	49
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini	
DECRETO 25 gennaio 2023, n. 1484 - certificato il 31 gennaio 2023 PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari per domande presentate ed approvate alla data del 22/12/2022. Impegno di spesa.	77
.....	77

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione	
DECRETO 26 gennaio 2023, n. 1485 - certificato il 31 gennaio 2023 Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bam- bini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) - anno educa- tivo 2022/2023 - DD 21079/2022 e 26095/2022: assegnazione integrativa dei contributi al Comune di Villa Basilica.	97
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Fo- restazione. Agroambiente, Risorse Idriche nel Settore Agricolo. Cambia- menti Climatici.	
DECRETO 30 gennaio 2023, n. 1492 - certificato il 31 gennaio 2023 Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2022 - Appro- vazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.3.1. "So- stegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica" - annualità 2022.	101
A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA EROGAZIONI IN AGRICOL- TURA	
DECRETO 25 gennaio 2023, n. 12 Regolamento (UE) n. 1308/2013 - OCM Vitivinicolo - Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023. Misura Investimenti, Cam- pagna vitivinicola 2022/2023. Procedure attuative per la pre- sentazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamen- to, per la definizione della graduatoria, delle verifiche ammini- strative e dei controlli in loco e per il pagamento dei contributi di cui al Decreto ARTEA n. 71/2022 e s.m.i. Modifiche all'Al- legato A.	140
DECRETO 26 gennaio 2023, n. 13 Reg. UE n. 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Ru- rale 2014/2020 - Bando operazione 4.3.1 "Sostegno agli investi- menti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica" - Annualità 2018. Decreto RT n. 16381 del 16/10/2018. Scorrimento della graduatoria al finanziamento approvata con Decreto ARTEA n. 58 del 16/04/2019.	146
SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	
DECRETO 24 gennaio 2023, n. 15 POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a4) Bando per "Progetti di economia collaborativa at- traverso il sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari". Approvazione elenchi domande ammesse e non ammesse.	151

DECRETO 1 febbraio 2023, n. 24

POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 Approvazione elenco domande e concessione contributo.

158

FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO**DELIBERAZIONE 26 gennaio 2023, n. 1**

Rettifica per refuso dell'avviso pubblico bando in attuazione della SSL del FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO relativo a PO FEAMP ITALIA 2014/2020. PRIORITÀ 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" - MISURA 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" art.43 del Reg. (UE) n.508/2014 - Bando approvato con atto del Comitato Direttivo del Flag Alto Tirreno Toscano n. 3 del 17/03/2022.

164

INCARICHI

165

A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO

Selezione pubblica per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro".

166

AVVISI DI GARA

167

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Accordo Quadro - Lotto 3: interventi di manutenzioni straordinarie opere idrauliche nel reticolo idrografico afferente al settore Genio Civile Valdarno Inferiore (Area Nord). CIG: 8954417AA9, CUP: D47H21005080002. Avviso di aggiudicazione.

168

"Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore_Apertura canale ed adeguamento alveo tra Via dei Pensieri e Via Cattaneo, compresa la demolizione e ricostruzione del ponte di Via Cattaneo - Cod. 2017ELI152/M5_M6". CUP: D43H20000160001 - CIG: 9029922F5A. Esito di gara.

170

Servizio di Progettazione definitiva, esecutiva CSP, Direzione lavori e CSE relative a "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore Tratto di foce Accademia Navale e Tratto Viale Italia-Via Nazario Sauro codice 2017ELI0152/M1_M2".
CIG: 8606878C67 CUP: D43H2000017001. Avviso di aggiudicazione.

172

REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Protezione Civile Regionale

Operazioni di lavoro aereo con elicotteri di supporto al sistema regionale di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi ed al sistema regionale di protezione civile - CIG: 9517491209

174

AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA

RETTIFICA BANDO GARA - PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE PRESSO LE VARIE SEDI DELL'AZIENDA DSU TOSCANA PER LA DURATA DI 60 MESI - GARA N. 8758810 - CIG N. 9446940581.

178

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA s.c.ar.l.

PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE STRADA DEL CORNERO CON MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA' MANTO STRADALE RIPRISTINO REGIMAZIONE DELLE ACQUE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO 2° Stralcio - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT-GENERATIONEU - CUP: F97H20001580001 - CIG: 9370441C86.
Avviso di aggiudicazione.

179

ALTRI AVVISI 183

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)

DECRETO 27 gennaio 2023, n. 1341 - certificato il 30 gennaio 2023

L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/12/2022 al 31/12/2022 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

184

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo

<p>DECRETO 27 gennaio 2023, n. 1383 - certificato il 30 gennaio 2023 L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/12/2022 al 31/12/2022 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.</p>	193
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud</p>	
<p>DECRETO 23 gennaio 2023, n. 1442 - certificato il 31 gennaio 2023 R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 3380/2021 - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di aree del demanio idrico per complessivi 2620 mq, situate in loc. Ansedonia nel comune di Orbetello, di cui 1429 mq ad uso non agricolo-ricreativo (tip. 2.3), 325 mq ad uso parcheggio privato (tip. 2.7) e 866 mq ad uso non agricolo-giardino (tip. 2.3) - riferimenti catastali: foglio 110, particelle 56p e 57p.</p>	201
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni</p>	
<p>DECRETO 1 febbraio 2023, n. 1634 - certificato il 2 febbraio 2023 Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara - Domande presentate dal 31 agosto 2022 al 31 gennaio 2023.</p>	226
<p>ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE</p>	
<p>AVVISO DI REVOCA selezione per titoli, colloquio e certificazione dei requisiti di idoneità psico-fisica all'impiego nell'attività di elisoccorso riservata ai dipendenti del Servizio Sanitario della Toscana in servizio presso una delle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Sud Est per la formazione di una graduatoria di personale sanitario da impiegare nel servizio regionale di elisoccorso della base di Grosseto (1/2023/SEL).</p>	236
<p>(29/2023/SEL) BANDO DI SELEZIONE RISERVATA AI DIPENDENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA TOSCANA IN SERVIZIO PRESSO UNA DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA SUD EST PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI PERSONALE SANITARIO DA IMPIEGARE NEL SERVIZIO REGIONALE DI ELISOCORSO DELLA BASE DI GROSSETO.</p>	237

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 24 al B.U. n. 6 del 08/02/2023****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Competitività Territoriale della Toscana e Autorità di Gestione - Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti**

DECRETO del 20 gennaio 2023, n. 1782

Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027: Approvazione del "I Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4, 5".**Supplemento n. 25 al B.U. n. 6 del 08/02/2023****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale**

Decreti vari: 1236 - 1238 - 1255 - 1256 - 1313 - 1314 - 1317 - 1403 - 1404 - 1405 - 1407 - 1408 - 1409 - 1577 - 1589 - 1590 - 1591 - 1592 - 1599 - 1600 - 1601 - 1602.

CONCORSI



DETERMINAZIONE N. 98 del 31/12/2023**COMUNE DI FORTE DEI MARMI****BANDO PER L'ASSEGNAZIONE TEMPORANEA (FINO AL 31 DICEMBRE 2026) DI CONCESSIONE CON CONTESTUALE RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE D'ESERCIZIO, DI N. 20 POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE ALL'INTERNO DEL MERCATO COMUNALE DELL'ANTIQUARIATO.****LA DIRIGENTE DEL SETTORE 1°**

- Vista la L.R. 62/2018 (Testo unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti;) e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il vigente regolamento che disciplina lo svolgimento del mercato dell'antiquariato, approvato con deliberazione n. 13 del 30/04/2014, esecutiva ai sensi di legge e ss.mm.ii;
- Visto, in particolare, l'art 6 del predetto regolamento, il quale prevede che qualora si verifichi una disponibilità di posteggi , al rilascio della relativa concessione ed autorizzazione di esercizio dell'attività di vendita si debba procedere con la procedura ad evidenza pubblica, ovvero mediante appositi bandi pubblici , ai sensi dell'art 34 della legge regionale n. 62 /2018 e ss.mm.ii;
- Rilevato e dato atto che, a seguito ed in attuazione del bando pubblico del 26/02/2014, avente ad oggetto l'assegnazione di n. 40 posteggi all'interno del mercato comunale dell'antiquariato come di successivamente al rilascio della concessione dei posteggi, nel corso del tempo si sono registrate diverse rinunce dei posteggi assegnati e pertanto risultano liberi e disponibili n. 20 posteggi;
- Visto il bando pubblico riservato agli operatori del mercato dell'antiquariato per spostamenti per miglitoria del 16/03/2022 a seguito del quale sono avvenuti i seguenti spostamenti per miglitoria:
 - dal posteggio n. 48 al posteggio n. 54
 - dal posteggio n. 30 al posteggio n. 47
 - dal posteggio n. 19 al posteggio n.36
- Vista la Deliberazione .C.C n. 36 del 21/08/2014, con la quale è stata ampliata la superficie complessiva di vendita di tutti posteggi all'interno del mercato dell'antiquariato;
- Dato atto che sono attualmente sono liberi e disponibili in quanto non assegnati, i seguenti posteggi:
 - a) **N. 4** posteggi aventi ciascuno la superficie complessiva di mq 6,00 contraddistinti dai n.32 – 37 -38-41;
 - b) **N.6** posteggi aventi ciascuno una superficie complessiva di mq 15,5 contraddistinti dal n. 3-5-6-7-8-11
 - c) **N. 10** posteggi aventi ciascuno la superficie complessiva di mq 9,00 contraddistinti dal n. 19 – 30- 42- 44 – 46- 48 – 49- 51 -53 -55
- Vista la determinazione dirigenziale n. 98 del 31/01/2023 “ Approvazione bando per la concessione...” ;
- Ravvisata pertanto la necessità di procedere alla pubblicazione di apposito bando, ai fini del rilascio della concessione dei posteggi sopra indicati, con contestuale autorizzazione d'esercizio;

RENDE NOTO CHE

1. E' indetto un pubblico concorso per l'assegnazione temporanea (fino al 31 dicembre 2026), con contestuale rilascio dell'autorizzazione e della concessione di suolo pubblico di n. 20 posteggi per il commercio su aree pubbliche all'interno del mercato comunale dell'antiquariato.

I singoli posteggi, con il relativo numero identificativo, sono individuati nella planimetria allegata al bando sotto la lettera A)

ELENCO POSTEGGI

- d) **N. 4** posteggi aventi ciascuno la superficie complessiva di mq 6,00 contraddistinti dai n.32 – 37 -38-41;
- e) **N.6** posteggi aventi ciascuno una superficie complessiva di mq 15,5 contraddistinti dal n. 3-5-6-7-8-11
- f) **N. 10** posteggi aventi ciascuno la superficie complessiva di mq 9,00 contraddistinti dal n. 19 – 30- 42- 44 – 46- 48 – 49- 51 -53 -55

Ogni posteggio sarà corredato da una struttura di vendita, messa a disposizione e collocata sul posto dal Comune, i cui canoni sono i seguenti:

Posteggio mq 6,00 = € 95,00 a edizione

Posteggio mq 15,5 = € 110,00 a edizione

Posteggio mp 9,00 = € 100,00 a edizione

2. DURATA DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO E DELLE ANNESSE AUTORIZZAZIONI DI ESERCIZIO

La concessione di posteggio, e la corrispondente ed annessa autorizzazione d'esercizio, che saranno rilasciate contestualmente, avranno la durata temporanea sino al 31 dicembre 2026, senza rinnovo tacito od automatico alla scadenza.

Ogni impresa esercitata da imprenditori individuali o da società regolarmente costituite, potrà ottenere in concessione soltanto un posteggio.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione gli imprenditori individuali, e le società regolarmente costituite già in possesso di titolo che abilita all'esercizio del commercio su area pubblica per la vendita al dettaglio di oggetti di antiquariato o che intendano iniziare l'esercizio di detta attività, dimostrando di essere in possesso dei requisiti di legge per esercitarla, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica;

Per i soggetti provenienti da Paesi dell'Unione Europea, si fa riferimento al titolo che abilita all'esercizio del commercio su area pubblica nel Paese di provenienza.

4. IMPORTO DEL CANONE DI CONCESSIONE

L'assegnatario di posteggio è tenuto a corrispondere, con le modalità che saranno indicate nel relativo atto di concessione, l'importo dovuto:

- a) per canone unico patrimoniale,
- b) utilizzo delle strutture ed attrezzature di vendita fornite dal Comune per ogni posteggio, come previsto dai regolamenti comunali.

5. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla selezione per l'assegnazione di uno dei posteggi sopra indicati, ogni interessato deve inoltrare domanda, in bollo competente (€16,00), redatta secondo lo schema allegato al presente bando sotto la lettera "B", indirizzata a: Sindaco del Comune di Forte dei Marmi.

Nella domanda l'interessato deve dichiarare:

- a) i propri dati anagrafici e la residenza (in caso di società: ragione sociale e sede legale);
- b) codice fiscale/partita IVA;
- c) di impegnarsi a vendere esclusivamente prodotti appartenenti al settore merceologico non alimentare della specie "oggetti di antiquariato";
- d) se è già in possesso o meno di titolo abilitativo per l'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica di oggetti di antiquariato;
- e) di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art.13 della L.R. 62/2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- f) di non essere stato sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione di cui alla L.1423/1976;
- g) che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art.10 della L.575/1965 (legislazione antimafia);
- h) di essere iscritto al Registro Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente, indicando numero e data di iscrizione;
- i) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni comunicazione inerente la selezione oggetto del presente bando. In caso di mancata indicazione varrà, ad ogni effetto, l'indicazione del luogo di residenza in caso di ditta individuale, o della sede legale in caso di società.

L'interessato deve sottoscrivere la domanda con propria firma digitale ed in mancanza con firma digitale di persona alla quale deve essere conferita apposita procura, da allegare alla domanda, ed allegare alla domanda copia di un documento di identità, in regolare corso di validità.

6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate esclusivamente entro il quarantesimo (40°) giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Qualora detto termine coincida con un giorno festivo, è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione devono essere inviate esclusivamente a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), al seguente indirizzo: protocollo.comunefdm@postacert.toscana.it e devono contenere nell'oggetto la seguente dicitura: "Bando concessione posteggio mercato antiquariato".

È escluso qualsiasi altro mezzo o modalità di consegna o trasmissione.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Costituiscono irregolarità non sanabili della domanda e, pertanto, comportano l'esclusione dalla graduatoria :

- la presentazione della domanda fuori dei termini stabiliti dal bando;
- la presentazione della domanda con mezzi e modalità diverse da quelle previste nel bando;
- la mancata sottoscrizione digitale della domanda;
- la mancanza dei dati identificativi del richiedente;
- la mancata dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità per l'accesso all'attività commerciale per la quale si concorre all'assegnazione del posteggio di cui all'art.71 Dlgs.159/2010 richiamato dall'art 13 della legge regionale 28/2005;
- la mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia di un documento di identità in regolare corso di validità;
- la mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento che consente il soggiorno , sul territorio nazionale, in base alla normativa vigente, per i cittadini extracomunitari

8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione e della contestuale concessione del posteggio saranno predisposte tre distinte graduatorie come precisato alle lettere a) b) e c) che seguono:

- a) 4** posteggi aventi ciascuno la superficie complessiva di mq 6,00 contraddistinti dai n.32 – 37 -38-41;
- b) N.6** posteggi aventi ciascuno una superficie complessiva di mq 15,5 contraddistinti dal n. 3-5-6-7-8-11
- c) N. 10** posteggi aventi ciascuno la superficie complessiva di mq 9,00 contraddistinti dal n. 19 – 30- 42- 44 – 46- 48 – 49- 51 -53 -55

secondo i seguenti criteri :

- 1) numero di presenze alla spunta, registrate alla data di pubblicazione del bando;
- 2) in caso di parità: maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su area pubblica per la vendita di prodotti di antiquariato, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese tenuto dalle Camere di Commercio (CCIAA). L'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare dell'impresa al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla selezione oggetto del presente bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa.

La professionalità acquisita viene valutata punti 2,50 (due virgola cinquanta) ad anno, per un periodo massimo di 40 (quaranta) anni, che porta a raggiungere il punteggio massimo di 100 (cento), per i periodi inferiori all'anno ogni mese sarà valutato 0,20 punti (zero virgola venti).

- 3) in caso di ulteriore parità: ordine cronologico di presentazione delle domande

Le graduatorie provvisorie saranno predisposte entro il termine di dieci (10) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e pubblicate all'albo pretorio e sul sito internet del Comune www.comune.fortedeimarmi.lu.it

Eventuali opposizioni avverso la suddetta graduatoria provvisoria potranno essere presentate cinque (5) giorni dalla data di pubblicazione della stessa, presentando memorie ed osservazioni scritte, al Dirigente del Settore Servizi finanziari – SUAP - Commercio

La graduatoria definitiva sarà pubblicata, entro dieci (10) giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle opposizioni, sul sito sopra indicato, per un periodo di dieci (10) giorni consecutivi.

9. SCELTA DEL POSTEGGIO

La sede, il giorno e l'ora di assegnazione dei posteggi saranno resi noti agli interessati entro il decimo (10°) giorno successivo all'approvazione della graduatoria definitiva, approvata con determina dirigenziale, mediante pubblicazione sul sito www.comune.fortedeimarmi.lu.it e con comunicazione personale, a mezzo avviso trasmesso con raccomandata A.R o tramite PEC (Posta Elettronica Certificata).

Nel rispetto dell'ordine della graduatoria, ogni interessato sarà chiamato a scegliere, in seduta pubblica, il posteggio sul quale intende operare, e per il quale richiede il rilascio della concessione del suolo pubblico e della connessa autorizzazione, sottoscrivendo, alla presenza dei funzionari del Servizio Commercio apposito "atto di scelta", ed apponendo la firma sull'area di posteggio, in segno di scelta, sulla planimetria dov'è riportata la localizzazione del posteggio.

Ai fini della scelta del posteggio, l'interessato, munito di un documento di identità valido, dovrà presentarsi personalmente o a mezzo di persona delegata per iscritto.

In quest'ultimo caso il delegato dovrà essere munito di un proprio documento di identità valido, della delega scritta del delegante, con allegata copia del documento di identità del delegante stesso.

In caso di mancata presentazione nel giorno ed ora indicati, il posteggio sarà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.

10. MODULISTICA ED INFORMAZIONI

La modulistica per la presentazione delle domande è disponibile :

-presso l'ufficio Commercio

-sul sito internet www.comune.fortedeimarmi.lu.it

Gli interessati potranno richiedere informazioni presso l'Ufficio Commercio del Comune di Forte dei Marmi via e-mail all'indirizzo : protocollo.comunefdm@postacert.toscana.it

11. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Dlgs.196/2003 i dati personali dei partecipanti saranno trattati dal Comune esclusivamente per le finalità inerenti l'espletamento della presente procedura di selezione e dei successivi adempimenti.

Tali dati saranno conservati e trattati nei modi previsti dal citato Dlgs.196/2003 presso la sede del Comune di Forte dei Marmi in archivio cartaceo ed informatico.

12. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando sarà inviato alla redazione del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) pubblicato sul sito internet del comune e, dello stesso, sarà data comunicazione alle organizzazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative.

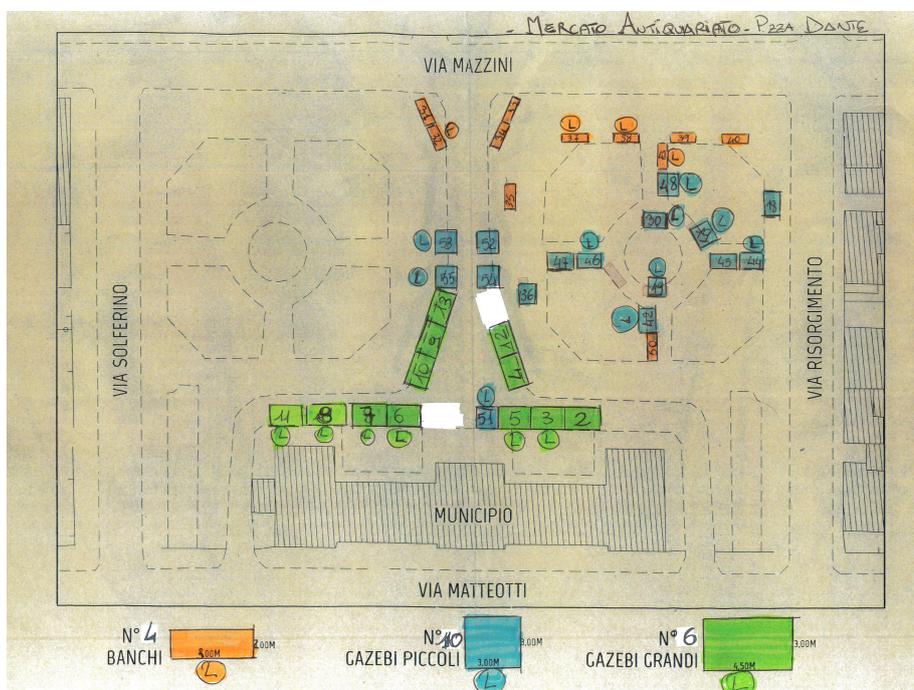
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(D.ssa BUGLIANI Antonella)

SEGUONO ALLEGATI:

A: PLANIMETRIA, CON RIPORTATI I SINGOLI POSTEGGI

B: MODELLO DI DOMANDA

ALLEGATO "A"



ALLEGATO B

Da spedire con PEC (Posta Elettronica Certificata) firmata digitalmente, al seguente indirizzo:
protocollo.comunefdm@postacert.toscana.it

Bollo
€ 16,00

Al Sindaco del Comune di Forte dei Marmi

Domanda di concessione di un posteggio nel mercato Comunale dell'antiquariato di Piazza Dante.

Presentata da:

ditta individuale;
 società regolarmente costituita ;
 soggetto che intende dare inizio ad attività soltanto a seguito di presentazione della domanda e favorevole accoglimento della stessa;

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____ a _____
 cittadinanza _____, residente nel Comune di _____
 Prov (_____), in Via/Piazza _____ n. _____
 c.a.p _____ Tel/ Cell _____
 Codice Fiscale: _____;

In caso di cittadino extracomunitario:
 in possesso del permesso di soggiorno n. _____ del _____ rilasciato da _____ per motivi
 di _____ valido fino al ____/____/____/
 Codice fiscale: _____ P.IVA _____

In caso di ditta individuale :
 Titolare della omonima impresa individuale _____ Partita
 IVA _____ con sede nel Comune di _____ (Prov. _____)
 Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____ Tel. _____
 Fax _____ email _____
 PEC _____ Iscritto al Registro Imprese della Camera
 di Commercio di _____ al n. _____ in data _____

In caso di società regolarmente costituita
 Legale rappresentante della Società _____ Codice Fiscale: _____
 P.IVA _____ denominazione o ragione sociale _____ con sede
 legale in _____ (Prov. _____) Via _____ n. _____
 Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
 PEC _____ Iscritta al Registro Imprese della Camera di
 Commercio di _____ al n. _____ in data _____

soggetto non titolare di autorizzazione commerciale per operare su aree pubbliche.

CHIEDE

Il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività commerciale di vendita al dettaglio su area pubblica in un posteggio di m. _____ x m. _____ = mq. _____, e la contestuale concessione del

posteggio stesso, posto nel mercato comunale dell'antiquariato che si svolge in Forte dei Marmi – Piazza Dante che si svolge la seconda domenica e sabato antecedente di ogni mese;

per svolgervi la vendita di oggetti appartenenti al settore merceologico non alimentare, limitati esclusivamente agli **“OGGETTI DI ANTIQUARIATO”**.

A tal fine, consapevole delle conseguenze connesse a dichiarazioni false, alla falsità in atti ed all'uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 46 e 47 del DPR 445/2000:

di essere titolare del seguente titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività commerciale di vendita al dettaglio su area pubblica di oggetti dell'antiquariato: titolo “_____”
del ___/___/___ rilasciato da _____;

di dare inizio a detta attività soltanto a seguito di presentazione della presente domanda

In caso di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea:

di essere titolare del seguente titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività commerciale di vendita al dettaglio su area pubblica di **“OGGETTI DELL'ANTIQUARIATO”**: Titolo “_____” del _____ rilasciato dallo Stato _____ Comune _____ in data _____ n. _____ ;

In caso di cittadino straniero non comunitario

- di essere in possesso di permesso di soggiorno per _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____ valido fino al _____
- di essere assicurato presso l'INAIL di _____ con codice _____
- di non essere assicurato presso l'INAIL, per il seguente motivo _____
- di essere iscritto all'INPS, sede di _____ con matricola aziendale _____
- di non essere assicurato presso l'INPS, per il seguente motivo _____
- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 71, comma da 1 a 5, del D.Lgs. 59/2010, come previsto dall'art.13 della LR 28/2005, e ss.mm.ii;
- di non essere stato sottoposto ad alcuna delle misure di prevenzione di cui alla L. 1423/1976
- che non sussistono nei propri confronti, le cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs. 159/2011 (Codice delle Leggi antimafia);
- che nella società, i soci o gli amministratori di seguito elencati, presentano l'Autocertificazione antimafia (tutti i soci di s.n.c, soci accomandatari nella s.a.s, legale rappresentante membri del consiglio di amministrazione nella s.r.l., s.p.a e Coop:

Cognome e Nome	Qualifica societaria
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Di impegnarsi, senza riserva ed eccezione alcuna a vendere esclusivamente prodotti appartenenti al settore merceologico non alimentare della specie **“oggetti antiquariato”**

Ogni comunicazione relativa alla procedura di cui alla presente domanda dovrà essere inviata al seguente indirizzo: _____

Si allegano:

Fotocopia, non autenticata, del seguente documento di riconoscimento: _____ in corso di validità;

- Certificato di iscrizione al Registro Imprese (ex registro Ditte) presso la Camera di Commercio territorialmente competente, per l'attività di Commercio su aree pubbliche di oggetti di antiquariato;
- procura rilasciata per la sottoscrizione digitale della presente istanza inviata tramite PEC;

(Se cittadino italiano o comunitario) Copia del titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività commerciale di vendita al dettaglio su area pubblica di oggetti dell'antiquariato (se posseduto)

(Se cittadino extracomunitario) Fotocopia del documento che consente il soggiorno sul territorio italiano, per l'esercizio del commercio al dettaglio su aree pubbliche;

- Autocertificazione antimafia di soci e componenti il Consiglio di amministrazione; (in caso di società)

N.B La presente domanda dovrà essere scansionata e inviata tramite PEC regolarmente bollata.

Data _____

Firma _____

**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI POSTEGGI LIBERI
FUORI MERCATO**

SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ' PRODUTTIVE

VISTA la L.R. 23/11/2018, n. 62, Codice del Commercio della Regione Toscana, in particolare il Titolo II, Capo V, rubricato "commercio su aree pubbliche", in particolare l'art. l'art. 37:

1. Ai fini del rilascio della concessione di posteggio nel mercato, nella fiera o fuori mercato, il comune predispone appositi bandi.

2. Entro il 31 gennaio, il 30 aprile, il 31 luglio e il 31 ottobre di ogni anno, il comune invia i bandi di cui al comma 1 alla redazione del Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT), che provvede alla pubblicazione. I bandi sono altresì affissi all'albo pretorio e pubblicati sul sito internet del comune e ne viene data comunicazione alle organizzazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative a livello comunale o, ove non istituite, a livello provinciale.

3. L'autorizzazione e la concessione di dodici anni nel mercato, nella fiera o fuori mercato, sono rilasciate tenendo conto del maggior numero di presenze maturate nel mercato, nella fiera o nel posteggio fuori mercato. A parità di presenze, il comune tiene conto dell'anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel registro imprese per il commercio su aree pubbliche. Il comune ha facoltà di assegnare prioritariamente i nuovi posteggi e i posteggi vacanti alle imprese il cui titolare o, in caso di società, la maggioranza dei soci, abbiano età inferiore ai trentacinque anni. Il comune può determinare ulteriori criteri di assegnazione.

[omissis]

VISTO il d.lgs. n. 222/2016, tabella A - sezione I - punto 2 dove viene indicata la contestualità fra autorizzazione all'esercizio e concessione per l'uso del suolo pubblico;

VISTA la deliberazione consiliare n. 12 del 09 marzo 2022 con la quale sono stati approvati il Piano ed il Regolamento concernenti l'esercizio del commercio su aree pubbliche in attuazione delle sopracitate norme, in particolare l'art. 44 del Regolamento ai sensi del quale sono applicabili, per il caso di specie, i criteri valutativi basati sull'anzianità di esercizio dell'attività del commercio su area pubblica;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 26/01/2023 con la quale è stato approvato il bando di gara con i relativi indirizzi per l'assegnazione delle aree pubbliche;

RENDE NOTO

È indetta la procedura di selezione per l'assegnazione delle concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche riferite ai seguenti posteggi nel mercato e fuori mercato con il settore e specializzazione, come di seguito indicato.

POSTEGGI FUORI MERCATO

POSTEGGIO	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	CADENZA	SUP. MQ	ORA
Stagionale	P.zza Gramsci	Settore alimentare Specializzazione Pesce Fritto	Giornaliera	18,00 (6,000x3,00)	18:00 24:00
Stagionale	P.zza Unità d'Italia (Centro Piazza)	Settore alimentare Specializzazione Bibite/Granite	Giornaliera	30,00 (6,000x5,00)	18:00 24:00
Stagionale	V.le Marconi	Settore alimentare Specializzazione Prodotto Tipico Pesce Azzurro	Giornaliera	24,00 (6,000x4,00) + 20,00 mq in area adiacente per posa tavoli	18:00 24:00
Stagionale	Loc. Torraccia (parcheggio via della Principessa)	Settore non alimentare Specializzazione Noleggio Attrezzature da Spiaggia	Giornaliera	24,00 (8,000x3,00)	08:00 20:00
Stagionale	Vicolo Serristori	Settore non alimentare Specializzazione Quadri - Arte	Ven Sab Dom	30,00 max (15x1) su due lati per esposizione	18:00 24:00

È indetta inoltre la procedura di selezione per l'assegnazione della concessione di posteggio per il commercio su aree pubbliche riservato agli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 2 L.R. 45 del 27/07/2007 aventi sede nell'ambito sovra comunale, di cui all'allegato B della L.R. 65/2014, denominato "Elba e Colline Metallifere" per la vendita delle produzioni provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, così come previsto dall'art. 4 del D.lgs. n. 228/2001, anche con riferimento alla stagionalità delle medesime. Per l'elenco dei comuni compresi nell'ambito indicato si veda in allegato.

POSTEGGIO	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	CADENZA	Sup. Mq	NOTE
Stagionale	Loc. Torraccia (parcheggio via della Principessa)	Produttori agricoli	Giornaliera	24,00 (8,00x3,00)	08:00 20:00.

In tutti i casi i posteggi, fermo restando l'ubicazione indicata nel bando, saranno posizionati nelle rispettive aree al momento dell'assegnazione, nel rispetto delle superfici indicate nel bando e nel piano del commercio su aree pubbliche.

1. SPECIFICAZIONI SUI POSTEGGI MESSI A BANDO

1. La concessione rilasciata a seguito della presente procedura è, ad ogni effetto, un provvedimento *ex novo* in assenza di situazioni giuridiche legate ad operatori commerciali uscenti o precedenti.
2. La tipologia merceologica e la specializzazione indicata nella tabella è obbligatoria. Il concessionario è tenuto a mantenerla per tutta la durata della concessione ed eventuali futuri conduttori o cessionari saranno ugualmente obbligati al mantenimento. In relazione a questa condizione si applica l'art. 51, comma 4 del Regolamento comunale del commercio su area pubblica.

3. Il periodo di esercizio, per i posteggi stagionali è compreso dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno, tutti i giorni, con l'obbligo della presenza giornaliera dal 1 giugno al 31 agosto. La registrazione di 8 (otto) assenze nel periodo obbligatorio comporta la decadenza della concessione del posteggio. Il concessionario è tenuto alla tempestiva comunicazione delle assenze, con le dovute motivazioni.

2. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare al presente bando:
- le imprese individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso al momento della presentazione della domanda dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui agli articoli 11 e 12 della LR n. 62/2018 (i requisiti professionali di cui all'art. 12 citato sono necessari per il commercio di alimenti e bevande).
 - gli imprenditori agricoli che intendano vendere prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende ai sensi e alle condizioni dell'art. 4 del d.lgs. n. 228/2001, con sede nell'ambito richiesto e relativamente ai posteggi loro riservati.
2. L'avvio dell'attività da parte degli aggiudicatari deve comunque intendersi subordinata al rilascio dell'autorizzazione e della contestuale concessione di posteggio da parte di questa Amministrazione. L'autorizzazione è rilasciata a condizione della verifica positiva della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 44 della LR n. 62/2018. L'assegnatario non deve avere pendenze di alcun tipo nei confronti dell'amministrazione comunale. A seguito dell'assegnazione deve essere inviata apposita richiesta di autorizzazione e/o concessione del posteggio tramite il portale di accettazione dello sportello unico attività produttive STAR.

3. DURATA DELLA CONCESSIONE

Le concessioni rilasciate a seguito della presente procedura avranno durata pari ad anni 12 (dodici) decorrenti dalla data di effettivo rilascio.

La concessione è soggetta al pagamento del canone annuo ed alle prescrizioni del piano e del regolamento del commercio su area pubblica, nonché alle normative vigenti in materia di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

4. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate mediante la formazione di una graduatoria per ogni singolo posteggio. In questo caso la domanda dovrà indicare in modo univoco il numero del posteggio per il quale si concorre. L'assegnazione delle concessioni verrà effettuata sulla base dei criteri previsti dal successivo art. 5.

5. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

1. La graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri ai sensi dell'art. 44 del Regolamento comunale del commercio su area pubblica e ai sensi dell'art. 37 della LR n. 62/2018:
- anzianità complessiva maturata, anche in modo discontinuo, dal soggetto richiedente, quale risulta dall'iscrizione nel registro imprese per il commercio su aree pubbliche, come ditta attiva;
Punti per ogni anno 1
Fino ad un massimo di 15
 - maggiore numero di presenze maturate nella tipologia mercatale di riferimento, ivi comprese le presenze degli spuntisti;
Punti per ogni anno 1
Fino ad un massimo di 15
(per l'assegnazione del punteggio riferito all'anno si considerando minimo 18 e massimo 54 presenze nell'arco dello stesso anno)
(per i posteggi fuori mercato, le presenze nella tipologia mercatale è sostituita dalle presenze maturate nella specializzazione indicata nel bando, dimostrata attraverso atti di assegnazione/concessione del servizio)

- c) soggetti che alla data di pubblicazione del bando abbiano età inferiore a 35 anni (con riferimento al titolare o in caso di società alla maggioranza dei soci, o dei rappresentanti legali in caso di RTI.
da 18 anni a 25 anni – 10 punti
da 25 anni a 35 anni – 5 punti
- d) utilizzo di prodotti del territorio, biologici o a Km zero Puntii 5
(Verificabile attraverso presentazione di certificazione; il criterio non si applica al settore non alimentare)
- e) impiego di veicoli a basso impatto ambientale Puntii 5
(verificabile dalla carta di circolazione)

A parità di punteggio, alla presenza di due testimoni, si procederà a sorteggio fra i richiedenti in condizione di parità.

6. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. Il bando è pubblicato sull'Albo Pretorio online del Comune e sul sito internet istituzionale del Comune.
2. Ai sensi dell'art. 37, comma 2 della LR n. 62/2018, il presente bando è inviato alla redazione del Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT), per la pubblicazione.

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi in oggetto della presente selezione, in marca da bollo, devono essere trasmesse al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comunesanvincenzo@postacert.toscana.it utilizzando i modelli allegati al presente bando e scaricabili dal sito internet del Comune stesso alla pagina bandi e concorsi attivi; <https://www.comune.sanvincenzo.li.it> nell'oggetto della PEC indicare: **DOMANDA BANDO CONCESSIONE POSTEGGIO FUORI MERCATO UBICATO IN**
2. Ogni operatore può partecipare con una sola domanda di assegnazione del posteggio sia in forma individuale che societaria; in ogni caso, ai sensi dell'art. 48 del Regolamento comunale del commercio su area pubblica, lo stesso operatore può essere concessionario di una sola concessione relativamente ai posteggi fuori mercato. In caso potenziale assegnazione di più posteggi ad uno stesso operatore, questo sarà chiamato a scegliere un unico posteggio. Il numero complessivo dei posteggi, assegnati ad uno stesso operatore, tenendo conto di tutte le tipologie e assegnazioni in atto nell'ambito del comune, non può comunque essere superiore a due.
3. Le domande possono essere presentate dal giorno di pubblicazione sul BURT e fino al 30° (trentesimo) giorno successivo. Le domande inviate prima del termine iniziale e oltre il termine finale non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e, come tali, non concorreranno alla formazione della graduatoria. Dato che la presentazione avviene in modalità telematica non si tiene conto dell'eventuale coincidenza del termine iniziale o finale con giorno festivo/domenicale.

8. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve essere presentata utilizzando la modulistica allegata al bando, a pena l'inammissibilità, contenente:
 - a) dati anagrafici del richiedente titolare o legale rappresentante;
 - b) codice fiscale e/o partita IVA e sede legale;
 - c) numero e data d'iscrizione nel Registro delle Imprese (se impresa già iscritta);
 - d) indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce (si veda tabella sopra riportata);
 - e) autocertificazione dei requisiti morali e professionali ai sensi di legge come specificato in domanda;

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
 - procura speciale per la sottoscrizione e/o presentazione delle domande di partecipazione alla selezione tramite terzo incaricato (si veda apposito allegato alla domanda);
 - marca da bollo annullata tramite l'apposita modulistica;
 - attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria pari a €. 15,00, da versare tramite il sistema PagoPA presente sul portale del Comune alla pagina: <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4>
- Per maggiori informazioni sul sistema di pagamento PagoPa può essere consultata la pagina: https://www.comune.san-vincenzo.li.it/pagina1034_pagopa.html
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste Codice Penale, questa verrà annullata d'ufficio. In caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni non è ammessa la conformazione.
5. Ai fini della validità formale della domanda e, quindi, della sua ammissibilità, il richiedente può, alternativamente:
- firmare manualmente il modello cartaceo, procedere a scansione e allegare copia del documento di identità del firmatario.
 - firmare digitale (firma elettronica qualificata) sul modello compilato.
6. ai fini della corretta presentazione delle domande, e quindi della ammissibilità delle stesse, si forniscono le seguenti indicazioni operative:
- per la corretta presentazione della domanda occorre una casella di posta certificata (PEC) dalla quale inviare la documentazione all'indirizzo PEC comunale indicato sopra, non inserire in cc altri indirizzi;
 - in allegato alla PEC saranno apposti i files con estensione ".pdf" sia nel caso di firma cartacea sia nel caso di firma digitale (la firma digitale sarà apposta sul file ".pdf").
 - il soggetto (titolare o legale rappresentante) deve essere in possesso ed utilizzare la propria PEC (PEC aziendale) dove dovrà eleggere il proprio domicilio elettronico.
 - per coloro che firmano digitalmente non è obbligatorio allegare copia del documento di identità dato che la firma digitale dà la certezza del nesso fra soggetto e volontà dichiarativa; per tutti coloro che firmano su carta prima della scansione è obbligatorio allegare copia del documento di identità.
 - In allegato alla domanda dovrà essere apposta l'autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte degli altri soggetti così come individuati dall'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 (si veda apposita parte del modello).
7. Ai sensi del DPR n. 445/2000 e del d.lgs. n. 82/2005, la domanda priva della firma o della copia del documento di identità (in caso di firma grafica) non produce effetti giuridici. La presenza del documento è un pre-requisito legale di validità della dichiarazione. Le cause di Esclusione non possono essere oggetto di soccorso istruttorio.

9. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'inammissibilità della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
 - la mancata sottoscrizione della domanda o la sottoscrizione non conforme alla vigente normativa e/o alle indicazioni previste nel presente bando;
 - la mancata sottoscrizione da parte del preposto ai sensi dell'art. 12 della LR n. 62/2018 per

- attività del settore alimentare;
- d) la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte dei soggetti così come individuati dall'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011;
 - e) la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti professionali per attività del settore alimentare;

2. La ricevibilità della domanda di partecipazione al bando è subordinata alla condizione dell'assenza di posizioni debitorie, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione comunale.
3. Sono fatte salve le posizioni debitorie per le quali l'Amministrazione comunale abbia approvato, tramite specifico atto, un piano di rateizzazione purché garantito da polizza fideiussoria per l'intero importo.
4. Ai sensi del DPR n. 445/2000 e del d.lgs. n. 82/2005, la domanda priva della firma o della copia del documento di identità (in caso di firma grafica) non produce effetti giuridici. La presenza del documento è un pre-requisito legale di validità della dichiarazione. Le cause di inammissibilità non possono essere oggetto di soccorso istruttorio.

10. GRADUATORIA

1. Le graduatorie provvisorie di cui al presente bando saranno pubblicate sulla pagina online del Comune entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, all'indirizzo: <https://www.comune.san-vincenzo.li.it/>
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di più posteggi dovrà comunicare al Comune entro 10 giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria la scelta del posteggio preferito. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnando il relativo posteggio al soggetto che segue nella graduatoria.
3. Possono essere presentate osservazioni entro i 10 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Ogni comunicazione relativa allo svolgimento delle procedure di cui al presente bando verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito internet comunale e/o pubblicazione all'albo pretorio online senza ulteriori comunicazioni o notificazioni dirette e personali.
2. L'Amministrazione si riserva la possibilità, oltre alle comunicazioni ufficiali di cui sopra, di procedere a eventuali comunicazioni individuali all'indirizzo PEC indicato nella domanda. In ogni caso gli effetti giuridici decorrono dalle date di pubblicazione di cui al comma 1.
3. Ogni comunicazione effettuata ai sensi dei precedenti commi vale quale notifica ad ogni effetto di legge e determina in capo all'interessato l'onere di eventuale impugnazione, pena la relativa prescrizione e/o decadenza dal diritto.
4. Il rilascio della concessione del posteggio avverrà dopo la verifica dei requisiti previsti dalla L.R. 62 del 23 novembre 2018, compresa la condizione di ditta attiva presso la CCIA.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
 - a) nell'ambito del procedimento per i quali gli stessi sono stati raccolti;
 - b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. In particolare, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*,

recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679...), e ai sensi dello stesso Reg. UE 679/2016, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune ai fini dell'esperimento della presente procedura di concorso.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione della graduatoria per il rilascio dei titoli abilitativi all'esercizio dell'attività commerciale su area pubblica. I dati raccolti potranno essere comunicati agli altri uffici del Comune e ad altri soggetti per assolvere finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
4. Il trattamento dei dati personali avverrà anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 679/2016.
5. Ai sensi dell'art. 15 dello stesso Regolamento UE n. 679/2016, l'interessato gode di particolari diritti tra i quali si possono annoverare il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in maniera non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è pubblicato sul sito internet del Comune alla pagina Bandi e concorsi attualmente attivi: <https://www.comune.san-vincenzo.li.it>
3. La modulistica per la presentazione delle domande e la planimetria, allegate al presente bando, sono disponibili:
 - presso lo Sportello Unico Attività Produttive;
 - sul sito internet dell'amministrazione comunale: <https://www.comune.san-vincenzo.li.it>
 - referente per richieste di informazioni Sportello Unico Attività Produttive:
email. suap@comune.sanvincenzo.li.it
Bettini Daniele Tel. 0565707221 Bertini Marcello Tel. 0565 707275

allegati disponibili sul sito del comune:

domanda
marca da bollo
elenco comuni



COMUNE DI SCANDICCI

RETTIFICA E RIAPERTURA DEI TERMINI DEL BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO N. 8 POSTI DI "SPECIALISTA AMMINISTRATIVO E CONTABILE" CAT. D.

In esecuzione della determinazione del Dirigente Settore 3 Risorse n. 20 del 24/01/2023 con la quale viene rettificato il bando di concorso già approvato con DD 333/2022, si rende nota la rettifica del bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 8 posti di "Specialista amministrativo e contabile", di cui n. 4 posti riservati ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66, da inquadrarsi nella categoria D, pos. economica D1, del vigente CCNL Funzioni Locali già pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 4 del 17/01/2023. Sono contestualmente prorogati i termini per la presentazione delle domande il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica al bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n. 12 del 14/02/2023. Pertanto la nuova scadenza per la presentazione delle domande è il 16/03/2023. Restano acquisite le domande di partecipazione già pervenute entro il termine di scadenza originario che presentino fra i requisiti posseduti i titoli di studio indicati nel bando rettificato.

Il testo integrale del bando di rettifica e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione, esclusivamente online, sono reperibili sul sito internet del Comune di Scandicci: www.comune.scandicci.fi.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Concorsi e selezioni.



COMUNE DI SCANDICCI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO N. 1 POSTO DI "TECNICO SPECIALIZZATO" CAT. B3 CON MANSIONI PREVALENTI DI IDRAULICO

E' indetto un bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di "Tecnico Specializzato", da inquadrarsi nella categoria B3, pos. economica B3, del vigente CCNL Regioni Autonomie Locali.

Il testo integrale del bando e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione, esclusivamente ONLINE, sono reperibili sul sito internet del Comune di Scandicci: www.comune.scandicci.fi.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Concorsi e selezioni.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».



COMUNE DI SCANDICCI

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO N. 1 POSTO DI "TECNICO SPECIALIZZATO" CAT. B3 CON MANSIONI PREVALENTI DI MURATORE

E' indetto un bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di "Tecnico specializzato", di cui n. 1 posto riservato ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. 15.03.2010 n. 66, da inquadrarsi nella categoria B3, pos. economica B3, del vigente CCNL Regioni Autonomie Locali.

Il testo integrale del bando e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione, esclusivamente ONLINE, sono reperibili sul sito internet del Comune di Scandicci: www.comune.scandicci.fi.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Concorsi e selezioni.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».



DIREZIONE

Dirigente: Simona Volterrani

Decreto n. 56 del 30 gennaio 2023

Responsabile del procedimento: Simona Volterrani

Pubblicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA

Ordinario [X]

Immediatamente eseguibile [...]

Allegati n: 3

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 14 unità di categoria C, profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro senior" nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato, presso le sedi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego – Approvazione della graduatoria definitiva e nomina dei vincitori



LA DIRIGENTE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO RISORSE UMANE DELLA REGIONE TOSCANA

La sottoscritta Dott.ssa Simona Volterrani, nominata con Decreto del Direttore della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro di Regione Toscana n. 8600 del 20 maggio 2021, Responsabile del Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane";

Vista la legge regionale toscana 8 giugno 2018, n. 28 "Agenzia regionale toscana per l'impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro", e richiamato in particolare l'articolo 32 recante disposizioni di prima applicazione;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e richiamata in particolare la Sezione II, recante "Accesso", nonché il Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R "Regolamento di attuazione della l.r. n. 1/2009";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 70 della l.r. n. 1/2009, la normativa di cui all'art. 28, comma 8 si applica anche al personale degli enti e degli organismi dipendenti della Regione Toscana, tra i quali rientra l'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1135 dell'8 novembre 2021 di rinnovo della Convenzione stipulata in data 4 luglio 2018 per l'avvalimento degli Uffici regionali da parte dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, contabile, giuridico o amministrativo ai sensi dell'art. 32, comma 4, della L.R. n. 28/2018;

Richiamato l'art. 7, comma 1, lett. d), punti 1) e 4) e l'art. 7, comma 3 dello Schema di Convenzione allegato alla citata DGR n. 1135/2021, il quale prevede che il Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Giunta regionale, con riferimento all'ambito delle procedure selettive per il reclutamento di personale a tempo indeterminato e relative assunzioni, provvede ai decreti di indizione dei bandi di concorso con relativa pubblicazione, svolge attività istruttoria sulle domande di partecipazione e provvede ai decreti di approvazione delle graduatorie, procedendo all'adozione di atti in nome e per conto dell'Agenzia e a questa ad ogni effetto imputati;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 16 del 23 gennaio 2023 di aggiornamento e rinnovo della Convenzione per l'avvalimento degli uffici regionali da parte dell'Agenzia regionale toscana per l'impiego ARTI di cui alla DGR n. 1135/2021, nell'ambito della quale è confermato, all'art. 6, comma 1, lett. a) e c. 3, lo svolgimento da parte del Settore Organizzazione e sviluppo risorse umane della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro della Giunta regionale, delle attività sopra indicate;

Visto il Decreto n. 415 del 1 giugno 2022 di indizione del Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 14 unità di categoria C, profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro senior" nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato, presso le sedi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;



Visto il Decreto ARTI n. 697 del 17 ottobre 2022, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;

Richiamato il Decreto ARTI n. 871 del 19 dicembre 2022, avente ad oggetto "Istruttoria formale e ammissione candidati" al concorso;

Considerato che la Commissione esaminatrice, terminate le procedure concorsuali, ha consegnato alla Dirigente Responsabile del procedimento presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana gli atti relativi alla procedura concorsuale, formalizzati in complessivi n. 20 verbali e relativi allegati, ivi compresa la graduatoria di merito;

Riconosciuta la regolarità delle procedure svolte dalla Commissione esaminatrice nell'espletamento del concorso;

Vista la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata in base al punteggio totale ottenuto da ciascun candidato sommando la valutazione della prova scritta, dei titoli di cui all'articolo 6 del bando di concorso e della prova orale;

Preso atto delle dichiarazioni dei candidati in merito al possesso dei titoli di preferenza in caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento regionale n. 33/R/2010;

Ritenuto di modificare la graduatoria di merito predisposta dalla Commissione esaminatrice, attribuendo ai candidati il diritto di preferenza in caso di parità di punteggio, per cui la graduatoria definitiva risulta essere quella riportata nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Preso atto che non sono presenti in graduatoria candidati che abbiano dichiarato di avere diritto alle riserve previste nel bando di concorso di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66 "Codice dell'ordinamento militare" e all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n.68 e ss.mm.ii;

Preso atto che, come stabilito all'art. 10 del bando di concorso, i posti non utilizzati per le riserve sono attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine della graduatoria;

Ritenuto di approvare la graduatoria definitiva del concorso e di dichiarare vincitori i candidati collocati nelle prime 14 posizioni;

Visto quanto disposto dall'art. 75 del Decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nonché dell'art. 11 del bando "Accertamento dei requisiti", che reca "*Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a*



titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

Dato atto che si sono concluse con esito negativo le procedure di mobilità obbligatoria di cui all'articolo 34 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 9 del bando di concorso il quale dispone che *"Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T. e da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego;*

Precisato che gli allegati A) e B) al presente decreto sono esclusi dalla pubblicazione nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa vigente;

Considerato che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, nell'allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto - sono riportati, ai soli fini della pubblicazione sul sito web dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego, i nominativi dei candidati secondo l'ordine di graduatoria, con la sola indicazione del punteggio da loro conseguito e senza altra indicazione relativa ai titoli di preferenza;

Visto l'art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001, relativamente alla durata di validità delle graduatorie dei concorsi pubblici, il quale ne prevede la vigenza per un termine di due anni dalla data di approvazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di dare atto che si sono concluse con esito negativo le procedure di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;
2. di approvare gli atti relativi all'espletamento del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 14 unità di categoria C, profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro senior" nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato, presso le sedi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego formalizzati in n. 20 verbali e relativi allegati consegnati dalla Commissione esaminatrice alla Dirigente Responsabile del procedimento presso il Settore "Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane" di Regione Toscana, ivi compresa la relativa graduatoria di merito riportata nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente decreto;
3. di approvare la graduatoria definitiva del concorso di cui all'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, formulata previa attribuzione ai candidati idonei, in caso di parità di punteggio della preferenza prevista dall'art. 10 del Regolamento regionale 24 marzo 2010, n. 33/R;
4. di dichiarare vincitori del concorso i candidati collocati nelle prime 14 posizioni;



5. di dare atto che, in caso di rinuncia di uno o più dei suddetti candidati, si procederà allo scorrimento della graduatoria finalizzato alla copertura dei posti sopra citati;
6. di procedere, con apposito contratto, all'assunzione in prova ed all'assegnazione alla sede di servizio dei suddetti n. 14 candidati, previa verifica da parte dell'Amministrazione del possesso dei requisiti per l'accesso all'impiego presso ARTI in conformità delle vigenti disposizioni di legge;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di concorso" del sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, così come stabilito dall'art. 9 del bando di concorso, ad eccezione degli allegati A) e B) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa e di disporre la pubblicazione dell'allegato C) – parte integrante e sostanziale al presente decreto, quale graduatoria pubblicata;
8. di dare atto, per tutto quanto espresso in narrativa, che la graduatoria del concorso in oggetto rimane vigente per due anni a decorrere dalla data del presente provvedimento di approvazione.

LA DIRIGENTE
SIMONA VOLTERRANI

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.

Allegato C

Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 14 unità di categoria C, profilo professionale "Assistente in politiche del lavoro senior" nonché per eventuali assunzioni a tempo determinato, presso le sedi dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego

GRADUATORIA DEFINITIVA

numero progressivo	Nominativo candidato/a	totale
1	BENNATI LORENA	82,5
2	PUGLIA ILARIA	82,5
3	TAVANTI FRANCESCO	81,5
4	DAL PORTO FRANCESCA	78,5
5	NARDARI DANIELA	77,5
6	LIPPI SCILLA	77,5
7	CAVAZZUTI NICOLA	77,5
8	SPAGNULO ALESSANDRA	77,352
9	SAMBROTTA DEBORA	77
10	SIGNORINI BEATRICE	76,5
11	SERRADIMIGNI ANGELA	75,5
12	CAPPELLI PAOLA	75,5
13	BARSOTTI LUCIA	74,531
14	MAGNUSSON EVELINA	74,5
15	GENOVESI MARIA CINZIA	73,5
16	LIBERTELLA ANNALISA	73
17	CARLOTTI SIMONA	73
18	DRAGONI MONICA	73
19	CINERAI LAURA	72
20	FASCETTI ANDREA	71,5
21	CECCHETTI FEDERICA	71
22	LIBERATORI LUCIA	70,182
23	LAZZARO ILENIA	70
24	MATTEUCCI MONICA	70
25	ROSSI MARIAGRAZIA	70
26	NEPI PAOLA	69,5
27	CRUSCHELLI CLAUDIA	69
28	MARTONI KARINA	68
29	GENTILI EVA	68
30	FABIANI ROBERTA	67,5

31	CANGIOLI BENEDETTA	67,5
32	PROVENZANI AUGUSTA	67,5
33	BELLETTI SARA	66,932
34	BALDASSARRI PAOLA	66
35	ESPOSITO HELEN	66
36	FIUMICELLI SILVIA	66
37	PIEROTTI FEDERICO	66
38	PALADINI SARA	65,893
39	PIZZO CINZIA	65,823
40	CASSIGOLI GIULIA	65,766
41	CILINDRI ROSALIA	65,5
42	MICHELI BARBARA	65,004
43	MORELLI FEDERICA	64,075
44	MANCIATI MARCO	64,064
45	LANINI FELA	63,973
46	TADDEI CECILIA	63,663
47	BARONI ALESSANDRA	63,575
48	ROSELLINI VALENTINA	63,491
49	DEL GAMBA AGNESE	63,304
50	MENCHETTI SARA	63,141
51	DENARO MASSIMILIANO	62,185
52	GHERARDI LAURA	62,003
53	BRUNO CLAUDIA	61,575
54	BERTIN VERONICA	61,161
55	GUERRA VERONICA	61,141
56	IORI WALTER	61
57	CIOMPI ROBERTO	60,493
58	BORGHI PIETRO	60,493
59	ROMANI ELENA	60,458
60	BINI JARED	60,163
61	CAPPELLI MARGHERITA	60,163
62	BIZZI LISA	60,152
63	ROMITO PASQUA	60,064
64	ANGORI NICOLE	60,009
65	CHIMINELLO LUISA	59,174

66	CIOLINO ALESSANDRO	59,152
67	BERTONELLI ALESSANDRO	58,743
68	SANTO DANILA	58,26
69	BESEVIC JOVANA	58,174
70	MANFREDI LAURA	58,152
71	MAGINI MICHELE	57,828
72	GIAMMALVA DANIELA	57,449
73	FALCIANO CLAUDIO	57,24
74	MANCINELLI MICHELA	57,174
75	FIORAVANTI MARIA TERESA	57,163
76	LA CORTE COSIMA	56,922
77	BUCCHI SARA	56,209
78	DONATINI FULVIO	56,174
79	GOSI SILVIA	56,141
80	MERLI DAVID	56,119
81	BERNACCHI SONDRÀ	55,376
82	GINANNESCHI LUDOVICA	55,174
83	SEMERARO VALENTINA	55,163
84	BADILE PAOLO	54,988
85	TOSCANO GUERINO	54,787
86	FODDI LAURA	54,015
87	BICCHI FRANCESCO	53,163
88	CIAMPI FRANCESCO	53,163
89	PELLEGRINI ROBERTA	52,938
90	BERTI SERENA	52,732
91	GIORDANO MARIA CELESTE	52,567
92	CECCARELLI ROBERTO	52,119
93	BELCARI NICCOLO'	51,515
94	ROMANI ENRICO	51,15
95	GRECHI PAOLA EUGENIA	50,119
96	VIGNINI SILVIA	50,086
97	MAZZUOLI VALENTINA	49,883
98	MEI GIANCARLA	49,163
99	CIARAMELLA CHIARA	47,371
100	GRECO RITA DALILA	47,163



DENOMINAZIONE ENTE EMITTORE: **ASP FIRENZE MONTEDOMINI**

TIPOLOGIA ATTO : **AVVISO**

OGGETTO:**AVVISO MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA COMPARTIMENTALE / INTERCOMPARTIMENTALE**

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO CHE:

In attuazione della propria Determinazione n.19 del 31/01/2023 e sulla base del Documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 approvato con Deliberazione nr. 20 del 20 Dicembre 2022,

preso atto che la procedura di mobilità prevista dall'Art. 34 bis del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi ha dato esito negativo;

è indetta una procedura di mobilità esterna per la ricerca di nr. 1 posto di

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE

appartenente all'Area dei Professionisti della salute e dei funzionari (ex categoria D e DS), a tempo pieno e indeterminato, da assumere con passaggio diretto tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi art. 30 D.lgs. 165/2001 e s. m. e i..

ART. 1 -Requisiti per l'ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:
 - a) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato e pieno presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2 D. Lgs. 165/2001, (si precisa che la selezione è permessa anche a coloro che siano in servizio con rapporto di lavoro part-time previa dichiarazione di disponibilità alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno alla data di attivazione della mobilità);
 - b) essere inquadrato nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, profilo professionale di "Collaboratore amministrativo-professionale" o equivalente secondo CCNL di appartenenza (ad esempio ex cat.D giuridico del CCNL Enti Locali);
 - c) essere in possesso del titolo di studio necessario per l'accesso dall'esterno al profilo professionale oggetto di mobilità, ovvero, nel caso specifico, di *Laurea triennale o di primo livello, o titolo superiore*;
 - d) aver l'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo a selezione;
 - e) non aver subito condanne penali con sentenza passata in giudicato o non avere procedimenti penali pendenti per reati che comportano causa di esclusione dal pubblico impiego;
 - f) di non aver riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale e di non avere procedimenti disciplinari pendenti.



2. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento. La carenza di uno solo dei suddetti requisiti comporterà la non ammissibilità alla procedura di mobilità.
3. Ai candidati esclusi verrà data tempestiva comunicazione scritta all' indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.
4. Per la tipologia di attività e mansioni richieste nel posto messo a mobilità, la valutazione verrà effettuata sulla base del curriculum formativo e professionale e di colloquio tecnico motivazionale.

Le specifiche del profilo professionale ed i contenuti della posizione lavorativa, nonché le competenze in relazione alla tipologia di attività da svolgere, sono riportate di seguito.

Competenze tecnico-professionali

- conoscenza del Diritto Amministrativo, della disciplina delle Aziende della Pubblica Amministrazione e della normativa riguardante le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
- conoscenza della normativa sulla trasparenza, anticorruzione e diritto alla privacy;
- capacità di utilizzare i principali strumenti informatici utilizzati nel servizio quali elaboratori di testo, fogli di calcolo, browser, posta elettronica, agende online;
- conoscenza base e strumenti di organizzazione aziendale, di pianificazione, valutazione e ottimizzazione dei processi;
- conoscenza della normativa di riferimento per Appalti, Lavori, Servizi e Forniture, lavori pubblici e privati (Codice degli Appalti e delle Concessioni);
- conoscenza della normativa riguardante la Contrattualistica per la gestione del Patrimonio (normativa relativa ai contratti di gestione immobili);

Competenze di Pianificazione e Organizzazione

- Capacità d'analisi e Problem solving;
- capacità di gestione in autonomia dei compiti assegnati, con precisione, attenzione e affidabilità;
- capacità di valutazione delle richieste secondo i criteri di importanza, urgenza e emergenza;
- capacità di monitorare l'andamento degli obiettivi assegnati al servizio valutando l'efficacia delle azioni intraprese e verificare il grado di raggiungimento dei risultati;
- conoscenza della normativa ISO e metodi di applicazione;

Competenze di Relazione e Comunicazione

- capacità di ascolto, di comunicazione e di gestione delle relazioni con i clienti interni e esterni;
- capacità di gestire con consapevolezza e riservatezza i dati sensibili;
- capacità di lavorare in gruppo;
- capacità di gestire i rapporti coi fornitori.

Responsabilità

È richiesta autonomia e responsabilità della gestione delle proprie attività, capacità organizzativa e di coordinamento e gestione anche con discrezionalità operativa (se delegata dal responsabile del servizio) nell'ambito dell'ufficio in cui opera secondo il modello organizzativo aziendale.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, dovrà svolgere le seguenti attività:



- redigere atti amministrativi (determinazioni, deliberazioni, provvedimenti ecc.) di pertinenza del servizio;
- predisporre ed elaborare computi, rendiconti, situazioni contabili semplici e/o complesse;
- svolgere attività di rilevazione di dati elementari statistici, provvede alla loro acquisizione, codifica, registrazione ed elaborazione, secondo le procedure ed i metodi fissati dal responsabile;
- collaborare alla redazione di documenti generali concernenti indagini statistiche, limitatamente alla parte assegnatagli, aggiornando i dati di carattere periodico;
- provvedere all'esecuzione delle operazioni necessarie alla tenuta e all'aggiornamento degli archivi di dati (cartacei e digitali) del Servizio;
- collaborare ai processi di affidamento delle gare per Lavori-Servizi-Forniture, redigendo i relativi atti;

Titoli Preferenziali

- laurea in Economia e Commercio / Giurisprudenza/Scienze Politiche o equipollenti;
- esperienza documentata di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o Direttore all'esecuzione del contratto (DEC);
- esperienza maturata nell'ambito dell'affidamento di appalti e concessioni di servizi;
- nulla osta preventivo senza condizioni di sorta rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.

ART. 2 - Domanda di partecipazione e Curriculum

1. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare il proprio Curriculum formativo e professionale redatto, datato e firmato che valga da dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà e che porti l'indicazione degli enti e degli uffici presso cui il candidato ha prestato servizio, delle funzioni ed attività svolte e delle responsabilità connesse. Il candidato dovrà rendere noti l'eventuale nulla osta preventivo alla mobilità da parte dell'Ente di appartenenza, le progressioni giuridiche/economiche ancora in atto e gli eventuali contenzioni in corso in materia di inquadramento.
2. Sia la domanda che il curriculum formativo professionale dovranno essere redatti in tutte le sue parti utilizzando gli appositi facsimili allegati al presente avviso, pubblicati sul sito istituzionale nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – Bandi e Avvisi attivi.
3. La sottoscrizione della domanda, se fatta con firma autografa, deve essere corredata da copia di documento di identità in corso di validità.
4. La candidatura potrà essere indirizzata:
 - a) **via mezzo raccomandata** con ricevuta di ritorno al Direttore Generale dell'ASP FIRENZE Montedomini, Via de Malcontenti n.6, 50122 FIRENZE, indicando sulla busta: "AVVISO DI MOBILITA' N. 1 FUNZIONARIO, PROFILO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE"
 - b) **mediante casella di posta elettronica certificata, in formato PDF**, all'indirizzo PEC : segreteria.montedomini@pec.it. Indicando nell'oggetto: "AVVISO DI MOBILITA' N. 1 FUNZIONARIO, PROFILO COLLABORATORE AMMINISTRATIVO-PROFESSIONALE".
L'indirizzo di posta elettronica certificata dal quale sarà inviata l'istanza deve essere personalmente detenuto dal candidato e sarà utilizzata per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti al presente procedimento.



5. Gli interessati devono presentare istanza entro il 02 Marzo 2023.

ART. 3 – Pubblicità

1. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line con valore di notifica a tutti gli effetti per la durata di 30 giorni ed è consultabile sul sito istituzionale dell'ASP FIRENZE Montedomini all' indirizzo nell' apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso e viene pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) nel portale del reclutamento del Dipartimento Funzione Pubblica (INPA);

ART. 4 - Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) Mancato possesso di uno o più requisiti per l'ammissione alla selezione elencati all'art.1,
- b) Mancata presentazione del Curriculum formativo professionale,
- c) La presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle stabilite dall'art.2 Comma 4,
- d) L' inoltro della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso,
- e) L'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nel presente bando,
- f) La mancanza di copia del documento di identità in corso di validità in caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa.

ART. 5 - Procedimento Istruttorio e criteri di valutazione

1. Verranno prese in considerazione esclusivamente le domande che risulteranno essere state recapitate entro il termine di scadenza mediante una delle modalità ammesse e nel caso di invio postale farà fede il timbro postale.
2. Tutte le domande ed i relativi curriculum pervenuti nel termine saranno preliminarmente esaminati ai fini dell'accertamento, della completezza, della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura di mobilità e della pertinenza dei titoli posseduti con il posto da ricoprire.
3. I candidati ritenuti in possesso delle caratteristiche consone al posto da ricoprire saranno invitati, mediante comunicazione al proprio indirizzo di posta elettronica (certificata se optato per l'invio di cui alla lettera b) comma 4 art. 2), ad un colloquio tecnico motivazionale al fine di verificare la rispondenza delle competenze professionali possedute e le motivazioni in relazione alla tipologia del posto da ricoprire. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non accogliere la domanda di mobilità qualora l'idoneità richiesta non sia riscontrata.
Il punteggio massimo attribuibile, a seguito del colloquio, è pari a 10 punti e l'idoneità è conseguita con un punteggio almeno pari a 6 punti;



4. I candidati convocati al colloquio dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla selezione.
5. La graduatoria finale sarà formulata successivamente all'espletamento del colloquio, elencando in ordine decrescente i punteggi finali riportati dai candidati. Nel caso di medesimo punteggio, le situazioni di pari merito sono risolte ricorrendo al criterio stabilito dall'art. 2, comma 9, della legge 191/1998 secondo il quale è preferito il candidato più giovane d'età. La graduatoria finale verrà pubblicata sul sito internet istituzionale. La graduatoria esplica la validità, entro un anno dall'approvazione, esclusivamente nell'ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti disponibili espressamente indicati nel presente avviso ed eventualmente ai fini dell'attivazione di comandi.
6. Qualora la normativa vigente prescriba il nulla osta, il candidato che ne sia in possesso al momento della presentazione dell'istanza, potrà allegarlo alla stessa ai fini di economicità procedurale. Diversamente, sarà l'ASP FIRENZE Montedomini a concordare con l'Amministrazione di provenienza del candidato individuato come più idoneo una data di assunzione in servizio condivisa. Qualora non si raggiunga un accordo in ordine alla data di assunzione nei termini fissati insindacabilmente ASP FIRENZE Montedomini potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere ad interpellare il secondo classificato nella graduatoria e così via.

ART. 6 - Esito della procedura e costituzione del rapporto di lavoro

1. Al termine della procedura, tutti coloro che avranno presentato domanda riceveranno comunicazione dell'esito della stessa.
2. Per la costituzione del rapporto di lavoro, il Servizio Risorse Umane e Sistema Qualità procederà alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. Nel caso in cui, dalle verifiche effettuate emerga la non sussistenza di taluno dei requisiti previsti per l'accesso si provvederà all'esclusione dei candidati.
3. Nel caso di inquadramento di personale proveniente da altri Comparti di contrattazione saranno applicate le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 Giugno 2015 "Definizione delle tabelle di equiparazione tra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale".
4. Al trasferito si applicherà, ai sensi del comma 2, quinquies dell'art. 30 del d.lgs. n.165/2001, esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti presso questa Amministrazione

ART. 7 -Norme finali ed informazioni

1. L'ASP FIRENZE Montedomini garantisce pari opportunità e parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 198/2006,



2. Ai sensi della normativa vigente, si informa che l'ASP FIRENZE Montedomini – sede legale in Via de Malcontenti 6. 50122 Firenze – è il titolare del trattamento dei dati. Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) O Data Protection Officer (DPO) è contattabile attraverso i seguenti recapiti : segreteria@montedomini.net (e-mail) oppure segreteria.montedomini@pec.it (PEC).
3. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio di Segreteria di Direzione e Presidenza ed il Servizio Risorse Umane e Sistema Qualità dell'ASP FIRENZE Montedomini per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati fino a sei mesi successivi al termine del procedimento di mobilità; eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei titoli e dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge. Gli interessati hanno comunque diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo Garante per la protezione dei dati personali (email : protocollo@gdpd.it - PEC : protocollo@pec.gdpd.it).
4. L'avviso di mobilità non vincola in alcun modo l'ASP FIRENZE Montedomini che, pertanto, si riserva il diritto insindacabile, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o pretese di sorta, di differire il termine di scadenza della selezione o revocare la selezione stessa in qualsiasi fase della procedura.
5. Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando, è la dott.ssa Iliaria Armeni - Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Sistema Qualità (email : i.armeni@montedomini.net - tel. 055/2339452-495-312).

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Emanuele Pellicanò



GRADUATORIE CONCORSI

**AII B _ GRADUATORIA GENERALE DI MERITO SPECIALISTI**

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTIDI DIRIGENTE FISICO NELLA DISCIPLINA DI FISICA SANITARIA (AREA DI FISICA SANITARIA) (60/2022/CON)

POS	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	AGNELLO	GIANCARMELO	81,2492
2	FABIANI	STEFANIA	74,4522
3	BETTARINI	SILVIA	70,4200
4	TORTOLI	PAOLO	69,5060
5	BRUSCHI	ANDREA	67,3310



GRADUATORIA GENERALE DI MERITO SPECIALISTI

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasfusionale – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi (50/2022/CON)

POS	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	MASSARO	ILARIA	90,5788
1	MASSARO	ILARIA	90,5788
2	SARDANO	ELENA	85,8550
3	SIMONETTI	EDOARDO	84,9500
4	MORI	ELENA	83,5700
5	D'ADDARIO	PATRIZIA	82,6000
6	PAULI	SERGIO	82,2000
7	SALEHZADEH	SERENA	78,2900
8	MATTEONI	ISABELLA	73,7500
9	DI GIOIA	MASSIMO	72,2200
10	NATALE	MARIA	71,0000
11	BARONE	FEDERICA	70,4000
12	BUCCIONI	TOMMASO	65,4400
13	CAPRINO	ADDOLORATA	62,5750

GRADUATORIA GENERALE DI MERITO SPECIALIZZANDI

Concorso pubblico unificato, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trasfusionale – Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi (50/2022/CON)

POS	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	PICCIOLI	GIOVANNI	76,2000
2	SPAGNUOLO	MICHELA	69,8000
3	BORGIOI	GIULIA	68,9000
4	PERLATO	MARGHERITA	66,9200
5	BORSELLINO	BEATRICE	66,4000
6	MECHERI	VALENTINA	64,4000



AII C) _ GRADUATORIA GENERALE DI MERITO SPECIALIZZANDI

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA
COPERTURA DI N. 2 POSTIDI DIRIGENTE FISICO NELLA DISCIPLINA DI FISICA
SANITARIA (AREA DI FISICA SANITARIA) (60/2022/CON)**

POS	COGNOME	NOME	PUNTEGGIO
1	CUPPARO	ILARIA	71,2100



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SETTORE INIZIATIVE ISTITUZIONALI E CONTRIBUTI. RAPPRESENTANZA E CERIMONIALE. TIPOGRAFIA.

Responsabile di settore Senia BACCI GRAZIANI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 2 del 13-01-2023

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 37 - Data adozione: 01/02/2023

Oggetto: Capodanno dell'Annunciazione VIII edizione, anno 2023. Decreto di approvazione del bando e della relativa modulistica. Prenotazione impegni di spesa in attuazione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 gennaio 2023, n. 13.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/02/2023

Numero interno di proposta: 2023AD000046

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 5 febbraio 2008 n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il regolamento 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio) e successive modifiche;
- la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (capo VII);
- il regolamento 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità - RIAC);
- il decreto del Segretario Generale del 25 febbraio 2021, n. 106 con oggetto: "Assetto organizzativo del Consiglio regionale XI Legislatura";
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 7 del 7 gennaio 2021, con oggetto: "Assetto organizzativo del Consiglio regionale conseguente alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 17 dicembre 2020, n. 80. Determinazioni delle funzioni assegnate a diretto riferimento del Segretario Generale e costituzione della direzione di area "Assistenza istituzionale" con determinazione delle relative funzioni";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 7 dicembre 2021, n. 128 con oggetto: "Nomina del Segretario generale del Consiglio regionale";
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 18 novembre 2022, n. 135 (Assetto organizzativo del Consiglio regionale costituzione della direzione di area "Organizzazione e risorse" con determinazione delle relative funzioni) con la quale viene costituita una seconda direzione di area denominata "Organizzazione e risorse";
- il decreto del Segretario Generale del 13 gennaio 2023, n. 2 "Incarico di responsabilità del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia - nomina dott.ssa Senia Bacci Graziani";
- le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza conseguenti alla deliberazione del Consiglio regionale del 20 dicembre 2022, n. 105, "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023-2024-2025";

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 2 del 18 gennaio 2023, "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2023-2024-2025";
- n. 3 del 18 gennaio 2023 "Bilancio gestionale esercizio finanziario 2023";
- n. 6 del 18 gennaio 2023 "Aggiornamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 dati di preconsuntivo e adeguamento degli stanziamenti di cassa";

Visto il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Consiglio Regionale, per il triennio 2021-2023, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 36 dell'8 aprile 2021;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Vista la legge 7 agosto 2012 n. 135 "Conversione in legge con modificazioni del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi al cittadino";

Vista la legge regionale 9 aprile 2015, n. 46 "Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001" così come modificata dalla l.r. 7 marzo 2017, n. 9 "Celebrazione delle ricorrenze istituzionali della Regione Toscana e degli anniversari storici. Istituzione dei premi regionali di valorizzazione del territorio toscano "Innovazione - Made in Tuscany" e "Giovanni da Verrazzano - Eccellenze toscane. Modifiche alla l.r. 46/2015" che contempla, tra le varie iniziative istituzionali, la celebrazione annuale del Capodanno dell'Annunciazione, ogni 25 marzo per ricordare che l'anno civile, fino al 1749, in Toscana, iniziava il 25 marzo, giorno in cui la Chiesa cattolica aveva collocato la festa dell'Annunciazione in corrispondenza al nono mese antecedente la nascita di Gesù;

Preso atto che con la sopracitata legge regionale n. 46/2015, il Consiglio regionale ha deciso di introdurre tra le iniziative istituzionali la Celebrazione del "Capodanno dell'Annunciazione", in ricordo dell'antica computazione dell'anno nelle città toscane (il 25 marzo fino al 1749) a decorrere dall'anno 2016, in coerenza con l'attuazione dei principi e delle finalità dell'ordinamento regionale di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto;

Tenuto conto che con deliberazione n. 13 del 26 gennaio 2023, l'Ufficio di Presidenza ha approvato le "Linee di indirizzo per la celebrazione della VIII^a edizione del Capodanno dell'Annunciazione, anno 2023", allegato quale parte integrante della sopracitata deliberazione;

Rilevato che, con la sopracitata deliberazione n. 13/2023 la Dott.ssa Senia Bacci Graziani, è stata incaricata di dare attuazione alla medesima, assumendo tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti, tra cui la pubblicazione di un Bando per la presentazione delle domande di partecipazione per la realizzazione di iniziative celebrative della VIII^a edizione del "Capodanno dell'Annunciazione, anno 2023";

Visto che è stato predisposto il Bando, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (all. A), coerentemente con quanto previsto nelle linee d'indirizzo approvate;

Evidenziato che l'art. 4, comma 1, del citato Bando stabilisce che i soggetti interessati a partecipare al medesimo potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente utilizzando la

procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale, all'indirizzo: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/ctonline/>;

Ritenuto di approvare il Bando ed il modello di rendiconto, anche questo reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare" (all. A e B);

Rilevato che le obbligazioni relative alle compartecipazioni concesse dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio, sulla base delle richieste pervenute nell'ambito del predetto Bando, andranno in scadenza nell'anno 2023;

Evidenziato che:

- i soggetti beneficiari sono Enti locali, Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, Onlus, Fondazioni senza scopo di lucro (sono escluse le fondazioni bancarie e le fondazioni istituite e disciplinate con legge regionale a prevalente partecipazione della Regione Toscana), Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e Associazioni culturali senza scopo di lucro, con sede legale e operativa in Toscana (art. 3 del Bando);
- le iniziative proposte, pena la non ammissibilità, dovranno essere realizzate nel periodo compreso tra il 19 marzo e l'11 aprile 2023. Nel caso in cui l'iniziativa preveda la realizzazione di pubblicazioni (art. 3, co. 2) è ammessa la realizzazione entro e non oltre il 31 luglio 2023;
- i contributi economici in forma di compartecipazione sono concessi sulla base di criteri di valutazione (art. 8 del Bando) dopo che il *Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Tipografia* avrà verificato la ricevibilità della domanda, nonché la completezza e la regolarità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta (art. 6 del Bando - "*Requisiti di ammissibilità*");
- l'erogazione della compartecipazione finanziaria sarà disposta, in un'unica soluzione, solo a fronte di presentazione da parte del soggetto/ente beneficiario di regolare rendicontazione delle spese sostenute, entro e non oltre novanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa, redatta secondo le modalità previste dal Bando (art. 12) e presentata esclusivamente utilizzando il modello di rendiconto disponibile sul sito web istituzionale del Consiglio, all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it (sezione *Avvisi, bandi e gare*) all. B) del presente decreto;

Ritenuto pertanto di assumere sul bilancio di previsione 2023, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, le necessarie prenotazioni di impegno di spesa, ripartendo il budget di euro 80.000,00 stanziato per le celebrazioni del "Capodanno dell'Annunciazione VIII^a ediz." anno 2023, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 13/2023 dando atto che le obbligazioni si perfezioneranno a seguito dell'espletamento delle procedure inerenti il Bando in oggetto e saranno esigibili entro il termine del 31 dicembre 2023 come di seguito indicato:

- euro 35.000,00 sul capitolo di spesa 10522, "*Eventi istituzionali. Compartecipazioni enti locali. l.r. 46/2015*" del bilancio di previsione 2023 (codifica di IV livello: 1.04.01.02) a favore di amministrazioni locali, che presenteranno domanda di compartecipazione nell'ambito del Bando in oggetto;

- euro 45.000,00 sul capitolo di spesa 10523, "Eventi istituzionali. Compartecipazioni a istituzioni sociali private. l.r. 46/2015" del bilancio di previsione 2022 (codifica di V livello: 1.04.04.01.001) a favore di Onlus, Fondazioni senza scopo di lucro, Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e Associazioni culturali senza scopo di lucro, con sede legale e operativa in Toscana che presenteranno domanda di compartecipazione nell'ambito del Bando in oggetto;

Visto l'Ordine di servizio n. 18 del 14 novembre 2019 "Articolazione della microstruttura del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali esterne. Iniziative Istituzionali. Comunicazione, editoria, URP" a decorrere dal 15 novembre 2019 con il quale il funzionario dott.ssa Cinzia Sestini, è stata nominata responsabile dei procedimenti amministrativi connessi all'organizzazione e gestione degli eventi istituzionali;

Evidenziato che in relazione al procedimento in oggetto, la dott.ssa Cinzia Sestini, è individuata quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), avendo attribuito alla stessa la competenza gestionale dei pertinenti capitoli di spesa;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della legge 241/1990 non sussiste da parte della sottoscritta alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Accertata la disponibilità finanziaria e l'esatta imputazione della spesa;

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni sopra esposte ed in applicazione delle disposizioni richiamate;

Decreta

- 1. di considerare** l'antiestesa premessa parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di procedere** a dare attuazione a quanto disposto nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 26 gennaio 2023, nonché alla sopracitata legge regionale n. 46/2015, in conformità con quanto stabilito con legge regionale n. 4/2009 "Spese di rappresentanza del Consiglio regionale", ed in particolare con l'articolo 1, comma 3 bis;
- 3. di approvare** il Bando (all. A) ed il modello di rendiconto (all. B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 4. di assumere**, ai sensi dell'art. 27 del RIAC e dell'art. 56 del D.lgs 118/2011, le seguenti prenotazioni di impegno di spesa per un totale complessivo di euro 80.000,00 sul bilancio di previsione 2023, dando atto che le obbligazioni che si perfezioneranno a seguito dell'espletamento delle procedure inerenti il Bando in oggetto, saranno esigibili entro il termine del 31 dicembre 2023:
 - euro **35.000,00** sul capitolo di spesa n. 10522, "Eventi istituzionali. Compartecipazioni enti locali. l.r. 46/2015" (codifica di IV livello: 1.04.01.02), che presenta la necessaria disponibilità;

- euro **45.000,00** sul capitolo di spesa n. 10523, "*Eventi istituzionali. Compartecipazioni a istituzioni sociali private. l.r. 46/2015*" (codifica di V livello: 1.04.04.01.001), che presenta la necessaria disponibilità;
- 5. di rinviare** a successivo atto la trasformazione in impegni di spesa delle suddette prenotazioni di spesa e contestuale approvazione delle compartecipazioni economiche, sulla base delle domande ammesse e valutate dal settore competente, conformemente alle modalità e in base ai criteri disciplinati nel Bando in oggetto;
- 6. di provvedere** alla pubblicazione del Bando (all. A) e del modello di rendiconto (all. B) sul BURT e sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Il Dirigente

Allegati n. 2

- A* *Bando "Capodanno dell'Annunciazione" ed. 2023*
9cd25a349c24cfdb1a2a46720a4985cad953bb88458a74dae0552eeff94d4c94

- B* *Modello di rendiconto*
93a66689ebdf2bd6b1c9f7746269ecc6de479e28fb203956d34f4c02664d3219

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

All. A)

BANDO

“Capodanno dell’Annunciazione” 2023
in attuazione della Legge regionale n. 46/2015

“Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001”

INDICE

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Art. 2 - Risorse

Art. 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Art. 4 - Modalità di compilazione della domanda

Art. 5 - Termini e modalità di trasmissione della domanda

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

Art. 7 - Valutazione delle domande

Art. 8 - Criteri di valutazione

Art. 9 - Compartecipazione, risorse disponibili e modalità di utilizzazione del logo del Consiglio

Art. 10 - Spese ammissibili e non ammissibili a compartecipazione

Art. 11 - Cumulabilità della compartecipazione finanziaria

Art. 12 - Rendiconto e liquidazione della compartecipazione

Art. 13 - Revoca o rideterminazione della compartecipazione concessa

Art. 14 - Verifiche e controlli**Art. 15 - Pubblicità e comunicazioni****Art. 16 - Trattamento dei dati personali****Art. 17 - Responsabile del procedimento****Art. 1 - Finalità e Obiettivi**

1. La l.r. 46/2015 *“Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001”*, così come modificata dalla l.r. 24 dicembre 2021, n. 51 ha introdotto - tra gli eventi di particolare rilievo e rilevanza - la ricorrenza del *“Capodanno dell’Annunciazione”* per ricordare che l'anno civile, fino al 1749, in Toscana, iniziava il 25 marzo, giorno in cui la Chiesa cattolica aveva collocato la festa dell'Annunciazione o, più esattamente, dell'Incarnazione, in corrispondenza del nono mese antecedente la nascita di Gesù. Nel 1582 entrò in vigore il calendario gregoriano che fissava l'inizio dell'anno al 1° gennaio, ma Firenze ed altre città toscane, quali: Lucca, Pisa, Prato, Siena, continuarono a considerare il 25 marzo come il loro Capodanno. Ciò avvenne fino a quando, nel novembre 1749, il Granduca Francesco III di Lorena emise un decreto che fissava anche per la Toscana il 1° gennaio come data iniziale dell'anno civile, uniformandosi a quanto già in vigore nel resto d'Italia e d'Europa, ovvero allo *“stile moderno”* con inizio dell'anno il 1° gennaio.
2. Il Consiglio regionale con il presente bando intende sostenere, attraverso la concessione di un cofinanziamento ai sensi della l.r. 46/2015, iniziative culturali realizzate da: Enti Locali, Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), Pro Loco, associazioni sportive dilettantesche riconosciute dal CONI, associazioni culturali e fondazioni senza scopo di lucro (con esclusione delle fondazioni bancarie e delle fondazioni istituite e disciplinate con legge regionale a prevalente partecipazione della Regione Toscana), costituite entro il 31/12/2022, con sede legale e operativa in Toscana, per celebrare la VIII edizione del *“Capodanno dell’Annunciazione”*, anno 2023.
3. Le iniziative proposte dai soggetti richiamati al precedente comma 2, devono essere pertinenti con la celebrazione del Capodanno dell’Annunciazione. Esse possono concretizzarsi in celebrazioni di fatti ed eventi, spettacoli, manifestazioni e convegni, mostre, prodotti editoriali e multimediali, tutti strettamente collegati con le specificità culturali, storiche e sociali del territorio regionale.

Art. 2 - Risorse

Nella seduta del 26 gennaio 2023 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con deliberazione n. 13 ha stabilito di approvare il documento relativo alle "Linee d'indirizzo per la celebrazione della VIII edizione del Capodanno dell'Annunciazione, prevedendo di dare attuazione alla legge regionale 9 aprile 2015 n. 46, proprio come contributo a sostegno di iniziative promosse da una pluralità di soggetti, destinando a tali celebrazioni, lo stanziamento massimo di euro 80.000,00, come di seguito indicato:

- euro 35.000,00 per il cofinanziamento di iniziative promosse da Amministrazioni locali;
- euro 45.000,00 per il cofinanziamento di iniziative promosse da istituzioni sociali private.

Art. 3 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di concessione, per le finalità del presente bando, gli Enti locali, i Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, Pro Loco, le Onlus, le Fondazioni senza scopo di lucro (sono escluse le fondazioni bancarie e le fondazioni istituite e disciplinate con legge regionale a prevalente partecipazione della Regione Toscana), le Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e le Associazioni culturali senza scopo di lucro, costituite entro il 31/12/2022, con sede legale e operativa in Toscana.
2. Le iniziative proposte, pena la non ammissibilità, devono essere realizzate per intero nel territorio della regione Toscana, nel periodo compreso tra **domenica 19 marzo e domenica 11 aprile 2023 (Lunedì di Pasquetta)**. Nel caso in cui l'iniziativa oggetto della domanda di compartecipazione abbia come oggetto la realizzazione di pubblicazioni a stampa (libri o cataloghi) e digitali, il termine di scadenza è fissato inderogabilmente al **31 luglio 2023**.
3. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare una sola domanda di concessione, riferita ad un unico progetto.
4. Lo stesso progetto può essere realizzato da più soggetti, tra quelli indicati al comma 1, organizzati in forma associata. In questo caso deve essere individuato il soggetto

capofila, che per il Consiglio regionale diventa referente amministrativo e responsabile dell'iniziativa proposta. Il soggetto capofila presenta al Consiglio regionale, in nome e per conto degli altri soggetti, la domanda di concessione della compartecipazione. In quanto soggetto beneficiario della compartecipazione economica, presenta il rendiconto dell'iniziativa indicato all'art. 12 e suddivide la compartecipazione erogata dal Consiglio regionale tra gli altri soggetti associati, così come indicato nel progetto iniziale. Tutti i soggetti associati devono essere compresi tra quelli indicati al comma 1, pena la non ammissibilità.

Art. 4 - Modalità di compilazione della domanda

1. I soggetti di cui all'art. 3, comma 1, che intendono partecipare al presente bando devono presentare la domanda di concessione, pena la non ammissibilità, esclusivamente utilizzando la procedura telematica reperibile sul sito web istituzionale del Consiglio regionale, all'indirizzo: <http://www.consiglio.regione.toscana.it/ctonline/> (www.consiglio.regione.toscana.it, sezione "Avvisi, bandi e gare").
2. Il modulo da compilare online ai fini della domanda di concessione è denominato "Domanda di concessione di una compartecipazione economica per la realizzazione di un'iniziativa". Per la compilazione della domanda è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni pubblicate all'inizio della procedura telematica.
3. Completata la compilazione, la registrazione dei dati consente la generazione della domanda in formato pdf, che dovrà essere stampata ed inviata nelle modalità di cui al successivo art. 5. La sola compilazione della domanda, senza il conseguente invio ai sensi dell'art. 5, non costituisce titolo di partecipazione al bando.
4. La domanda si comporrà della seguente documentazione:
 - domanda di concessione completa dei dati del soggetto richiedente;
 - progetto, che dia conto degli obiettivi, dei tempi, dei luoghi e delle modalità di realizzazione, dei soggetti pubblici e/o privati coinvolti, del pubblico di riferimento, delle modalità e degli strumenti di comunicazione e pubblicizzazione dell'iniziativa, presentato seguendo lo schema di compilazione presente nella procedura telematica;

- piano previsionale di spesa, articolato in base alle voci di spesa che si ritiene di dover sostenere, comprensivo dei contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concessi da altri soggetti pubblici e/o privati, con indicazione sia del costo complessivo dell'iniziativa, sia della compartecipazione economica richiesta al Consiglio regionale, presentato sul modello presente nella procedura telematica.

5. Si ricorda che la domanda, presentata, pena la non ammissibilità, nelle modalità di cui al precedente comma 1, deve essere completa della seguente documentazione:

- solo per: Consorzi ed Enti gestori di parchi e aree naturali protette, Onlus, Fondazioni senza scopo di lucro, Associazioni sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI e Associazioni culturali senza scopo di lucro, **che partecipano per la prima volta a un bando del Consiglio regionale della Toscana: copia dell'atto costitutivo e dello Statuto vigente del soggetto richiedente**, redatto nelle forme previste dalla legge, oppure, nel caso di soggetti privi di personalità giuridica, di altro documento attestante le finalità perseguite dal soggetto;

- solo per domande sottoscritte mediante firma autografa (in originale per invio a mezzo raccomandata A/R e scannerizzata per invio tramite modalità telematiche): copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante - sottoscrittore;

- copia della convenzione o accordo di collaborazione, nel caso in cui la domanda di concessione sia presentata dall'ente/soggetto capofila di un gruppo di soggetti che promuovono in forma associata la stessa iniziativa (art. 3, comma 4). In alternativa, la domanda può essere corredata da una dichiarazione resa dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che formano l'associazione, da cui risulti espressamente l'accordo di collaborazione e l'individuazione del soggetto capofila.

6. La domanda di concessione, pena la non ammissibilità, deve essere firmata dal legale rappresentante o dal dirigente competente (per gli enti locali), in uno dei seguenti modi:

- per invio tramite raccomandata: firma autografa, obbligatoriamente corredata della copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità;
- per invio tramite procedure informatiche: la documentazione dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale. Potrà non essere firmata digitalmente se sottoscritta con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile

e non soggetta ad autenticazione, successivamente scannerizzata e accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.¹

Art. 5 - Termini e modalità di trasmissione della domanda

1. La domanda di concessione generata in modo automatico al termine dell'inserimento di tutti i dati in modalità telematica, come stabilito all'art. 4 del presente bando, completa della documentazione obbligatoria, **dovrà essere inviata** al Consiglio regionale, **pena la non ammissibilità, entro e non oltre lunedì 20 febbraio 2023**, in una delle seguenti modalità:
 - a) tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
 - b) tramite il sistema interoperabile InterPRO per i soggetti aderenti al sistema;
 - c) trasmissione tramite il servizio web ap@ci all'indirizzo del Consiglio regionale <https://web.e.toscana.it/apaci/td/startApaci.action> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come **ente destinatario il Consiglio regionale della Toscana** e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione;²
 - d) a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: "Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana", via Cavour n. 4 - 50129 Firenze. **Fa fede la data del timbro postale;**

L'invio attraverso le procedure informatiche sopra indicate dovrà avvenire in un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Per le modalità di invio di cui ai punti a), b) e c) si specifica che i documenti dovranno pervenire nelle modalità indicate all'art. 4, comma 6 e riportare quale oggetto dell'invio: "Domanda di partecipazione "bando Capodanno dell'Annunciazione 2023".

Gli Enti pubblici dovranno obbligatoriamente scegliere tra le modalità di invio di cui ai punti a) e b). Per le modalità di invio di cui al punto d), sulla busta che contiene la domanda deve essere riportata la dicitura: "bando Capodanno dell'Annunciazione 2023", nonché la denominazione e l'indirizzo del soggetto richiedente.

¹ Art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

² Apaci è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione.

2. Le domande inviate successivamente alla data indicata al comma 1, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta o che saranno compilate in modo non conforme a quanto previsto all'art. 4 del presente bando, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili.
3. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.
4. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione, una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda. Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse le Pubbliche Amministrazioni, nonché le Onlus, ai sensi dell'allegato B - Tabella, art. 27 bis del D.P.R. n. 642/1972. Tra i casi di esenzione si segnala quanto previsto dall'art. 82, comma 5, del Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 che stabilisce l'esenzione dal pagamento dell'imposta di bollo per tutti i soggetti facenti parte del "Terzo settore". Se l'esenzione è dovuta ad una causa diversa da quelle qui indicate, si chiede di specificarne il riferimento normativo.
5. La presentazione della domanda di concessione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni del presente bando.

Art. 6 - Requisiti di ammissibilità

1. La domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, è ritenuta ammissibile a condizione che siano soddisfatti tutti i requisiti di seguito indicati:
 - a) il soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di concessione deve possedere tutti i requisiti formali che lo certifichino, ai sensi di legge, come una organizzazione compresa tra quelle indicate all'art. 3, comma 1;
 - b) il soggetto richiedente deve essere in possesso della capacità a contrarre con la PA, da dichiarare in sede di domanda;
 - c) il soggetto richiedente deve avere sede legale e operativa in Toscana;

- d) la domanda di concessione deve essere redatta esclusivamente in modalità telematica, conformemente a quanto previsto all'art. 4 del presente bando e firmata dal legale rappresentante o dal dirigente competente (per gli enti locali), secondo le modalità indicate all'art. 4, comma 6;
- e) la domanda di concessione, corredata della documentazione obbligatoria, **deve essere inviata al Consiglio regionale entro e non oltre lunedì 20 febbraio 2023**, secondo le modalità indicate agli artt. 4 e 5;
- f) l'accesso del pubblico all'iniziativa - per la quale il soggetto richiedente presenta la domanda di concessione - e ai materiali prodotti nell'ambito della stessa iniziativa, deve essere gratuito. Quest'ultima disposizione può essere derogata solo qualora l'eventuale concorso economico richiesto ai partecipanti sia interamente devoluto per finalità di beneficenza. In tal caso, alla domanda di partecipazione deve essere allegata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si attesta che il concorso finanziario sarà interamente devoluto per beneficenza, indicando in modo esplicito i dati anagrafici del soggetto beneficiario. Qualora il progetto presentato preveda la realizzazione di una pubblicazione, questa deve essere distribuita gratuitamente e non potrà avere un prezzo di copertina;
- g) tutte le attività risultanti dalla proposta progettuale, inerenti l'iniziativa per la quale è stata presentata la domanda di concessione, dovranno svolgersi nel seguente arco temporale: da **domenica 19 marzo a domenica 11 aprile 2023 (Lunedì di Pasquetta)**, salvo quanto previsto al precedente art. 3, comma 2, per le pubblicazioni (sia a mezzo stampa che in formato digitale);
- h) l'iniziativa deve essere realizzata interamente nell'ambito del territorio toscano.

Art. 7 - Valutazione delle domande

1. Il Settore competente verifica l'ammissibilità delle domande ai sensi degli artt. 3, 4, 5 e 6 del presente bando.
2. Le proposte progettuali ritenute ammissibili saranno valutate dal Settore competente alla luce dei criteri di seguito indicati, sulla base dei punteggi di cui al successivo art. 8:
 - a) pertinenza;
 - b) qualità;

- c) sostenibilità finanziaria;
 - d) comunicazione e promozione dell'iniziativa;
3. Costituisce requisito di ammissibilità la pertinenza del progetto presentato al tema del "Capodanno dell'Annunciazione".
 4. In caso di domande non ammissibili sarà data formale comunicazione ai soggetti richiedenti da parte del Settore competente.

Art. 8 - Criteri di valutazione delle domande

1. Il Settore competente, a conclusione del procedimento istruttorio, predispone l'elenco delle proposte progettuali esaminate, con l'indicazione dei punteggi attribuiti e della compartecipazione finanziaria concedibile, sulla base dei criteri di seguito indicati:

1° criterio: pertinenza del progetto (fino a un massimo di 50 punti), con riferimento a:

- 1) livello di pertinenza del progetto sia in rapporto alla celebrazione, sia alla effettiva valorizzazione di questa ricorrenza e alla sua promozione nel territorio anche con riferimento alla valorizzazione, alla storia o riscoperta delle tradizioni tipiche, fino ad un massimo di 50 punti, così declinati: da 0 a 10 = non pertinente; da 11 a 20: poco pertinente; da 21 a 30: abbastanza pertinente; da 31 a 40: pertinente/buon progetto; da 41 a 45: molto pertinente; da 46 a 50: progetti di rilevanza regionale che prevedono la partecipazione "in rete";

2° criterio: qualità del progetto (fino a un massimo di 25 punti), con riferimento a:

- a) qualificazione dei soggetti individuati per la realizzazione del progetto (da 0 a 5 punti);
- b) chiarezza espositiva e completezza descrittiva delle attività nelle quali si articola la proposta (da 0 a 10 punti);
- c) qualità e originalità della proposta progettuale, fino ad un massimo di 10 punti, (destinando il punteggio di 10 punti, solo ai progetti ritenuti ottimi sotto il profilo qualitativo);

3° criterio: comunicazione e promozione dell'iniziativa (fino ad un massimo di 10 punti) con particolare riguardo:

- a) all'attività di promozione e comunicazione su stampa, radio, televisioni, web e social network (da 0 a 5 punti);
- b) alla distribuzione di prodotti editoriali e/o multimediali (da 0 a 5 punti);

4° criterio: sostenibilità finanziaria dell'iniziativa (fino ad un massimo di 15 punti), con particolare riguardo:

- a) alla congruenza del piano previsionale di spesa in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte (da 0 a 10 punti);
- b) alla capacità di finanziamento attraverso risorse economiche proprie e/o concesse da altri soggetti rispetto al costo totale del progetto (da 0 al 30%, punti 0; dal 31% al 50%, punti 2; oltre il 50%, punti 5).

Al fine di valorizzare e premiare le proposte più meritevoli sotto il profilo qualitativo, ai progetti che ottengono un punteggio inferiore a 60 punti non sarà concesso alcun contributo.

2. L'elenco delle proposte progettuali, con l'indicazione dei punteggi attribuiti e della compartecipazione economica concedibile, sulla base dei criteri di sopra indicati è approvato dal dirigente del settore competente con proprio decreto.
3. Qualora la somma totale delle compartecipazioni erogabili dovesse superare lo stanziamento complessivo di euro 80.000,000 (di cui euro 35.000,00 per le amministrazioni locali ed euro 45.000,00 per le istituzioni sociali private), gli importi concedibili a ciascun avente diritto potranno essere proporzionalmente ridotti in misura percentuale rispetto al superamento del limite degli stanziamenti sopraindicati.

Art. 9 – Compartecipazione, risorse disponibili e modalità di utilizzazione del logo del Consiglio

1. L'importo delle singole compartecipazioni non potrà superare l'**80%** delle spese ammissibili, rilevabili in fase istruttoria dal piano previsionale di spesa e comunque non potrà superare l'importo di **3.500,00 euro per le sole istituzioni sociali private**. Nel caso in cui l'iniziativa sia promossa da due o più soggetti in forma associata, nell'ambito di un accordo di collaborazione da allegare alla domanda di concessione, l'importo, fermo restando l'**80%** delle spese ammissibili, non potrà superare la somma di **5.000,00 euro per le sole istituzioni sociali private**. Nel caso in cui non si allega la documentazione di cui all'art. 3, comma 4, l'importo massimo del cofinanziamento erogabile rimane di euro 3.500,00.

2. La somma complessivamente stanziata dal Consiglio regionale per la concessione di compartecipazioni economiche ai soggetti beneficiari di cui all'art. 3, comma 1, ammonta ad euro 80.000,00, così suddivise:
 - euro 35.000,00 a favore di progetti promossi da enti locali;
 - euro 45.000,00 a favore di progetti promossi da istituzioni sociali private.
3. La concessione della compartecipazione ai soggetti ammessi a valutazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva rispetto al versamento dei contributi INPS e INAIL da parte dei soggetti sottoposti a obblighi contributivi, mediante acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi della l.r. 40/2009, art.49 bis, che stabilisce per il Consiglio l'obbligo di acquisire il DURC prima del provvedimento di concessione e in fase di liquidazione.³ Le istituzioni sociali private richiedenti, dovranno accertarsi di essere in possesso di DURC regolare, in modo da consentire al competente ufficio di acquisire in tempi brevi il suddetto documento, attraverso le piattaforme informatiche INPS-INAIL.
4. Il Settore competente pubblica sul sito nella sezione "Avvisi, bandi e gare" l'elenco delle compartecipazioni concesse ai soggetti beneficiari e trasmette con posta elettronica il logo del Consiglio regionale con le relative modalità di utilizzo. Il materiale informativo, pubblicitario e di comunicazione dell'iniziativa/progetto per la/il quale è stata concessa la compartecipazione deve riportare la dicitura "*con il contributo del Consiglio regionale*" ed il logo del Consiglio.
5. Il logo del Consiglio concesso nell'ambito delle celebrazioni del "Capodanno dell'Annunciazione" può essere utilizzato solo nell'ambito del progetto per il quale è stata concessa la compartecipazione, escluso qualsiasi altro utilizzo, pena la revoca della compartecipazione concessa, fatta salva ogni altra azione posta a tutela dell'immagine del Consiglio regionale.
6. Nel caso in cui il soggetto proponente presenti la domanda di concessione per la stampa di un volume, il soggetto proponente ha la piena disponibilità dei contenuti del volume e ne assume la piena responsabilità, sollevando il Consiglio regionale da ogni responsabilità verso terzi.
7. Il soggetto beneficiario solleva il Consiglio regionale della Toscana da ogni responsabilità verso terzi per fatti connessi al progetto.

³ L'obbligo di acquisizione del DURC non si applica agli enti e ai soggetti pubblici compresi nella ricognizione effettuata dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica), salvo il caso in cui agiscano in qualità di operatore economico. (v. art. 3, co. 2, l.r. n. 1/2019).

Art. 10 - Spese ammissibili e non ammissibili a compartecipazione

1. Per spese ammissibili si intendono tutti i costi riferibili all'arco temporale dell'organizzazione e realizzazione del progetto, direttamente coerenti con l'oggetto della compartecipazione e connessi alla realizzazione delle attività contemplate nel progetto. In sede di rendiconto tali costi devono risultare sostenuti dal soggetto richiedente o dai soggetti contitolari del progetto, in caso di presentazione dell'iniziativa o progetto in forma associata.

2. Sono ammissibili a compartecipazione le seguenti spese:
 - direttamente e strettamente riferibili all'attuazione dell'iniziativa;
 - direttamente intestate al soggetto beneficiario: non sono ammessi scontrini fiscali;
 - risultanti effettivamente sostenute e documentate ai sensi della normativa vigente;
 - individuabili in una o più delle seguenti tipologie:
 - acquisto di beni strumentali non durevoli;
 - canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture. L'affitto dei locali deve riferirsi a contratti posti in essere appositamente per l'evento e non a contratti o a convenzioni preesistenti alla data di presentazione della domanda;
 - allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, attività di montaggio e smontaggio;
 - pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video);
 - servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi;
 - premi e riconoscimenti;
 - compensi per relatori, conferenzieri e artisti, la cui prestazione fa parte del programma dell'iniziativa, e le relative spese di viaggio, vitto ed alloggio;
 - contributi erogati da istituzioni sociali private ad altre istituzioni sociali private per la realizzazione, in tutto o in parte, dell'iniziativa, oggetto di domanda, fino ad un massimo di euro 300,00;
 - organizzazione e segreteria, calcolate forfettariamente nella misura massima del 10% del totale delle spese ammissibili, rilevabili dal piano previsionale di spesa, solo ed esclusivamente per le istituzioni sociali private.

3. Non sono ammissibili a compartecipazione le seguenti spese:
- acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
 - acquisto di beni mobili registrati;
 - acquisto di beni durevoli;
 - compensi a lavoratori assunti con contratti di lavoro a tempo indeterminato;
 - rimborsi spese ad amministratori, dirigenti, dipendenti a tempo indeterminato e soci del soggetto beneficiario;
 - mera liberalità di qualunque genere, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della l.r. 4/2009;
 - contributi erogati da istituzioni sociali private ad altre istituzioni sociali private per la realizzazione, in tutto o in parte, dell'iniziativa, oggetto di domanda, nella misura eccedente l'importo di euro 300,00.

Art. 11 - Cumulabilità della compartecipazione finanziaria

1. La compartecipazione finanziaria concessa dal Consiglio regionale è cumulabile con contributi, vantaggi economici e sponsorizzazioni concesse da altri soggetti pubblici e/o privati per la stessa iniziativa, fino alla concorrenza del costo totale della stessa.
2. Eventuali contributi, ausili finanziari e vantaggi economici ricevuti da altri soggetti pubblici e/o privati per la realizzazione dell'iniziativa o del progetto devono essere indicati nel rendiconto di cui al successivo art. 12, riportando l'importo e la denominazione del soggetto.

Art. 12 -Rendiconto e liquidazione della compartecipazione

1. Il soggetto/ente beneficiario entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla conclusione dell'iniziativa deve presentare al Consiglio regionale il rendiconto dell'iniziativa, redatto sulla base del modello di rendiconto (all. 1) reperibile sul sito nella sezione "Avvisi, bandi e gare", comprendente i documenti di seguito indicati e firmato dal legale rappresentante, (o dirigente competente per le amministrazioni locali) a pena di non liquidazione:

- relazione puntuale e dettagliata dello svolgimento dell'iniziativa, allegando copia del materiale di comunicazione e pubblicizzazione realizzato;

- rendiconto finanziario dell'iniziativa contenente la descrizione dettagliata di tutte le spese sostenute per la realizzazione (all. 1). Il rendiconto deve essere coerente con il piano previsionale di spesa di cui all'art. 4, comma 4, redatto in sede di domanda. Al rendiconto devono essere allegati:

- per le Amministrazioni locali: l'indicazione dei mandati di pagamento per un importo corrispondente al 100% delle spese sostenute, come da piano previsionale di spesa, secondo lo schema contenuto nel modello di rendiconto;
- per le Istituzioni sociali private: copie quietanzate dei relativi giustificativi di spesa, per un importo corrispondente al 100% delle spese sostenute, come da piano previsionale di spesa.

Non potrà comunque essere liquidata una compartecipazione superiore all'80% della spesa complessiva effettivamente sostenuta, risultante dal rendiconto di spesa e documentata dai relativi giustificativi.

Nel caso in cui il ricavato dell'iniziativa sia stato devoluto in beneficenza, secondo quanto dichiarato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. f), il rendiconto deve essere corredato anche dalla documentazione contabile probatoria dell'avvenuto versamento al soggetto beneficiario dichiarato.

2. La documentazione di cui al precedente comma 1 deve essere inviata al Consiglio regionale con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda, di cui all'art. 5, comma 1, con la dicitura "Rendiconto Capodanno dell'Annunciazione 2023".
3. Nel caso in cui l'iniziativa sia realizzata da più soggetti in forma associata, il rendiconto di cui al comma 1, deve essere presentato dal soggetto capofila ai sensi dell'art. 3, comma 4.
4. Il Consiglio regionale eroga al soggetto beneficiario la compartecipazione economica in un'unica soluzione.
5. Nel caso in cui la compartecipazione economica sia stata concessa per la stampa di un volume, il beneficiario è tenuto ad inviare almeno 5 (cinque) copie dell'opera al Settore "Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia", via Cavour n. 4 - 50129 Firenze.

Art. 13 - Revoca o rideterminazione della compartecipazione concessa

1. Il Settore competente può revocare la compartecipazione economica concessa nei seguenti casi:
 - mancata conclusione dell'iniziativa entro il termine di cui all' art. 3, comma 2, salvo giustificati motivi;
 - inosservanza delle modalità di utilizzazione del logo del Consiglio regionale o uso improprio dello stesso;
 - inosservanza dell'obbligo dell'accesso gratuito all'iniziativa e ai materiali prodotti nell'ambito della stessa, di cui all' art. 6, comma 1, lettera f);
 - mancata indicazione nel rendiconto dei contributi, ausili economici e sponsorizzazioni ricevuti, di cui all'art. 11;
 - mancata presentazione del rendiconto secondo le modalità e i termini di tempo previsti, ai sensi dell'art. 12;

2. Il Settore competente procede d'ufficio alla rideterminazione della compartecipazione economica concessa nei seguenti casi:
 - nell'ipotesi in cui la spesa complessiva, effettivamente sostenuta, risultante dal rendiconto e documentata dai relativi giustificativi, non rispetti la percentuale massima di compartecipazione concedibile dal Consiglio regionale, di cui all'art. 9, comma 1;
 - nei casi in cui la somma della compartecipazione e dei contributi ottenuti da altri soggetti sia superiore al costo dell'iniziativa;
 - nei casi in cui venga a mancare l'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto o dell'iniziativa rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del presente bando.

Art. 14 - Verifiche e controlli

1. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari a rendiconto, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nella dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste.

Art. 15 – Pubblicità e comunicazioni

1. Il bando e la modulistica sono scaricabili dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, bandi e gare" e sul BURT. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al Settore "Iniziativa istituzionali e contributi. rappresentanza e cerimoniale. Tipografia", contattando:
 - Daniele Graziani - 055/23.87.635 d.graziani@consiglio.regione.toscana.it
 - Ilenia Falaschi - 055/23.87.880 i.falaschi@consiglio.regione.toscana.it
 - Roberta Pianelli - 055/23.87.927 r.pianelli@consiglio.regione.toscana.it
 - Cinzia Sestini - 055/23.87.285 c.sestini@consiglio.regione.toscana.it -
(Responsabile del Procedimento)
2. L'elenco delle compartecipazioni finanziarie concesse sarà approvato con apposito provvedimento del dirigente del Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia, del Consiglio regionale e pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale nella sezione "Avvisi, bandi e gare". Sul medesimo sito sarà inoltre pubblicata ogni eventuale, ulteriore, comunicazione riferita al bando in oggetto. È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione del suddetto sito.
3. Ai soggetti le cui domande non sono state ammesse a contributo viene data comunicazione formale dal competente ufficio. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito della citata comunicazione, dovuto ad indirizzi o recapiti errati forniti dai soggetti beneficiari in sede di domanda.

Art. 16 –Trattamento dei dati personali

1. Le compartecipazioni concesse ed erogate in ciascun esercizio finanziario sono pubblicate sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza, e comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente Bando, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il

Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).

3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal Bando. I dati raccolti saranno utilizzati solo per finalità promozionali ai fini della redazione del programma regionale degli eventi.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535>).

Art. 17 - Responsabile del Procedimento

1. Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Cinzia Sestini, funzionario del Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia.
2. Il Settore competente, ai fini del presente Bando, è il Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia.
Dirigente: dott.ssa Senia Bacci Graziani
3. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia.
Tel: 055/238.73.55 – e-mail: s.baccigraziani@consiglio.regione.toscana.it.

All. 1

RENDICONTO DELL'INIZIATIVA

Al Dirigente del *Settore Iniziative istituzionali e contributi. Rappresentanza e cerimoniale. Tipografia.*
del Consiglio regionale della Toscana
Via Cavour, n. 2 - 50129 Firenze
consiglioregionale@postacert.toscana.it

Oggetto: rendiconto iniziativa _____

svoltasi nell'ambito della celebrazione per il **"Capodanno dell'Annunciazione 2023"**

dal _____ al _____ .

Io sottoscritto _____ nella mia qualità di legale
rappresentante/dirigente competente di _____

residente a _____ (prov. _____), indirizzo _____

_____ tel. _____ cell. _____

e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'articolo 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del citato DPR 445/2000;

DICHIARO

- a) che l'iniziativa in oggetto non ha comportato per il soggetto richiedente, neppure in via occasionale, lo svolgimento di attività di carattere commerciale;
- b) che il soggetto richiedente ha sostenuto spese per la **somma complessiva di € _____**, come da rendiconto economico-finanziario a cui allega i giustificativi di spesa;
- c) che i giustificativi di spesa allegati al presente rendiconto per l'importo corrispondente alla compartecipazione concessa, sono stati esibiti unicamente al Consiglio regionale;
- d) che rispondono a verità tutti i dati e le dichiarazioni rese nel presente rendiconto con firma posta in calce alla richiesta di liquidazione della compartecipazione concessa;

CHIEDO

che sia liquidato a favore del soggetto da me rappresentato il contributo di € _____ per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto

ALLEGO

1. Relazione illustrativa dello svolgimento dell'iniziativa e rassegna stampa
2. Materiale informativo (es: inviti, locandine, ecc.)
3. Giustificativi di spesa (solo per Istituzioni sociali private)
4. Elenco dei pagamenti (solo per Amministrazioni locali)
5. Nel caso di iniziative editoriali: n. 5 copie della pubblicazione
6. Nel caso in cui il ricavato dell'iniziativa sia stato devoluto in beneficenza: la documentazione contabile probatoria dell'avvenuto versamento al soggetto beneficiario dichiarato.

DATI RELATIVI AL SOGGETTO DA ME RAPPRESENTATO

Denominazione _____

Codice fiscale _____

Sede legale:

Indirizzo _____ CAP _____

Comune _____ Provincia _____

Tel. _____ cell. _____ e-mail _____

Indirizzo pec _____

Sito web _____

Referente per la gestione della pratica:

cognome _____ nome _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____

DATI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLA COMPARTECIPAZIONE

conto corrente intestato a _____

(il conto corrente deve essere intestato esclusivamente al soggetto giuridico a cui è stata concessa la compartecipazione finanziaria)

codice IBAN _____

(allegare possibilmente documento della Banca recante il codice iban)

RENDICONTO ECONOMICO FINANZIARIO

SPESE SOSTENUTE	IMPORTO
1. Acquisto di beni strumentali non durevoli	
2. Canone di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture	
3. Allestimento dei locali, impianti e strutture, scenografie, montaggio e smontaggio (non sono ammissibili spese sostenute per l'acquisto di beni strumentali)	
4. Pubblicità (inserzioni, manifesti, stampe, video)	
5. Servizi editoriali e tipografici per la stampa di volumi	
6. Premi e riconoscimenti	
7. Compensi per relatori, artisti ed esperti, la cui prestazione fa parte del programma approvato e relative spese di viaggio, vitto ed alloggio	
8. Diritti SIAE	
9. Altre spese ammissibili, connesse all'iniziativa, (non ricomprese nell'elenco di cui ai punti 1-8) (<i>specificare nel dettaglio</i>)	
TOTALE PARZIALE	
10. Organizzazione e segreteria (rendicontabili forfettariamente nella misura massima del 10% del totale delle spese ammissibili, solo ed esclusivamente per le istituzioni sociali private).	
11. Altre spese non ammissibili a compartecipazione (<i>specificare</i>) _____	
TOTALE GENERALE	
RISORSE ECONOMICHE	
1. risorse economiche stanziare dal richiedente	
2. compartecipazione finanziaria concessa dal Consiglio regionale	
3. contributi economici concessi da altri soggetti pubblici (<i>specificare</i>) _____	
4. contributi economici concessi da soggetti privati (<i>specificare</i>): _____	
TOTALE	

N.B. (solo per le Istituzioni sociali private)

Al rendiconto devono essere obbligatoriamente allegati i giustificativi di spesa per ciascuna delle voci sopra elencate, fino al raggiungimento dell'importo totale indicato in tabella.

ELENCO DEI PAGAMENTI
(solo per Amministrazioni locali)

N.	Beneficiario	Causale	Estremi atto di liquidazione	Estremi del mandato di pagamento	Importo
1					
2					
3					
4					
...					
TOTALE					

Il legale rappresentante o dirigente competente

Informativa relativa alla privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 la informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

- 1. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 4 – 50129 Firenze consiglioregionale@postacert.toscana.it),*
- 2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.*
- 3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP. Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.*
- 4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).*
- 5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).*



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1484 - Data adozione: 25/01/2023

Oggetto: PON IOG 2014 - 2020 Misura 5. Approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari per domande presentate ed approvate alla data del 22/12/2022. Impegno di spesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2, 3 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD000997

IL DIRIGENTE

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR e FEAMP;

Visto il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo ed in particolare l'art. 16 relativo all'iniziativa a favore dell'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;

Visto il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, e modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Dato atto che la Commissione, con decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;

Visto l'Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

Vista la Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";

Visto il Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017;

Considerato che dal 1° gennaio 2017 (nota ANPAL n. 1865 del 15 febbraio 2017) sono state trasferite ad ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, istituita con D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150, art. 4) le funzioni e i compiti di Autorità di Gestione e di Certificazione del PON IOG del ciclo di programmazione 2014-2020, così come il personale già assegnato alle Autorità di Gestione e Certificazione;

Vista la nota ANPAL prot. 12078 del 29 settembre 2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre 2017;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Toscana ulteriori risorse per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;

Visto il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019 relativo alla riallocazione delle risorse a valere sul PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Fase II derivanti dalla riprogrammazione approvata dalla CE con Decisione di esecuzione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 con il ricorso alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) n. 1304/2013";

Vista la nota ANPAL prot. n. 7135 del 31/05/2019 "Programmazione 2014 – 2020 - Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – Percentuali di ripartizione tra fondi", con la quale si comunicano le nuove percentuali di ripartizione dei fondi di Garanzia Giovani – fase 2;

Vista l'adesione dell'Autorità di Gestione del PON IOG, ANPAL, al Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19 gennaio 2017, nel quale all'Allegato VI del Regolamento sono specificate le condizioni relative al rimborso sulla base di tabelle standard di costi unitari delle spese sostenute dall'Italia nell'ambito del PON IOG;

Preso atto:

- della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;
- del Regolamento n. 47/R/2003 e in particolare l’art. 86 quinquies che quantifica l’importo minimo del rimborso spese corrisposto al tirocinante in 500,00 euro mensili lordi, stabilendo che tale importo dovrà essere corrisposto per intero a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70% delle presenze su base mensile e che qualora la partecipazione sia inferiore al 70%, ma almeno del 50% delle presenze, il rimborso venga ridotto a 300,00 euro mensili;
- della Convenzione tra ANPAL e Regione Toscana, relativa all’attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani e i relativi adempimenti, il cui schema è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 221 del 6 marzo 2018 e sottoscritta in data 16 aprile 2018;

Vista la DGR n. 484 del 26/04/2022 che approva il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del Piano esecutivo Regionale per l’attuazione dell’iniziativa europea per l’occupazione dei giovani della Toscana;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 29 agosto 2022 che approva l’aggiornamento del Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani - Seconda Fase del PON IOG;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2022 n.110 con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023

Dato atto che la Misura 5 del PON IOG – Fase 2 “Tirocinio extra-curriculare” permette l’attuazione di un intervento inteso ad agevolare le scelte professionali e l’occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, per favorire l’inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati;

Viste le decisioni n. 5 del 31/01/2022 e n. 14 del 31/01/2022 con le quali sono stati rispettivamente approvati dalla Giunta regionale "Il cronoprogramma 2022-24 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" e "Il cronoprogramma 2022-24 delle misure Giovanisì a valere sui fondi regionali e statali e degli interventi effettuati con risorse regionali e statali rendicontabili in overbooking sui programmi europei;

Vista la DGR n. 877 del 13/07/2020 con cui sono stati approvati gli “Elementi essenziali per l’approvazione dell’avviso per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del programma Garanzia Giovani” e con la quale sono state assunte prenotazioni generiche sulle annualità 2020, 2021 e 2022 per un importo complessivo pari ad Euro 8.884.850,80;

Visto il decreto n. 15970 del 29/09/2020, come modificato dal decreto n. 16140 del 13/10/2020, che approva l’Avviso pubblico per la concessione del contributo regionale ai tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani – Fase 2 e di assunzione di prenotazioni specifiche;

Considerato che le domande di contributo sono ammesse a finanziamento fino all’esaurimento delle risorse stanziata a copertura del suddetto avviso e che il Settore, con Decreto Dirigenziale n. 2156 del 08/02/2022, ha proceduto a sospendere i termini per la presentazione delle domande sul presente avviso;

Considerato che a seguito di presentazione della domanda di rimborso, come stabilito dall'art. 6 dell'Avviso, è prevista l'assegnazione del contributo richiesto e l'assunzione del relativo impegno di spesa per le domande ammesse al contributo con precedenti decreti;

Visti i decreti n. 5516/2021, 14916/2021, 20405/2021, 4327/2022, 9242/2022, 15325/2022, 16276/2022, 16443/2022, 18294/2022, 20043/2022, 20996/2022, 23863/2022 con i quali risultano ammessi al contributo i soggetti identificati negli allegati al presente atto;

Considerati i decreti sopra citati, con cui si approvano le graduatorie dei soggetti ospitanti ammessi al contributo regionale;

Preso atto che a seguito di verifiche sul Registro delle Imprese alcuni enti ospitati risultano aver modificato la ragione sociale;

Preso atto che i beneficiari di seguito indicati e riportati negli Allegati 1) 2) e 3), parti integranti e sostanziali del presente atto, hanno provveduto a comunicare formalmente la modifica o integrazione della denominazione della ragione sociale, come di seguito specificato:

-ELIOGRAFICA VALDINIEVOLE DI INCERPI SERGIO & C. S.A.S. in sostituzione di ELIOGRAFICA VALDINIEVOLE S.A.S DI INCERPI SERGIO;

-SOLIDARIETA' E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA ED IMPRESA SOCIALE in sostituzione di SOLIDARIETA' E SVILUPPO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.;

-CONVERTEX S.A.S. DI FILIPPINI ALESSIO E POGGIOLINI MATTIA & C. in sostituzione di CONVERTEX DI FILIPPINI ALESSIO, POGGIOLINI MATTIA E C. S.N.C.;

-STA SRL in sostituzione di STA SRL - GESTIONE HOTEL EXCELSIOR;

-VALUE ITALY SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO – S.P.A in sostituzione di SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO SPA;

-MUSEO GALILEO-ISTITUTO E MUSEO DI STORIA DELLA SCIENZA in sostituzione di ISTITUTO E MUSEO DI STORIA DELLA SCIENZA;

- FINEST SHOES SRL in liquidazione in sostituzione di FIN;EST SHOES SRL;

- NUOVA GIOVANILE – COOPERATIVA SOCIALE in sostituzione di NUOVA GIOVANILE SOC. COOP.

Dato atto che tutti gli altri dati riferiti ai soggetti sopra indicati rimangono inalterati;

Considerato che al 22/12/2022 risultano n. 175 domande di rimborso dei contributi per tirocini le cui richieste sono state inserite sul sistema "Tirocini on line" da parte di soggetti ospitanti o loro delegati per richieste di ammissione alla procedura di rimborso, di cui agli allegati 1 e 2, e allegato 3 per elenco tirocinanti, al presente atto;

Dato atto che le domande di cui al punto precedente sono state istruite dai competenti uffici con esito positivo;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13228 del 30/06/2022 avente ad oggetto "D.G.R. n. 877 del 13/07/2020. Avviso per la concessione del contributo regionale ai Tirocini non curricolari a valere sulla Misura 5 del Programma Garanzia Giovani - fase 2. Assunzione prenotazioni specifiche di spesa annualità 2022";

Ritenuto di ammettere alla procedura di rimborso i n. 175 soggetti di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 300.000,00;

Ritenuto di assumere l'impegno di spesa per un totale di euro 300.000,00 (trecentomila/00) sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Esercizio 2023, per gli importi a favore dei soggetti di cui agli allegati 1) "Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo", 2) "Dati per Bilancio e Contabilità" e 3) "Elenco Tirocinanti", parti integranti e sostanziali del presente atto, dettagliati come segue:

Totale di euro € 296.400,00 per i trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società):

-CAPITOLO 62687 Annualità 2023 per euro 235.904,76 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022;

-CAPITOLO 62688 Annualità 2023 per euro 60.495,24 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022;

Totale di euro € 3.600,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private:

-CAPITOLO 62691 Annualità 2023 per euro 2.865,24 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022856 assunta con con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022;

-CAPITOLO 62692 Annualità 2023 per euro 734,76 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022857 assunta con con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022.

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Decreto Direttoriale Anpal n. 24/2019 citato, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Dato atto che l'Amministrazione Regionale potrà disporre la decadenza del beneficio di cui al presente decreto nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/00 e s.s.mm.ii;

Considerato che i contributi di cui al presente atto risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giusto articolo N. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;

Dato atto che i contributi di cui al presente atto non si configurano come aiuto di Stato in quanto misura rivolta ai singoli individui che non favorisce determinate imprese o settori ma costituisce rimborso per le spese sostenute dal soggetto ospitante;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 44 "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n.45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

DECRETA

1. di prendere atto della variazione di ragione sociale dei seguenti soggetti:

-ELIOGRAFICA VALDINIEVOLE DI INCERPI SERGIO & C. S.A.S. in sostituzione di ELIOGRAFICA VALDINIEVOLE S.A.S DI INCERPI SERGIO

-SOLIDARIETA' E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA ED IMPRESA SOCIALE in sostituzione di SOLIDARIETA' E SVILUPPO COOPERATIVA SOCIALE A R.L.

-CONVERTEX S.A.S. DI FILIPPINI ALESSIO E POGGIOLINI MATTIA & C. in sostituzione di CONVERTEX DI FILIPPINI ALESSIO, POGGIOLINI MATTIA E C. S.N.C.

-STA SRL in sostituzione di STA SRL - GESTIONE HOTEL EXCELSIOR

- VALUE ITALY SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO – S.P.A in sostituzione di SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO SPA.

- MUSEO GALILEO-ISTITUTO E MUSEO DI STORIA DELLA SCIENZA in sostituzione di ISTITUTO E MUSEO DI STORIA DELLA SCIENZA

FINEST SHOES SRL in liquidazione in sostituzione di FINEST SHOES SRL

- NUOVA GIOVANILE – COOPERATIVA SOCIALE in sostituzione di NUOVA GIOVANILE SOC. COOP.

2. di ammettere alla procedura di rimborso i n. 175 soggetti indicati, per un totale di contributo pubblico pari ad euro 300.000,00 di cui agli allegati 1) “Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo” e 3) “Elenco Tirocinanti”, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di assumere l’impegno di spesa per un totale di euro 300.000,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Esercizio 2023, per gli importi a favore dei soggetti indicati come dettagliato in allegato 2) “Dati per Bilancio e Contabilità”, parte integrante e sostanziale del presente atto, così suddivisi:

Totale di euro 296.400,00 per i trasferimenti correnti a Imprese (imprese – società):

- CAPITOLO 62687 Annualità 2023 per euro 235.904,76 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022502 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022;

- CAPITOLO 62688 Annualità 2023 per euro 60.495,24 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022824 assunta con D.D. n. 13228 del 30/06/2022;

Totale di euro 3.600,00 per i trasferimenti ad Istituzioni sociali private:

CAPITOLO 62691 Annualità 2023 per euro € 2.865,24 (Quota UE 79,59%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022856 assunta con con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022;

CAPITOLO 62692 Annualità 2023 per euro € 734,76 (Quota Stato 20,41%) stanziamento in competenza Pura a valere sulla prenotazione specifica n. 2022857 assunta con con D.D. n. n. 13228 del 30/06/2022.

4. di rinviare a successivi atti la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità previste dall’Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 15970 del 29/09/2020 e s.m.i., ai sensi dell’art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;
5. di dare atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- 1 *Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo*
fa34b989fc4005c0332e9a53218725a94cbc349716c8ecd92cdf1686e08bcb44
- 2 *Dati per bilancio e contabilità*
c05858418ad7fa23fa8b67a30cc23af41f3819d88f6ba74b4cb32d5c981cf56c
- 3 *Elenco tirocinanti*
d0163cc793698add9988d25075e6fcc9d3373ead60ab68eebf97d0d5718b5fdc

Allegato 1 - Elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo							
N° progr.	Codice Tirocinio	Codice Cup	Codice soggetto	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocinio	Data fine Tirocinio	Importo totale da impegnare
1	GG_LI21_24106	D19J20033990006	11495	SIDERIMPORT 3 SRL	01/09/2021	28/02/2022	€ 1.800,00
2	GG_FI22_26441	D19J20033990006	16854	BIOCHEMIE LAB S.R.L.	01/02/2022	13/06/2022	€ 1.200,00
3	GG_FI22_26652	D19J20033990006	16854	BIOCHEMIE LAB S.R.L.	14/02/2022	30/06/2022	€ 1.200,00
4	GG_FI21_25701	D19J20033990006	16854	BIOCHEMIE LAB S.R.L.	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
5	GG_LI21_21796	D19J20033990006	19655	NUOVA GIOVANILE – COOPERATIVA SOCIALE	01/04/2021	31/03/2022	€ 6.000,00
6	GG_GR21_25461	D19J20033990006	210135	INTERNET FLY SNC DI SCHISANO & DE ROSA	24/11/2021	23/04/2022	€ 1.500,00
7	GG_SI21_25914	D19J20033990006	212422	PALAZZO LEOPOLDO SRL	06/12/2021	05/06/2022	€ 1.800,00
8	GG_EM21_24742	D19J20033990006	212427	INDUSTRIE TESTI SPA	20/10/2021	19/04/2022	€ 1.800,00
9	GG_PO22_25756	D19J20033990006	216257	PROMOS SRL - UNIPERSONALE	09/12/2021	08/06/2022	€ 1.800,00
10	GG_LI22_26338	D19J20033990006	216613	SERCHIO MOTORI S.R.L.	20/01/2022	19/07/2022	€ 1.800,00
11	GG_LU21_25319	D19J20033990006	216613	SERCHIO MOTORI S.R.L.	22/11/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
12	GG_AR21_24368	D19J20033990006	220065	CNA SERVIZI AREZZO SCRL	14/09/2021	22/03/2022	€ 1.800,00
13	GG_EM21_25317	D19J20033990006	220084	CIEMMECI FASHION SRL	17/11/2021	16/05/2022	€ 1.800,00

14	GG_LU21_25394	D19J20033990006	220184	PELOSI S. & C. SRL	15/11/2021	14/05/2022	€ 1.800,00
15	GG_EM21_24834	D19J20033990006	220319	MAZZONCINI ELEONORA	23/10/2021	22/04/2022	€ 1.800,00
16	GG_EM21_25712	D19J20033990006	220385	TENUTA SAN VITO IN FIOR DI SELVA DI DRIGHI MARIA PAOLA E LAURA S.S.	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00
17	GG_PT22_26322	D19J20033990006	220478	S.I.D.AL. S.R.L.	26/01/2022	25/04/2022	€ 900,00
18	GG_PI21_25572	D19J20033990006	220508	NUOVA IDEAL BIMBO SRL	29/11/2021	31/03/2022	€ 1.200,00
19	GG_PT21_25849	D19J20033990006	220551	PUNTO CLIMA ZIPOLI SRL	06/12/2021	05/04/2022	€ 1.200,00
20	GG_LU21_25172	D19J20033990006	220570	FARESOCIALE COOPERATIVA SOCIALE	15/11/2021	14/05/2022	€ 1.800,00
21	GG_EM21_24785	D19J20033990006	220648	LAPI GELATINE S.P.A.	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00
22	GG_AR21_24976	D19J20033990006	220799	INIZIATIVE ALIMENTARI SRL	15/10/2021	26/03/2022	€ 1.500,00
23	GG_AR21_24975	D19J20033990006	220804	DIMENSIONE ELETTRONICA SRL	21/10/2021	25/03/2022	€ 1.500,00
24	GG_LU22_26285	D19J20033990006	221445	SALBEC DI BAIOCCHI S.R.L.	24/01/2022	23/04/2022	€ 900,00
25	GG_GR21_25618	D19J20033990006	221459	TONINELLI SRL	02/12/2021	01/05/2022	€ 1.500,00
26	GG_LU22_25777	D19J20033990006	221879	FINEST SHOES SRL in liquidazione	13/12/2021	12/06/2022	€ 1.800,00
27	GG_EM21_24788	D19J20033990006	222709	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00

28	GG_FI21_24819	D19J20033990006	222992	NIHON KOHDEN FIRENZE SRL	20/10/2021	19/04/2022	€ 1.800,00
29	GG_AR21_24809	D19J20033990006	223080	T&T SISTEMI SRL	25/10/2021	24/04/2022	€ 1.800,00
30	GG_LU21_22382	D19J20033990006	225918	ALFREDO SALVATORI SRL	26/04/2021	25/10/2021	€ 1.800,00
31	GG_GR21_25920	D19J20033990006	227587	BIO CONSULT S.R.L.	21/12/2021	20/06/2022	€ 1.800,00
32	GG_PT21_25107	D19J20033990006	227677	ELIOGRAFICA VALDINIEVOLE DI INCERPI SERGIO & C. S.A.S	28/10/2021	28/04/2022	€ 1.800,00
33	GG_PI22_26313	D19J20033990006	22978	T.A.I. SOFTWARE SOLUTION S.R.L.	24/01/2022	23/07/2022	€ 1.800,00
34	GG_PI21_25669	D19J20033990006	231227	CONCERIA ITALIANA S.R.L.	02/12/2021	01/04/2022	€ 1.200,00
35	GG_PI21_24735	D19J20033990006	233009	MAPEL & C. S.R.L.	20/10/2021	19/04/2022	€ 1.800,00
36	GG_LU21_25545	D19J20033990006	233062	AV SERVICE SPA	29/11/2021	28/02/2022	€ 900,00
37	GG_LU21_25549	D19J20033990006	233062	AV SERVICE SPA	29/11/2021	28/02/2022	€ 900,00
38	GG_PT21_24984	D19J20033990006	236307	GRUPPO GRAFICO ETICHETTA 2000 S.R.L.	25/10/2021	24/10/2022	€ 6.000,00
39	GG_PT21_25726	D19J20033990006	24074	IL GLOBO VIGILANZA SRL	09/12/2021	28/02/2022	€ 900,00
40	GG_PI21_25671	D19J20033990006	244293	MASONI CONSULTING SRL	29/11/2021	30/04/2022	€ 1.500,00
41	GG_EM21_25554	D19J20033990006	245955	TEMPLIER S.R.L.	22/11/2021	15/04/2022	€ 1.500,00

42	GG_EM21_25487	D19J20033990006	245955	TEMPLIER S.R.L.	01/12/2021	15/04/2022	€ 1.500,00
43	GG_LU21_24935	D19J20033990006	256655	ALBERGO CELIDE SRL	25/10/2021	31/03/2022	€ 1.500,00
44	GG_LU21_25148	D19J20033990006	263721	AQUARIUS S.R.L.	15/11/2021	14/05/2022	€ 1.800,00
45	GG_LU21_24947	D19J20033990006	264161	FRED & CO SRL	25/10/2021	24/04/2022	€ 1.800,00
46	GG_EM21_24741	D19J20033990006	267849	GM PACK S.R.L.	20/10/2021	01/04/2022	€ 1.500,00
47	GG_PI21_25418	D19J20033990006	269666	C M TANNERY MACHINES SPA	24/11/2021	07/06/2022	€ 1.800,00
48	GG_SI21_24823	D19J20033990006	273521	IHC - ITALIAN HOSPITALITY COLLECTION SPA	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00
49	GG_EM22_26090	D19J20033990006	274988	CENTROSEDIA S.R.L.	21/12/2021	13/05/2022	€ 1.200,00
50	GG_PO21_25727	D19J20033990006	276172	CARTA ZUCCHERO DI BERTINI FRANCESCO	07/12/2021	06/06/2022	€ 1.800,00
51	GG_LU21_24704	D19J20033990006	276467	INDUSTRIE CELTEX SPA	05/10/2021	04/04/2022	€ 1.800,00
52	GG_FI21_25030	D19J20033990006	277163	LENIS SRL	05/11/2021	04/05/2022	€ 1.800,00
53	GG_PO21_22392	D19J20033990006	277178	AGENZIE BLM S.R.L.	12/05/2021	25/11/2021	€ 1.800,00
54	GG_PT21_25294	D19J20033990006	27807	SCATOLIFICIO NICCOLI DI NICCOLI ALBERTO & C. S.A.S.	15/11/2021	14/02/2022	€ 900,00
55	GG_AR21_24835	D19J20033990006	280759	IPS S.R.L.	20/10/2021	19/04/2022	€ 1.800,00

56	GG_AR21_24803	D19J20033990006	280824	DA MASSIMO DI DE JONGHE CINDY	25/10/2021	24/04/2022	€ 1.800,00
57	GG_LI21_25400	D19J20033990006	280861	ETRUSCA SERRAMENTI DI BIONDI SIMONE & C. S.A.S.	22/11/2021	21/05/2022	€ 1.800,00
58	GG_AR22_26533	D19J20033990006	281642	QUARKOMP SRL	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
59	GG_EM21_25586	D19J20033990006	282968	RETIFICIO NASSI S.R.L.	01/12/2021	30/05/2022	€ 1.800,00
60	GG_MS21_25470	D19J20033990006	285172	TARAS S.R.L.	27/11/2021	18/04/2022	€ 1.200,00
61	GG_PT21_25456	D19J20033990006	286398	SPLENDIA S.R.L.	08/11/2021	08/05/2022	€ 1.800,00
62	GG_LI21_24764	D19J20033990006	290122	ECOMAR ITALIA SPA	25/10/2021	24/04/2022	€ 1.800,00
63	GG_PT21_24718	D19J20033990006	291997	CAVALLERIA TOSCANA S.P.A.	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00
64	GG_LU21_25935	D19J20033990006	293808	SO.VE.CO.SRL	20/12/2021	19/06/2022	€ 1.800,00
65	GG_LU21_25927	D19J20033990006	293808	SO.VE.CO.SRL	20/12/2021	19/06/2022	€ 1.800,00
66	GG_MS21_25189	D19J20033990006	296571	GIO.AR. S.R.L.	17/11/2021	16/05/2022	€ 1.800,00
67	GG_PT21_25038	D19J20033990006	298293	ART LEATHER SRL	08/11/2021	15/04/2022	€ 1.500,00
68	GG_AR21_25821	D19J20033990006	302112	PARATI DOMENICO SRL	09/12/2021	19/05/2022	€ 1.500,00
69	GG_MS21_24303	D19J20033990006	303587	MEDICINA DELLO SPORT MASSA CARRARA SRL	20/09/2021	31/01/2022	€ 1.200,00

70	GG_EM22_26367	D19J20033990006	304861	STUDIO COMMERCIALE ASSOCIATO DANI & TRIGGIANI	24/01/2022	23/04/2022	€ 900,00
71	GG_LU22_26608	D19J20033990006	306719	MULTISERVICE S.R.L.	14/02/2022	13/05/2022	€ 900,00
72	GG_PI21_25266	D19J20033990006	30692	CARAVANBACCI SRL	08/11/2021	07/05/2022	€ 1.800,00
73	GG_PT22_26581	D19J20033990006	308055	CARTOGRAFICA TOSCANA S.R.L.	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
74	GG_PI21_25464	D19J20033990006	311339	GRAZZINI SRL	29/11/2021	28/05/2022	€ 1.800,00
75	GG_EM21_25501	D19J20033990006	312764	TAMBURINI S.R.L.	12/11/2021	11/05/2022	€ 1.800,00
76	GG_EM21_25502	D19J20033990006	312764	TAMBURINI S.R.L.	12/11/2021	11/05/2022	€ 1.800,00
77	GG_MS22_26013	D19J20033990006	313980	BINELLI SERVICE SRL	21/12/2021	20/06/2022	€ 1.800,00
78	GG_FI21_24985	D19J20033990006	314031	GRUPPO CO. S.R.L.	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00
79	GG_LU21_25609	D19J20033990006	314043	C.V.S. SRL	29/11/2021	28/02/2022	€ 900,00
80	GG_PT21_25045	D19J20033990006	314153	ARIANN COMFORT DREAM SRL	20/10/2021	19/04/2022	€ 1.800,00
81	GG_GR21_24777	D19J20033990006	314987	RO.BE.CA. S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022	€ 1.800,00
82	GG_FI21_24776	D19J20033990006	315013	DEA STORE S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022	€ 1.800,00
83	GG_FI21_25510	D19J20033990006	315013	DEA STORE S.R.L.	01/12/2021	31/05/2022	€ 1.800,00

84	GG_PT22_26599	D19J20033990006	315070	CARTOTECNICA LARI S.R.L.	01/02/2022	29/04/2022	€ 900,00
85	GG_FI21_24860	D19J20033990006	316019	ESAOTE S.P.A.	19/10/2021	18/04/2022	€ 3.000,00
86	GG_LU21_25763	D19J20033990006	316504	SOLIDARIETA' E SVILUPPO SOCIETA' COOPERATIVA ED IMPRESA SOCIALE	29/11/2021	26/04/2022	€ 1.500,00
87	GG_LI21_24946	D19J20033990006	316807	ENIT ENERGIA ITALIA S.P.A.	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00
88	GG_PT21_24974	D19J20033990006	317288	LUPI AUTO SPA	18/10/2021	16/04/2022	€ 1.800,00
89	GG_PT21_24973	D19J20033990006	317288	LUPI AUTO SPA	18/10/2021	16/04/2022	€ 1.800,00
90	GG_FI22_26516	D19J20033990006	319378	ACCIOLI & PUCCINI S.R.L.	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
91	GG_FI21_24229	D19J20033990006	319394	LUXURY BRANDS CONTROL S.R.L.	08/09/2021	31/01/2022	€ 1.200,00
92	GG_PI21_25665	D19J20033990006	320714	B.C.S. DI BAGLINI DANIELE & C. S.A.S.	02/12/2021	01/06/2022	€ 1.800,00
93	GG_FI21_24987	D19J20033990006	320838	CARTER S.R.L.	29/10/2021	08/04/2022	€ 1.500,00
94	GG_MS22_26543	D19J20033990006	321319	BURLOTTI SPEDIZIONI SPA	02/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
95	GG_LI21_25471	D19J20033990006	322597	FAMOR ITALIA SRL	22/11/2021	21/05/2022	€ 1.800,00
96	GG_PT21_24730	D19J20033990006	322889	PASTICCIANDO SRL	21/10/2021	20/04/2022	€ 1.800,00
97	GG_EM21_24514	D19J20033990006	324039	SCOTTI 2.0 SRL	15/10/2021	14/04/2022	€ 1.800,00

98	GG_PI21_20376	D19J20033990006	324072	NEST CREATIVE INNOVATION FACTORY S.R.L.	18/12/2020	06/11/2022	€ 6.000,00
99	GG_FI21_24378	D19J20033990006	32489	DIARPELL SPA	04/10/2021	22/04/2022	€ 1.800,00
100	GG_FI21_25742	D19J20033990006	32489	DIARPELL SPA	02/12/2021	15/09/2022	€ 1.800,00
101	GG_PI21_25690	D19J20033990006	32551	RES SRL	01/12/2021	13/05/2022	€ 1.500,00
102	GG_PI21_24997	D19J20033990006	325530	MASONI PROJECT SRL	08/11/2021	07/05/2022	€ 1.800,00
103	GG_EM21_24787	D19J20033990006	325976	C & C SRL	25/10/2021	24/04/2022	€ 1.800,00
104	GG_FI21_25103	D19J20033990006	328339	EDILBAZAR S.R.L.	25/10/2021	24/04/2022	€ 1.800,00
105	GG_PI22_26093	D19J20033990006	330150	YURI 2 SRL	21/12/2021	20/06/2022	€ 1.800,00
106	GG_EM21_25308	D19J20033990006	330322	SM S.R.L.	17/11/2021	26/05/2022	€ 1.800,00
107	GG_PO22_26388	D19J20033990006	330353	NWG ENERGIA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
108	GG_LU21_24604	D19J20033990006	333431	MARINE PROJECT SRL	27/09/2021	26/03/2022	€ 1.800,00
109	GG_LU22_25897	D19J20033990006	333846	FABER INFISSI SRL	13/12/2021	12/06/2022	€ 1.800,00
110	GG_FI21_25174	D19J20033990006	336323	LSG - LOGISTIC & SERVICE GROUP SRL	15/11/2021	28/02/2022	€ 900,00
111	GG_EM21_25178	D19J20033990006	336323	LSG - LOGISTIC & SERVICE GROUP SRL	15/11/2021	12/02/2022	€ 900,00

112	GG_LU21_25393	D19J20033990006	337794	SANTA GEMMA TRADING COMPANY SRL	15/11/2021	08/04/2022	€ 1.500,00
113	GG_PI21_24901	D19J20033990006	339964	ROCCHI & PARTNERS S.R.L.	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00
114	GG_PT22_26411	D19J20033990006	343442	A.T.M. ALIMENTARI S.R.L.	02/02/2022	01/04/2022	€ 600,00
115	GG_PO22_26410	D19J20033990006	343529	VIRGILIO S.R.L.	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
116	GG_PI21_25797	D19J20033990006	34508	FARMIGEA SPA	29/11/2021	07/06/2022	€ 1.800,00
117	GG_AR21_22527	D19J20033990006	349286	INITZERO SRL	12/05/2021	02/12/2021	€ 1.800,00
118	GG_LI21_23754	D19J20033990006	349287	PAMPANA GIADA	02/08/2021	01/02/2022	€ 1.800,00
119	GG_FI21_24444	D19J20033990006	349288	STUDIO CERIANI DI ALDO CERIANI E C. SAS	06/10/2021	05/04/2022	€ 1.800,00
120	GG_LU21_22113	D19J20033990006	349289	PROFIL PLASTIC SRL	22/04/2021	09/11/2021	€ 1.800,00
121	GG_FI21_24641	D19J20033990006	349290	LEGATORIA FIRENZE SRL	19/10/2021	18/04/2022	€ 1.800,00
122	GG_PI21_24723	D19J20033990006	349291	SELENIA ITALIA SRL	11/10/2021	10/04/2022	€ 1.800,00
123	GG_FI21_24760	D19J20033990006	349293	C & R SRL	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00
124	GG_EM21_24774	D19J20033990006	349294	LA MONNALISA DI CERBIONI CONSUELO	25/10/2021	24/04/2022	€ 1.800,00
125	GG_LI21_24790	D19J20033990006	349295	TLT TRASPORTI LOGISTICA TOSCANA SRL	20/10/2021	19/04/2022	€ 1.800,00

126	GG_LI21_24799	D19J20033990006	349296	LE COIFFEUR DI CECCARELLI SABRINA	20/10/2021	12/05/2022	€ 1.800,00
127	GG_MS21_23485	D19J20033990006	349297	LUCE SRL - IMPIANTI ED ENERGIA	14/07/2021	13/01/2022	€ 1.800,00
128	GG_PT21_24817	D19J20033990006	349298	LUNARDINI IVANO	18/10/2021	18/04/2022	€ 1.800,00
129	GG_PI21_24839	D19J20033990006	349299	IL CORRIERE DEL MEDICO S.R.L.	21/10/2021	20/04/2022	€ 1.800,00
130	GG_AR21_25275	D19J20033990006	349300	AUTOFFICINA PIOMBINI FRANCO & C. S.N.C.	15/11/2021	14/05/2022	€ 1.800,00
131	GG_PO21_25273	D19J20033990006	349301	CAFFE' IL PONTORMO DI BARCHI ANDREA	15/11/2021	14/05/2022	€ 3.000,00
132	GG_PT21_25264	D19J20033990006	349302	ZUCCONI PAOLO	16/11/2021	15/02/2022	€ 900,00
133	GG_PI21_25086	D19J20033990006	349306	BGL APPLICAZIONI DI BATTISTEL MIRCO & C. S.A.S.	08/11/2021	04/04/2022	€ 1.200,00
134	GG_PO22_26476	D19J20033990006	349307	EFFEDUE SRL	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
135	GG_FI22_26538	D19J20033990006	349308	O.P.M. S.A.S. DI FATTORI GRAZIANO & C.	01/02/2022	24/06/2022	€ 1.200,00
136	GG_FI21_25013	D19J20033990006	349309	PANIFICIO FIORAVANTI SRL	21/10/2021	20/04/2022	€ 1.800,00
137	GG_LU21_24993	D19J20033990006	349310	STUDIO MARGARA-MARCHI & ASSOCIATI	25/10/2021	24/04/2022	€ 1.800,00
138	GG_FI21_24954	D19J20033990006	349311	STUDIO VALDEMA SRL	02/11/2021	01/05/2022	€ 1.800,00
139	GG_AR21_25085	D19J20033990006	349312	JK SALON DI KAPLLANI JURGEN	23/10/2021	22/04/2022	€ 1.800,00

140	GG_FI21_24949	D19J20033990006	349314	VALUE ITALY SOCIETA' DI GESTIONE DEL RISPARMIO - S.P.A	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00
141	GG_PI22_26094	D19J20033990006	349315	ELEO S.N.C. DI GHERARDI ELEONORA E GHERARDI LEONARDO	01/12/2021	28/02/2022	€ 900,00
142	GG_MS22_25976	D19J20033990006	349317	SAC SOLUTIONS AND CONSULTING DI MARCO BENVENUTI	14/12/2021	28/02/2022	€ 600,00
143	GG_PI22_26292	D19J20033990006	349318	TOZZINI BRUNO	25/01/2022	24/07/2022	€ 1.800,00
144	GG_PT21_24944	D19J20033990006	349320	PODERE RAFFANNA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	21/10/2021	21/04/2022	€ 1.800,00
145	GG_PI21_25956	D19J20033990006	349321	POISE SAS DI BALSAMO ELISA & C.	20/12/2021	19/06/2022	€ 1.800,00
146	GG_PO21_25770	D19J20033990006	349322	CONVERTEX DI FILIPPINI ALESSIO, POGGIOLINI MATTIA E C. S.N.C.	13/12/2021	12/06/2022	€ 1.800,00
147	GG_PO21_25389	D19J20033990006	349323	CRM SRL	16/11/2021	15/02/2022	€ 900,00
148	GG_PO21_25799	D19J20033990006	349324	PZP STUDI SRL	09/12/2021	08/06/2022	€ 1.800,00
149	GG_LI22_26277	D19J20033990006	349325	EDILECEPA S.R.L.	17/01/2022	16/07/2022	€ 1.800,00
150	GG_LU22_25964	D19J20033990006	349326	CAFFE'D'AMBRA DI VALENTI AMBRA	20/12/2021	07/06/2022	€ 1.500,00
151	GG_SI21_24891	D19J20033990006	349327	COMETIVUOI DI PIACENTE ASSUNTA	21/10/2021	20/04/2022	€ 1.800,00
152	GG_PO21_25555	D19J20033990006	37935	BARONI & GORI S.R.L.	23/11/2021	22/05/2022	€ 1.800,00
153	GG_FI21_24765	D19J20033990006	4214	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E MERCATO SRL	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00

154	GG_FI21_24821	D19J20033990006	42275	EDIFIR EDIZIONI FIRENZE SRL	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00
155	GG_GR21_25736	D19J20033990006	42299	G M S SRL	22/11/2021	21/04/2022	€ 1.500,00
156	GG_LI22_26554	D19J20033990006	42299	G M S SRL	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
157	GG_LI22_26427	D19J20033990006	42299	G M S SRL	13/01/2022	20/06/2022	€ 1.500,00
158	GG_GR21_25548	D19J20033990006	42299	G M S SRL	15/11/2021	14/05/2022	€ 1.800,00
159	GG_AR21_24696	D19J20033990006	45684	HI-FLEX ITALIA SRL	20/10/2021	19/04/2022	€ 1.800,00
160	GG_LU21_24531	D19J20033990006	46681	MULTI-COLOR ITALIA S.P.A.	11/10/2021	10/04/2022	€ 1.800,00
161	GG_LI21_25753	D19J20033990006	46971	E-REPAIR SRL	23/11/2021	22/05/2022	€ 1.800,00
162	GG_AR21_24769	D19J20033990006	47028	GRAZIA PREZIOSI S.R.L.	21/10/2021	20/04/2022	€ 1.800,00
163	GG_EM21_25267	D19J20033990006	47241	LUBE SRL	17/11/2021	16/05/2022	€ 1.800,00
164	GG_PI21_25175	D19J20033990006	47984	TECNOSERIE SRL	15/11/2021	14/05/2022	€ 1.800,00
165	GG_EM21_25069	D19J20033990006	50479	VAR SERVICE SRL	02/11/2021	30/04/2022	€ 1.800,00
166	GG_AR21_24810	D19J20033990006	52593	GRAZIOTTI SRL	21/10/2021	20/04/2022	€ 1.800,00
167	GG_LI21_24906	D19J20033990006	54500	RUBBERPLAST SRL	20/10/2021	19/04/2022	€ 1.200,00

168	GG_SI21_24731	D19J20033990006	55072	CASSIOLI SRL	20/10/2021	19/04/2022	€ 1.800,00
169	GG_FI21_25385	D19J20033990006	55206	ISTITUTO E MUSEO DI STORIA DELLA SCIENZA	19/11/2021	18/05/2022	€ 1.800,00
170	GG_MS21_24971	D19J20033990006	55368	STA SRL - GESTIONE HOTEL EXCELSIOR	22/10/2021	21/03/2022	€ 1.500,00
171	GG_LU21_24902	D19J20033990006	61972	ECOL STUDIO S.P.A.	18/10/2021	17/04/2022	€ 1.800,00
172	GG_FI21_24460	D19J20033990006	73535	ELETTROMAR SPA	01/10/2021	09/12/2021	€ 600,00
173	GG_PI21_24862	D19J20033990006	79083	CIOCCOLATO ARGENTO DI DI BELLO PAOLA	18/10/2021	29/05/2022	€ 1.800,00
174	GG_PT22_26470	D19J20033990006	84009	MISTER WIZARD SRL	01/02/2022	31/07/2022	€ 1.800,00
175	GG_MS21_24841	D19J20033990006	90821	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA MASSA CARRARA .	11/10/2021	10/04/2022	€ 1.800,00
TOTALE							€ 300.000,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE EDUCAZIONE E ISTRUZIONE

Responsabile di settore Sara MELE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1485 - Data adozione: 26/01/2023

Oggetto: Avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) - anno educativo 2022/2023 - DD 21079/2022 e 26095/2022: assegnazione integrativa dei contributi al Comune di Villa Basilica

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001270

LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato dalla Giunta regionale per la trasmissione al Consiglio con Delibera n. 1392 del 7 dicembre 2022;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell’8 settembre 2022, nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2023 approvata dalla Giunta regionale con Proposta di deliberazione al Consiglio regionale n. 26 del 07 dicembre 2022, ed in particolare l'allegato 1A nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione:
 - ponga in essere interventi per l’accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all’abbattimento delle tariffe, anche per promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa;
 - realizzi azioni finalizzate al sostegno e allo sviluppo del sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia;
- la Decisione della G.R. n. 4 del 07-04-2014 con la quale vengono approvate le direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti;
- la Deliberazione della G.R. n. 969 del 8/8/2022 con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell’avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2022/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 16213 del 11/8/2022 con il quale si è proceduto all'approvazione di un avviso pubblico finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2022/2023, di cui alla Deliberazione della G.R. n. 969 del 8/8/2022 e alla messa a disposizione della somma complessiva di Euro 6.484.576,04;
- il decreto dirigenziale n. 21079 del 25/10/2022 con il quale si è provveduto all’assegnazione delle risorse previste dall’avviso pubblico di cui al D.D. n. 16213/2022 e contestualmente alla modifica del testo dell’avviso approvato con tale atto;
- il decreto dirigenziale n. 23604 del 22-11-2022 con il quale si è provveduto alla correzione di errori materiali contenuti nel precedente D.D. n. 21079/2022, ed in particolare in due codici CUP contenuti negli allegati B, D, E e F a tale atto;
- il decreto dirigenziale n. 26095 del 23/12/2022, con il quale si è proceduto, tra l’altro all’integrazione delle risorse precedentemente assegnate con il D.D. n. 21079/2022 per complessivi € 4.285.950,12, finalizzate alla realizzazione di nuovi progetti a valere sul medesimo avviso di cui al D.D. n. 16213/2022;

Accertato che, per mero errore materiale, nelle procedure di acquisizione dei CUP propedeutiche all’assegnazione dei contributi disposta con il decreto dirigenziale n. 26095/2022, era stato escluso il Comune di Villa Basilica, che invece ne aveva diritto;

Verificato che il Comune di Villa Basilica avrebbe avuto diritto, sulla base dei criteri di ripartizione definiti dal D.D. n. 26095/2022, all’assegnazione di ulteriori risorse per complessivi € 9.209,60 ed

accertata l'ulteriore disponibilità di risorse per analogo importo sul pertinente capitolo di spesa 62196 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 esercizio 2023;

Acquisito dal Comune di Villa Basilica (cod. sibec 285725 – gestione associata) il codice CUP D59G22002940008;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, con riferimento a quanto previsto dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 16213/2022 e dai successivi provvedimenti di cui ai D.D. n. 21079/2022 e n. 26095/2022, procedere:

- all'assegnazione al Comune di Villa Basilica (cod. sibec 285725 – gestione associata - codice CUP D59G22002940008) di € 9.209,60, finalizzati alla realizzazione di nuovi progetti a valere sul medesimo avviso di cui al D.D. n. 16213/2022;
- all'impegno di tale importo sul pertinente capitolo di spesa 62196 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 esercizio 2023 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Comuni;

Ritenuto opportuno applicare, ai fini della gestione, del monitoraggio e della rendicontazione di tali risorse integrative, le disposizioni previste dal D.D. n. 26095/2022;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Visto il D.lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

DECRETA

1. di procedere, come precedentemente descritto nella parte narrativa, con riferimento a quanto previsto dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 16213/2022 e dai successivi provvedimenti di cui ai D.D. n. 21079/2022 e n. 26095/2022:

- all'assegnazione al Comune di Villa Basilica (cod. sibec 285725 – gestione associata - codice CUP D59G22002940008) di € 9.209,60, finalizzati alla realizzazione di nuovi progetti a valere sul medesimo avviso di cui al D.D. n. 16213/2022;
- all'impegno di tale importo sul pertinente capitolo di spesa 62196 (puro) del bilancio finanziario gestionale 2023/2025 esercizio 2023 cod. V livello Piano dei Conti U.1.04.01.02.005 Trasferimenti correnti a Comuni;

2. di applicare, ai fini della gestione, del monitoraggio e della rendicontazione di tali risorse integrative, le disposizioni previste dal D.D. n. 26095/2022;

3. di liquidare i contributi impegnati con il presente provvedimento, con successivi atti di liquidazione ai sensi degli art. 44 e 45 del Regolamento n. 61/R del 2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011, dietro presentazione della documentazione prevista dall'avviso pubblico in oggetto;

4. di dare atto che l'avviso regionale di cui al presente provvedimento rientra nell'ambito del Progetto Giovani Si;

5. di precisare che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

6. di precisare altresì che ulteriori disposizioni operative di dettaglio in merito alle modalità di monitoraggio, potranno essere successivamente comunicate dallo scrivente Settore al Comune beneficiario delle risorse di cui al presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

La Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1492 - Data adozione: 30/01/2023

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - PSR Regione Toscana 2014-2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.3.1. "Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica" - annualità 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001756

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1022 del 12 settembre 2022 che ha preso atto della versione 11.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione del 22.8.2022 C(2022) 6113 final;

Vista la sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura” di cui all'art. 17, comma 1, lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, ed in particolare il tipo di operazione 4.3.1 “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica”;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR 2022) approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2022 (NADEFR 2022) approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 113 del 22.12.2021, come aggiornati con Delibera di Consiglio Regionale n. 34 del 01.06.2022 "Integrazione alla Nota di Aggiornamento al DEFR 2022", ed in particolare il PR 8 Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità obiettivo 5 "Migliorare la gestione della risorsa idrica da parte di Enti pubblici e da parte delle aziende agricole;

Visto il documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR 2023), approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con Delibera di Consiglio Regionale n. 110 del 22/12/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento”, con la quale sono state approvate le direttive per

l'attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1502 del 27/12/2017 ed in particolare l'Allegato B, che costituisce parte integrante dell'atto, che contiene le direttive regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e art. 20 e 21 del Decreto Mipaaf n. 2490/2017;

Richiamato il Decreto del Direttore Artea n. 134 del 28 novembre 2018 "Regolamento (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 Approvazione del documento Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) n. 640/2014" e ss.mm.ii;

Richiamata la Decisione di Giunta Regionale n. 9 del 27/12/2022 "Reg. Ue 1305/2013- Quinto aggiornamento del cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR per l'annualità 2022" ed in particolare l'Allegato A, che ne costituisce parte integrante, che prevede, per il mese di gennaio 2023, l'uscita del bando attuativo del tipo di operazione in oggetto, con una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro (procedura n. 22);

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 19/12/2022 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l'attuazione del tipo di operazione 4.3.1 "Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica – annualità 2022";

Preso atto che la Deliberazione di Giunta n. 1481 del 19/12/2022 stabilisce quanto segue:

- la dotazione finanziaria per il bando attuativo del tipo di operazione 4.3.1. – annualità 2022 ammonta a 3 milioni di Euro, come riportato nel "Cronoprogramma dei bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) FEASR per l'annualità 2021-2022" e sue successive modifiche ed integrazioni;
- la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
- la quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,06%), stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al tipo di operazione 4.3.1 e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
- dà mandato al Responsabile del Settore "Forestazione, Agroambiente, Risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici" di procedere all'emissione del bando attuativo della sottomisura 4.3.1 "Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica – annualità 2022", secondo le disposizioni contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante di detta Deliberazione di Giunta;

Considerato, con riferimento all'art. 46 del Reg (UE) 1305/2013, che il tipo di operazione 4.3.1 del PSR 2014-2022 della Regione Toscana non ammette al sostegno investimenti nell'irrigazione che vanno ad incidere su corpi idrici superficiali e/o sotterranei ritenuti in condizioni non buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua nel pertinente Piano di Gestione del Distretto Idrografico;

Preso atto dell'elenco dei corpi idrici superficiali e/o sotterranei rispettivamente con stato

quantitativo o ecologico “non buono” per motivi inerenti alla quantità di acqua, trasmesso dal Settore “Tutela Acqua Territorio e Costa” della Direzione “Difesa del Suolo e protezione civile” della Regione Toscana (Nota Prot. 0121649 del 23/02/2022), previa verifica presso le Autorità di Distretto competenti per il territorio toscano, che è stato riportato nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;

Visto l’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.3.1 “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica – annualità 2022”;

Ritenuto opportuno disporre, con il presente atto, l’approvazione del sopra citato allegato A che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.3.1 “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica – annualità 2022”;

Preso atto che con la Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016 si stabilisce che le proposte decretative predisposte dai responsabili di misura con cui si approvano i bandi a valere sui fondi comunitari siano inviate al Direttore Generale della Giunta per effettuare la verifica di coerenza con gli atti approvati dalla Giunta Regionale con sui sono approvati gli elementi essenziali del bando stesso e nella decisione di Giunta che approva il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica (quali procedure negoziali e di individuazione diretta nel programma);

Preso atto dell’esito della verifica di coerenza effettuata dal Direttore Generale in base a quanto stabilito dalla sopra citata Decisione di Giunta n. 2 del 29 marzo 2016;

Ritenuto opportuno, quindi, procedere all’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il tipo di operazione 4.3.1 “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica”, con le modalità e la tempistica previste nell’Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;

DECRETA

1. di approvare l’allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.3.1. “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica – annualità 2022”;
2. di stabilire l’apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per il citato tipo di operazione 4.3.1 “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica – annualità 2018” a decorrere dal giorno 1 marzo 2023 ed entro le ore 13,00 del giorno 31 marzo 2023;
3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da consentire, attraverso opportuna modulistica, la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto che verranno presentate a valere sul tipo di operazione 4.3.1 “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica” ai fini della predisposizione della graduatoria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Bando 4.3.1_2022

d6e91b21f827a23f060782b3a74f63f674cfa54e398394bb0e5cd22de6d72463



ALLEGATO A

**BANDO ATTUATIVO DELLA SOTTOMISURA 4.3 – SOSTEGNO AD
INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA NECESSARIA ALLO SVILUPPO,
ALL'AMMODERNAMENTO E ALL'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E
DELLA SILVICOLTURA**

**OPERAZIONE 4.3.1
"SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI AGRICOLI IN INFRASTRUTTURE
PER MIGLIORARE LA GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA"**

ANNUALITÀ 2022

INDICE

1. Finalità e Risorse	4
1.1 Finalità e obiettivi	4
1.2 Dotazione finanziaria	4
2. Requisiti di ammissibilità	4
2.1 Richiedenti/Beneficiari.....	4
2.2 Condizioni di accesso	5
2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto	5
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili	6
3.1 Interventi finanziabili	6
3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi	7
3.2.1 Localizzazione degli interventi.....	7
3.2.2 Cantierabilità degli investimenti	7
3.2.3 Norme di protezione ambientale	8
3.2.4. Titolarità della Concessione di derivazione.....	8
3.2.5 Condizioni di ammissibilità collegate all'art. 46 –Reg. UE n. 1305/13	10
3.2.6 Ulteriori condizioni per gli investimenti in infrastrutture irrigue.....	12
3.2.7 Proprietà pubblica delle opere eseguite	12
3.3 Massimali e minimali.....	12
3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto	13
3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese	13
3.4.2 Termine finale: tempistica di realizzazione dei progetti.....	13
3.5 Spese ammissibili/non ammissibili	14
3.5.1 Normativa di riferimento.....	14
3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza	14
3.5.3 Investimenti materiali ed immateriali	14
3.5.4 Acquisto di terreni ed esproprio per pubblica utilità	15
3.5.5 Spese generali	15
3.5.6 IVA e altre imposte e tasse	15
3.5.7 Operazioni sottoposte alla normativa sugli appalti pubblici	16
3.5.8 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento	16
3.5.9 Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni.....	17
3.6 Intensità del sostegno.....	17
3.7 Cumulabilità	18
4. Modalità e termini di presentazione della domanda.....	18
4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto.....	18
4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto.....	18
4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto	18

5. Valutazione e istruttoria della domanda	20
5.1 Criteri di selezione/valutazione.....	20
5.2 Formazione della graduatoria.....	21
5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate	22
5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento	22
5.5 Istruttoria di ammissibilità	22
5.6 Correzione degli errori palesi	22
6. Realizzazione e modifica dei progetti	23
6.1 Atto per l'assegnazione dei contributi	23
6.2 Impegni del beneficiario.....	24
6.3 Modifiche dei progetti	26
6.4 Modifica del richiedente/beneficiario.....	26
7. Erogazione e rendicontazione	26
7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili.....	26
7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto	26
7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria.....	26
7.4 Domanda di pagamento a saldo.....	26
8. Verifiche, controlli e revoche	27
8.1 Verifica finale dei progetti.....	27
8.2 Rinuncia	27
8.3 Controlli e ispezioni.....	27
8.4 Sanzioni.....	27
9. Disposizioni finali	27
9.1 Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati)	27
9.2 Responsabile del procedimento.....	29
9.3 Disposizioni finali.....	29

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità e obiettivi

Il presente bando viene emanato per dare attuazione alla sottomisura 4.3. - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura- tipo di operazione 4.3.1. "Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica", di cui all'art. 17, comma 1, lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Il bando è stato elaborato in coerenza con le norme unionali, il "Programma di Sviluppo Rurale della Toscana versione 11.1", approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione del 22.8.2022 C(2022) 6113 final, di cui la Giunta ha preso atto con Delibera n. 1022 del 12 settembre 2022 (di seguito "PSR"), le "Disposizioni Comuni per l'Attuazione delle misure ad investimento – versione 5.0" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 (di seguito "Disposizioni Comuni") e le "Disposizioni Specifiche per l'Attuazione della sottomisura 4.3. - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura - operazione 4.3.1. "Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica – annualità 2022", approvate con DGR n. 1481 del 19/12/2022.

La presente operazione supporta investimenti per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture irrigue consortili pubbliche, finalizzati ai seguenti obiettivi:

- favorire modalità di approvvigionamento idrico alternative rispetto al prelievo di acque sotterranee;
- incentivare l'accumulo e la distribuzione di acque superficiali;
- promuovere la gestione irrigua consortile e incrementare l'efficienza delle infrastrutture per l'irrigazione;
- migliorare la gestione dei prelievi irrigui con l'introduzione di adeguati sistemi di controllo e di misura;
- favorire il risparmio idrico.

In attuazione dell'art.46 del Reg (UE) 1305/2013, i Piani di Gestione delle Acque di riferimento per il presente bando sono quelli approvati con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successivamente notificati alla Commissione Europea da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per i seguenti Distretti Idrografici:

- Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale, che comprende l'ex Distretto Idrografico del Fiume Serchio;
- Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale;
- Distretto Idrografico del Fiume Po.

Gli investimenti ammissibili concorrono al raggiungimento degli obiettivi dei Piani di Gestione delle Acque sopra riportati e sono coerenti con il programma di misure per il settore agricolo contenuto in tali Piani nonché nei relativi aggiornamenti di Piano (ciclo 2021-2027), adottati con Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente nel dicembre 2021.

1.2 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari a **3 milioni di euro**, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

2. Requisiti di ammissibilità

2.1 Richiedenti/Beneficiari

Il sostegno è diretto agli Enti irrigui che hanno competenza nella distribuzione dell'acqua per l'irrigazione e svolgono attività di gestione e controllo delle opere di captazione, provvista, adduzione e distribuzione delle acque utilizzate a prevalenti fini agricoli, a servizio di una pluralità di utenti, in forma collettiva.

Sono ammessi pertanto a beneficiare del sostegno:

- i Consorzi di bonifica istituiti con la legge regionale n. 79/2012.
- l'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT)

E' escluso l'accesso al sostegno per le aziende agricole, sia singole che associate.

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di aiuto di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter poi ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità;

1. di non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) che siano in tutto o in parte di provenienza unionale, per ciascuna voce oggetto della domanda;
2. che sono ammissibili unicamente gli investimenti effettuati su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni", compresa la gestione consorziata o il conferimento dei beni (così come previsto dall'articolo 2254 del codice civile).
3. di essere in regola, nei modi e nei termini fissati dalle disposizioni in materia, con il pagamento del canone irriguo, per i titolari di concessione di derivazione di acque pubbliche, o del corrispettivo irriguo previsto dal rapporto di convenzione stipulato con il titolare della concessione di derivazione.

Il richiedente che, successivamente alla presentazione della domanda di aiuto, ottenga la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sullo stesso intervento, in tutto o in parte di provenienza unionale, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione di contributi a valere sul PSR, deve comunicare di aver rinunciato all'altro contributo concesso oppure di rinunciare totalmente o in parte alle richieste di contributo contenute nella domanda di aiuto.

I requisiti di cui al punto 3) devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto; inoltre devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi (in questa fase la verifica va fatta anche con riferimento al momento della presentazione della domanda di aiuto) e prima del saldo degli aiuti.

Il soggetto alla presentazione della domanda deve dichiarare di essere consapevole che il mancato soddisfacimento della condizione di ammissibilità di cui ai precedenti punti 1) e 3) porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per quegli investimenti che non soddisfano detti criteri di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 2) si rimanda al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

2.3 Condizioni per il pagamento dell'aiuto

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare quanto previsto nel precedente paragrafo "Condizioni di accesso".

Nel caso in fase di istruttoria della domanda di pagamento venga riscontrata una eventuale inadempienza collegata al mancato pagamento del canone irriguo/corrispettivo irriguo (di cui al punto 3 del precedente paragrafo "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari"), questa deve essere comunicata al

beneficiario affinché possa procedere a mettersi in regola nei modi e nei termini fissati dalle disposizioni di riferimento, prima dell'emissione dell'atto di approvazione dell'elenco di liquidazione.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

Il tipo di operazione 4.3.1 supporta "investimenti di interesse regionale relativi a bacini e accumuli consortili al di sotto dei 250.000 metri cubi, con relativo sistema di adduzione, distribuzione, monitoraggio e controllo", coerentemente con la demarcazione contenuta nell'Accordo di Partenariato e specificata nel PSRN 2014-2020. I limiti di dimensione si riferiscono alla capacità utile dell'invaso.

I suddetti investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono avere un impiego irriguo e devono avere per oggetto una o più delle seguenti tipologie di acque:

1. superficiali, derivate da corpi idrici superficiali correnti o stagnanti;
2. sotterranee, solo nel caso di interventi di miglioramento di infrastrutture irrigue consortili già esistenti.

3.1 Interventi finanziabili

Sono ammissibili investimenti per la realizzazione e il miglioramento di bacini e accumuli consortili (invasi, laghetti, vasche di accumulo e di compenso) < 250.000 metri cubi, dei sistemi di adduzione, delle reti di distribuzione e delle relative attrezzature, nonché investimenti per l'installazione di sistemi di controllo e di misura, collegati ai bacini e agli accumuli consortili sopra menzionati.

In particolare sono finanziabili i seguenti interventi:

1) Realizzazione di nuovi bacini e accumuli per l'approvvigionamento idrico, di capacità inferiore ai 250.000 metri cubi, e dei relativi sistemi di adduzione e di distribuzione.

Sono ammissibili le spese relative a:

- a) opere per la raccolta e lo stoccaggio delle acque
- b) opere per la regolazione dei deflussi (es. scarico di superficie e scarico di fondo)
- c) opere per la messa in sicurezza (ad es. recinzioni, cancelli, scalette e cartelli)
- d) realizzazione di sistemi di adduzione
- e) realizzazione di reti di distribuzione
- f) acquisto ed installazione di strumentazione per la misura ed il controllo delle acque

L' intervento può essere finanziato soltanto se il bacino (o l'accumulo) realizzato è collegato ad uno schema irriguo già esistente e funzionante o, se questo è assente, qualora sia prevista la contemporanea realizzazione e attivazione di una rete di adduzione/ distribuzione a servizio del bacino (o dell'accumulo).

2) Miglioramento di bacini e accumuli per l'approvvigionamento idrico, di capacità inferiore ai 250.000 metri cubi.

Sono ammissibili le spese relative a:

- a) interventi di ampliamento, risagomatura e impermeabilizzazione di bacini e accumuli
- b) opere per la regolazione dei deflussi (es. scarico di superficie e scarico di fondo)
- c) interventi per il miglioramento della sicurezza, purchè collegati, ad uno degli interventi di cui ai punti a) e b)
- d) acquisto ed installazione di strumentazione per la misura ed il controllo delle acque

L' intervento può essere finanziato soltanto se il bacino (o l'accumulo) è collegato ad uno schema irriguo già esistente e funzionante o, se questo è assente, qualora sia prevista la contemporanea realizzazione e attivazione di un sistema di adduzione e/o di una rete di distribuzione a servizio del bacino (o dell'accumulo);

3) Miglioramento di sistemi di adduzione e/o di reti di distribuzione di schemi irrigui esistenti collegati a bacini e accumuli inferiori ai 250.000 metri cubi.

Sono ammissibili le spese relative a:

- a) miglioramento di sistemi di adduzione
- b) miglioramento di reti di distribuzione
- c) realizzazione di opere di collegamento (anche con altri schemi irrigui)
- d) acquisto ed installazione di strumentazione per la misura ed il controllo delle acque

4) Completamento funzionale di schemi irrigui esistenti collegati a bacini e accumuli di capacità inferiore ai 250.000 metri cubi

Sono ammissibili le spese relative a:

- a) realizzazione di sistemi di adduzione
- b) realizzazione di reti di distribuzione
- c) realizzazione di opere di collegamento (anche con altri schemi irrigui)
- d) acquisto ed installazione di strumentazione per la misura ed il controllo delle acque

5) Installazione di sistemi di controllo e di misura su schemi irrigui collegati a bacini e accumuli inferiori ai 250.000 metri cubi;

Sono ammissibili le spese relative a:

- a) acquisto ed installazione di sistemi di automazione, di controllo (e telecontrollo) e di misura

Non sono ammessi:

- gli interventi eseguiti su infrastrutture aziendali e su infrastrutture interaziendali private, anche se gestite da Enti irrigui;
- gli interventi su infrastrutture irrigue connesse a bacini e accumuli di capacità uguale o superiore ai 250.000 metri cubi;
- gli interventi su infrastrutture irrigue non connesse ad alcun bacino o accumulo;
- gli interventi per la realizzazione ex novo di infrastrutture irrigue alimentate da acque sotterranee.

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

3.2.1 Localizzazione degli interventi

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio regionale e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

3.2.2 Cantierabilità degli investimenti

Sono ammissibili a finanziamento i progetti allo stato di progettazione definitiva, che siano stati approvati almeno in linea tecnica al momento della presentazione della domanda di aiuto su ARTEA. Il livello progettuale

degli interventi dovrà essere rispondente alla normativa vigente dei lavori pubblici (D.lgs 50/2016 "Codice degli Appalti")

In caso di stralci funzionali, sono ammissibili a finanziamento soltanto i progetti che, anche se compresi in uno schema infrastrutturale più ampio, possono entrare in funzione indipendentemente dal completamento dell'intero schema.

Al momento della ricezione della domanda di aiuto è richiesta la cantierabilità solo per le opere e gli interventi che sono soggetti a permesso di costruire ai sensi della L.R. n. 65/2014 e/o sono soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della legge regionale 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52.

Il permesso di costruire (o titolo equivalente) e/o la VIA devono essere acquisiti entro il termine ultimo per l'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo relativo alla domanda di aiuto presentata.

La mancanza di tali requisiti, quando richiesti, porta all'esclusione dal contributo degli interventi soggetti a permesso di costruire e/o VIA.

Per le altre tipologie di interventi non è richiesto il requisito della cantierabilità e l'acquisizione dei relativi permessi/autorizzazioni necessari alla realizzazione degli interventi stessi può avvenire anche dopo la presentazione della domanda di aiuto, purché acquisiti precedentemente all'inizio dei lavori (se previsto dalla normativa vigente) con indicazione degli estremi nella domanda di pagamento.

3.2.3 Norme di protezione ambientale

1. Gli interventi, effettuati all'interno di siti Natura 2000 (SIC, ZPS) e (SIR), devono:
 - a) essere compatibili con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n. 644 del 5 Luglio 2004 e alla DGR n. 454 del 16 giugno 2008;
 - b) essere corredati da studio di incidenza ai sensi della normativa vigente (Direttiva 92/43 CEE, DPR 357/97 e smi, D.Lgs 152/06 e smi, LR 30/2015).

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e LR 30/2015 e s.m.i., devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

Nella relazione allegata alla domanda devono essere descritti gli elementi utili a giustificare la compatibilità con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla suddetta lettera a), nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, o la conformità ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori delle Aree protette, nel caso di interventi effettuati all'interno di dette Aree.

2. Per gli interventi soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi della L.R. 10/2010 e DM del 30/3/2015, n. 52, la VIA deve essere acquisita nei modi e nei termini indicati nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti" e gli estremi della stessa devono essere comunicati come previsto nel successivo paragrafo "Documentazione da allegare alla domanda di aiuto".

3.2.4. Titolarietà della Concessione di derivazione

Gli investimenti sono ammessi al sostegno quando il richiedente, alla presentazione della domanda di aiuto:

- a) è titolare di una concessione di derivazione di acque pubbliche dal corpo idrico che alimenta l'intervento irriguo oggetto di finanziamento, rilasciata ai sensi della normativa regionale di riferimento, che soddisfa almeno una delle seguenti condizioni:

1. la concessione è in corso di validità al momento della presentazione della domanda di aiuto ed ha una durata sufficiente per coprire la conclusione degli impegni ex post, di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";

2. la concessione è scaduta al momento della presentazione della domanda di aiuto, ma, prima della presentazione della domanda, il titolare ha presentato, nei tempi previsti dalla normativa regionale in materia, istanza di rinnovo della concessione agli uffici competenti. Entro l'emissione dell'atto di assegnazione devono essere presentati gli estremi dell'atto di rinnovo della concessione di derivazione rilasciata dagli uffici competenti;

3. la concessione è in corso di validità al momento della presentazione della domanda di aiuto ma non ha una durata sufficiente per coprire la conclusione degli impegni ex post. In tal caso il titolare, prima della presentazione della domanda di aiuto, ha presentato istanza di rinnovo anticipato della concessione agli uffici competenti. Entro l'emissione dell'atto di assegnazione devono essere presentati gli estremi dell'atto di rinnovo della concessione di derivazione rilasciata dagli uffici competenti;

b) ha presentato domanda per il rilascio di una nuova concessione di derivazione di acque pubbliche dal corpo idrico che alimenta l'intervento oppure ha presentato una "variante ad una concessione esistente" con incremento di prelievo. Il titolo oggetto di variante deve soddisfare una delle condizioni richiamate nella precedente lettera a). Entro l'emissione dell'atto di assegnazione devono essere presentati gli estremi dell'atto della nuova concessione di derivazione rilasciata dagli uffici competenti;

c) ha stipulato una convenzione con il soggetto titolare della concessione di derivazione sul corpo idrico che alimenta l'opera oggetto di intervento e risulta soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:

1. la convenzione è in corso di validità al momento della presentazione della domanda di aiuto ed ha una durata sufficiente per coprire la conclusione degli impegni ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";

2. la convenzione è scaduta al momento della presentazione della domanda di aiuto ma il richiedente, prima della presentazione della domanda di aiuto, ha presentato istanza di rinnovo della convenzione al soggetto titolare della concessione di derivazione. Entro l'emissione dell'atto di assegnazione, il soggetto dovrà comunicare all'ufficio competente per l'istruttoria gli estremi della convenzione con il soggetto titolare della concessione di derivazione;

3. la convenzione è in corso di validità al momento della presentazione della domanda di aiuto, ma non ha una durata sufficiente per coprire la conclusione degli impegni ex post. In tal caso il titolare, prima della presentazione della domanda di aiuto, ha presentato istanza di rinnovo anticipato della convenzione al soggetto titolare della concessione di derivazione. Entro l'emissione dell'atto di assegnazione, il soggetto dovrà comunicare all'ufficio competente per l'istruttoria gli estremi della convenzione con il soggetto titolare della concessione di derivazione.

I requisiti sopra riportati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di aiuto; inoltre devono, essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi (in questa fase la verifica va fatta anche con riferimento al momento della presentazione della domanda di aiuto) e prima del saldo degli aiuti.

Nella relazione allegata alla domanda di aiuto il soggetto deve indicare:

- gli estremi della concessione di derivazione di acque pubbliche e la sua durata e/o gli estremi relativi alla domanda di rinnovo, nel caso di cui alla lettera a) ;
- gli estremi relativi alla domanda presentata per il rilascio di una nuova concessione di derivazione o per la "variante di una concessione esistente", nel caso di cui alla lettera b);
- il titolare della concessione e i dati identificativi della convenzione che regola il rapporto tra l'ente irriguo ed il titolare della concessione, nel caso di cui alla lettera c).

Il soggetto si impegna a richiedere il rinnovo della concessione di derivazione o della convenzione, entro il termine di scadenza indicato in ciascuna di esse, qualora non abbiano una durata sufficiente per coprire la conclusione degli impegni ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni" o ricorrono altre condizioni che ne rendono obbligatorio il suo rinnovo.

3.2.5 Condizioni di ammissibilità collegate all'art. 46 –Reg. UE n. 1305/13

1) Gli investimenti sono ammessi al sostegno e al pagamento dell'aiuto se:

- a) è prevista l'installazione di un contatore che misuri il consumo di acqua relativo all'investimento oggetto del sostegno, se non risulti essere già presente.
- b) è prevista l'installazione di un contatore nel punto di prelievo dello schema irriguo /distretto irriguo oggetto di investimento, qualora non sia già presente o non coincida con quello relativo all'investimento.

In aggiunta all'obbligo di installazione di misuratori, se non già presenti, è fatto obbligo della quantificazione e trasmissione dei dati relativi ai volumi irrigui, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida approvate con Decreto Mipaaf del 31/07/2015 e dai regolamenti regionali di recepimento, nonché dal Decreto MIPAAF prot. n. 0485148 del 30/09/2022 (vedi punto 3.2.6).

2) Gli interventi di miglioramento, di cui ai punti 2) e 3), nonché l'intervento 5), elencati al par. 3.1, che riguardano bacini e accumuli, sistemi di adduzione e reti di distribuzione consortili sono ammessi al sostegno e al pagamento dell'aiuto se garantiscono un risparmio idrico potenziale minimo superiore al 15 %, secondo i parametri tecnici dell'impianto o dell'infrastruttura esistente.

La valutazione del risparmio idrico potenziale minimo deve essere eseguita per i suddetti interventi, raffrontando il volume di acqua che si preleverà dal corpo idrico con il nuovo schema irriguo, al termine dell'intervento di miglioramento, rispetto alla media dei volumi prelevati nei 3 anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto. Tale valutazione dovrà essere supportata da specifica documentazione ed inserita nell'ambito della relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto.

I quantitativi prelevati in fase ex ante all'investimento devono essere giustificati con l'ausilio della seguente documentazione:

- 1) i dati dei volumi prelevati, nel caso di presenza di un misuratore al prelievo;
- 2) specifiche valutazioni dei consumi irrigui ex ante, in assenza di un misuratore al prelievo.

I quantitativi prelevati post investimento devono essere determinati sulla base della tipologia di azione attuata (es. riduzione delle perdite per il miglioramento delle reti) e delle caratteristiche tecniche dell'impianto che si andrà a realizzare.

I quantitativi prelevati in fase ex ante e quelli stimati in fase post intervento dovranno essere determinati con riferimento ai piani di coltivazione attuati nei 3 anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto.

3) Gli interventi di miglioramento, che riguardano bacini e accumuli, sistemi di adduzione e reti di distribuzione consortili già esistenti non sono ammessi al sostegno e al pagamento dell'aiuto quando incidono su corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua nel pertinente Piano di Gestione delle Acque dei Distretti idrografici richiamati al precedente paragrafo 1.1 "Finalità e obiettivi".

L'elenco dei corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone per motivi inerenti alla quantità d'acqua ricompresi nel territorio regionale della Toscana di competenza dell'autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale e del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale è riportato nell'Allegato 1 del presente bando. Nessun corpo idrico non buono per motivi inerenti la quantità è stato individuato nel territorio regionale della Toscana di competenza dell'Autorità di Distretto del Fiume Po.

Nella relazione allegata alla domanda deve essere indicato il corpo idrico superficiale e/o sotterraneo su cui va ad incidere, direttamente o indirettamente, l'intervento e deve essere dimostrato che gli interventi sono stati progettati e sono realizzati con modalità tali da non produrre impatti sui corpi idrici e sulle aree eventualmente

interessate. Inoltre deve essere dimostrato che gli interventi sono conformi alle discipline attuative afferenti agli atti di pianificazione dell'Autorità di bacino competente per territorio.

Le condizioni di cui al punto 2) e 3) non si applicano agli investimenti che riguardano:

- a) la creazione di un bacino o di un accumulo;
- b) un impianto esistente nel caso che l'investimento incida solo sull'efficienza energetica.

4) Gli interventi che comportano un aumento netto della superficie irrigata sono ammessi al sostegno quando soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- a) lo stato del corpo idrico interessato dall'intervento non è ritenuto meno di buono per motivi inerenti alla quantità d'acqua nel pertinente Piano di Gestione del Distretto Idrografico. L'elenco di detti corpi idrici è riportato nell'allegato 1 del presente bando. Nella relazione allegata alla domanda deve essere indicato il corpo idrico superficiale e/o sotterraneo su cui va ad incidere l'intervento.

Questa condizione non si applica agli investimenti per l'installazione di un nuovo impianto di irrigazione rifornito dall'acqua di un bacino approvato dalle autorità competenti prima del 31/10/2013 se sono soddisfatte le condizioni di seguito elencate:

- I) Il bacino in questione è identificato nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico ed è soggetto ai requisiti di controllo di cui all'articolo 11, paragrafo 3, lettera e) della direttiva quadro sulle acque (Direttiva 2000/60/CEE);
- II) Al 31/10/2013 era in vigore un limite massimo sulle estrazioni totali dal bacino ovvero un livello minimo di flusso prescritto nei corpi idrici interessati dal bacino;
- III) Tale limite massimo o livello minimo di flusso prescritto è conforme alle condizioni di cui all'articolo 4 della direttiva quadro sulle acque; nonché
- IV) L'investimento in questione non comporti estrazione al di là del limite massimo in vigore al 31/10/2013 e non ne deriva una riduzione del livello di flusso dei corpi idrici interessati al di sotto del livello minimo prescritto in vigore al 31/10/2013.

Il soddisfacimento delle condizioni di cui ai precedenti punti I), II), III) e IV) deve essere verificato con l'Autorità competente in materia.

- b) un'analisi ambientale firmata da un tecnico abilitato dimostra che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.

Per i progetti sottoposti a VIA, lo studio di impatto ambientale, corredato dal parere di compatibilità ambientale rilasciato dall'autorità competente a valle della procedura, costituisce la richiesta analisi ambientale.

Per i progetti per i quali la normativa non prevede la procedura di VIA, un'analisi ambientale che dimostri che l'investimento non avrà un impatto negativo sull'ambiente dovrà essere effettuata dal proponente e approvata dall'ufficio regionale competente.

Ai fini della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata sono da considerare irrigate le superfici nelle quali nel recente passato (cinque anni precedenti alla ricezione della domanda di aiuto) era attivo un impianto di irrigazione. Un impianto di irrigazione è considerato "attivo" quando alimentato, nei cinque anni precedenti alla ricezione della domanda di aiuto, da acque pubbliche di cui il soggetto risulta essere regolarmente titolare di concessione di derivazione o da acque pubbliche di cui risulta essere regolarmente titolare di concessione un altro soggetto con il quale l'ente irriguo ha stipulato una convenzione. Tale condizione deve essere documentata nella relazione allegata alla domanda.

Nella relazione allegata alla domanda devono, inoltre, essere riportati tutti gli elementi/documenti utili a identificare le superfici irrigate nei cinque (5) anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto e quelle che saranno irrigate post investimento ai fini della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata. Deve essere dimostrato che gli interventi sono stati progettati e sono realizzati con modalità tali da non produrre impatti sui corpi idrici e sulle aree eventualmente interessate e deve essere dimostrato che gli interventi sono conformi alle discipline attuative afferenti agli atti di pianificazione dell'Autorità di bacino distrettuale competente per territorio.

3.2.6 Ulteriori condizioni per gli investimenti in infrastrutture irrigue

Trasmissione dati al SIGRIAN

In conformità a quanto stabilito dalle Linee guida approvate con DM Mipaaf del 31/07/2015, dalle disposizioni regionali di recepimento, nonché dal decreto MIPAAF prot. n. 0485148 del 30/09/2022 è fatto obbligo all'Ente irriguo beneficiario di inserire in SIGRIAN (Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) i dati riferiti alla stagione irrigua precedente sui volumi prelevati, utilizzati e restituiti e le informazioni sui metodi irrigui, sulle colture e sulla contribuzione.

Entro il 30 settembre di ogni anno la Regione:

- valida le informazioni inserite dagli Enti irrigui in Sigrian relative ai volumi irrigui. La verifica di adempienza è registrata nella banca dati DANIA nel campo "Adempienza SIGRIAN Volumi"
- verifica la completezza delle informazioni sui metodi irrigui, sulle colture e sulla contribuzione. La verifica di adempienza è registrata nella banca dati DANIA nel campo "Adempienza SIGRIAN Altro".

L'adempienza ai suddetti obblighi è condizione di ammissibilità per l'accesso ai finanziamenti.

In accordo con quanto previsto dal Decreto MIPAAF del 31/07/2015, i beneficiari dovranno trasmettere al SIGRIAN i dati relativi all'intervento di cui alla domanda di sostegno, secondo il formato previsto dal SIGRIAN. In particolare occorrerà fornire le seguenti informazioni:

- una descrizione generale dell'intervento;
- dati georeferenziati vettoriali relativi all'intervento con annessi attributi alfanumerici;
- interventi o tratti di rete di collegamento dell'intervento ad opere già esistenti (qualora queste non siano già presenti in SIGRIAN o non aggiornate).
- cartografia di base (preferibilmente Carta Tecnica Regionale o similare).

3.2.7 Proprietà pubblica delle opere eseguite

Le aree espropriate o comunque acquisite, le opere realizzate ed i beni immobili acquistati dovranno essere intestati alla Regione Toscana secondo quanto disposto dagli artt. 31 e 32 della L.R. 79/2012, dove applicabili, ed assunte in inventario nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 77/2004. Tutti gli atti propedeutici all'acquisizione della proprietà - quali ad esempio piani particellari di espropri, decreti definitivi di esproprio, indennità corrisposte o atti di trascrizione della proprietà - dovranno obbligatoriamente essere trasmessi a Regione Toscana - Settore Patrimonio e Logistica.

3.3 Massimali e minimali

L'importo massimo del contributo concedibile per beneficiario (indipendentemente dal numero di progetti presentati) è pari a € 1.500.000; non sono ammesse domande di aiuto con un contributo pubblico concedibile inferiore a € 100.000.

Un beneficiario può presentare più di un progetto, fermo restando l'importo massimo complessivo concedibile di 1.500.000 € per beneficiario.

La domanda di aiuto è esclusa dal finanziamento qualora il contributo minimo richiesto, o determinato in fase di istruttoria di ammissibilità, scende al di sotto del suddetto limite minimo; viene invece ammessa a pagamento la domanda il cui contributo richiesto, o determinato in sede di istruttoria a saldo, scende al di sotto di tale importo minimo.

3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto

3.4.1 Termine iniziale: decorrenza inizio attività e ammissibilità delle spese

Un progetto o una attività è ammissibile a finanziamento a condizione che "l'avvio dei lavori del progetto o dell'attività" e le relative spese decorrano a partire dal giorno successivo alla ricezione della domanda di aiuto, indipendentemente dalla tipologia di beneficiario, eccezione fatta per le spese generali di cui all'art. 45 punto 2 lett. c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 24 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Si intende per "avvio dei lavori del progetto o dell'attività" la data di inizio delle attività o dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o impiegare servizi o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile il progetto o l'attività, a seconda di quale condizione si verifichi prima (articolo 2 comma 25 del reg. UE n.702/2014 e s.m.i.).

L'inizio/avvio delle attività deve così dimostrato:

- a) nel caso di interventi soggetti a permesso a costruire, il richiedente deve indicare la data di presentazione al Comune competente della "Comunicazione di inizio lavori", così come disposto dalla L.R. n. 65/2014. Ai fini della dimostrazione del rispetto di quanto sopra si fa riferimento:
 - alla data in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica certificata del destinatario (nel caso di invio tramite PEC);
 - alla data del timbro postale di invio della comunicazione (nel caso di spedizione tramite raccomandata AR);
 - alla data del protocollo di arrivo al Comune (nel caso di consegna a mano);
- b) nel caso di investimenti soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA di cui alla L.R. n. 65/2014) l'inizio dei lavori è attestato dalla data della presentazione della SCIA se successiva a quella della ricezione della domanda di aiuto. Nel caso in cui la data di presentazione della SCIA sia antecedente alla presentazione della domanda di aiuto, il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori;
- c) nel caso di investimenti eseguibili come attività edilizia libera (di cui alla L.R. n. 65/2014), il richiedente deve produrre una dichiarazione nella quale viene indicata la data effettiva di inizio dei lavori o deve indicare la data di presentazione al Comune competente della Comunicazione di Attività di Edilizia Libera;
- d) nel caso di acquisto di macchinari e attrezzature il richiedente deve produrre documenti amministrativi relativi agli acquisti effettuati (contratti di acquisto o, in mancanza di questi ultimi, fatture dei beni acquistati o altri giustificativi di spesa) nei quali sia indicata la data effettiva di acquisto;
- e) nel caso di acquisto di terreni, il richiedente deve dimostrare che i contratti di acquisto siano stati sottoscritti in data successiva alla ricezione della domanda di aiuto;
- f) nel caso di investimenti immateriali necessari alla realizzazione del progetto, il richiedente deve produrre documenti amministrativi (contratti per l'acquisizione dei servizi o, in mancanza di questi ultimi, fatture o altri giustificativi di spesa) nei quali risulti la data di stipula o la data di acquisto.

3.4.2 Termine finale: tempistica di realizzazione dei progetti

I progetti dovranno concludersi entro il termine per la presentazione della domanda di pagamento indicato nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo modifica del suddetto termine per effetto di proroghe richieste

e concesse nel rispetto delle disposizioni contenute nel paragrafo "Proroga dei termini" del documento "Disposizioni Comuni".

3.5 Spese ammissibili/non ammissibili

L'ammissibilità della spesa relativa a ciascun bene o servizio acquistati deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dal PSR e dall'operazione da intraprendere. Solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento di tali obiettivi, la relativa spesa potrà essere giudicata ammissibile.

3.5.1 Normativa di riferimento

Le norme sull'ammissibilità delle spese, incluse quelle collegate alle modalità di pagamento e alla gestione dei flussi finanziari, sono definite al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

Nei paragrafi che seguono sono riportati ulteriori dettagli di natura tecnico/operativa, collegati a specifiche tipologie di spesa.

3.5.2 Valutazione di congruità e ragionevolezza

La valutazione della congruità e della ragionevolezza dei costi, ai fini dell'ammissibilità di una spesa, deve avvenire nei modi e nei termini indicati nel paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia.

Una spesa per essere ammissibile deve essere in primo luogo imputabile ad un'operazione finanziata, ovvero deve esistere una relazione diretta tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi della misura.

I costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

Per la valutazione della congruità e la ragionevolezza dei costi si può far riferimento ai diversi metodi indicati nel documento sopraccitato, applicati singolarmente o in forma mista.

Ai fini della verifica della ragionevolezza della spesa deve essere preso come riferimento il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" vigente alla data di presentazione della domanda, in conformità alle disposizioni in materia.; nel caso in cui lo stesso non sia applicabile ad una particolare tipologia di opera sarà preso in considerazione uno dei metodi ammissibili indicati nel prezzario e nel documento "Disposizioni Comuni".

Tale analisi sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

3.5.3 Investimenti materiali ed immateriali

L'ammissibilità degli investimenti materiali e immateriali è valutata nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Costi d'investimento materiali e immateriali" del documento Disposizioni Comuni a cui si rinvia.

Il prezzario di riferimento per l'elaborazione dei computi metrici analitici previsti nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili – Costi d'investimenti materiali e immateriali" del documento "Disposizioni comuni" è il "Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana" vigente alla presentazione della domanda.

Nel caso di lavori o interventi particolari non previsti nelle voci del suddetto prezzario, deve essere presentata apposita analisi dei prezzi debitamente documentata, che sarà comunque soggetta a verifica di congruità da parte del soggetto competente dell'istruttoria.

In fase di accertamento dell'avvenuta realizzazione dei lavori devono essere prodotti gli stati di avanzamento o lo stato finale dei lavori, ivi compresi i computi metrici analitici redatti sulla base dei quantitativi

effettivamente realizzati, anche nel caso di appalto a corpo, nonché la documentazione attestante la funzionalità, la qualità e la sicurezza dell'opera eseguita.

Anche nel caso di appalto a corpo, pertanto, il documento deve riportare - in appositi sottocomputi allegati alla contabilità finale - la percentuale dei corpi d'opera effettivamente realizzata e quella allibrata liquidata all'impresa esecutrice; nel caso di realizzazioni inferiori rispetto a quanto previsto nel contratto di appalto, tale minor realizzazione dovrà essere opportunamente giustificata nella relazione finale.

3.5.4 Acquisto di terreni ed esproprio per pubblica utilità

Le spese relative all'acquisto di terreni, ivi incluse le indennità di esproprio per pubblica utilità relative al solo valore del bene immobile (terreno), sono ammissibili fino al limite massimo del 10% del totale delle spese ammesse a contributo al netto del costo stesso di acquisto del terreno e delle spese generali.

Sono escluse le spese non riconducibili direttamente al valore del bene, quali le indennità riconosciute per frutti pendenti, occupazioni temporanee, et similia.

In ogni caso, l'acquisto dei terreni è ammissibile se sono rispettate le seguenti condizioni:

1. attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato; nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è pari a quello di mercato;
2. esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione.

3.5.5 Spese generali

Le spese generali (di cui all'art. 45, comma 2, lettera 'c' del Reg.UE n. 1305/13) sono ammissibili quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione; sono incluse tra le spese generali le spese tecniche per onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, studi di fattibilità, spese legali e bancarie, parcelle legali e notarili, spese per garanzie fideiussorie ai sensi degli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) 1305/13. Le spese generali sono ammesse nel limite del 10 % calcolato sull'importo complessivo degli investimenti materiali (investimenti per la costruzione, acquisizione o miglioramento di beni immobili e per l'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature).

L'incidenza dell'ammontare delle spese generali è calcolato in riferimento all'importo ammesso a contributo; in sede di istruttoria della domanda di pagamento del saldo è calcolato in riferimento all'importo riconosciuto nella domanda di pagamento finale.

Per la valutazione della ragionevolezza e congruità dei costi per gli onorari professionali, si dovrà parimenti fare riferimento a un sistema di valutazione adeguato dei costi di mercato, per il quale si rimanda al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del documento "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento".

3.5.6 IVA e altre imposte e tasse

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile, salvo nei casi in cui questa non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

L'imposta di registro, se afferente a un'operazione finanziata, costituisce spesa ammissibile. Ogni altro tributo e onere fiscale, previdenziale e assicurativo funzionale alle operazioni oggetto di finanziamento, costituisce spesa ammissibile nei limiti in cui non sia recuperabile dal beneficiario, ovvero nel caso in cui rappresenti un costo per quest'ultimo.

In nessun caso l'IRAP è una spesa ammissibile.

3.5.7 Operazioni sottoposte alla normativa sugli appalti pubblici

Nel caso di operazioni realizzate da Enti Pubblici ed Organismi di diritto pubblico, deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, di cui al Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n.50/2016, e della normativa specifica di settore. Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Inoltre, per le operazioni realizzate da Enti Pubblici, deve essere garantito il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" ed in particolare è necessario che gli Enti Pubblici si attengano a quanto previsto dall'articolo 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

Gli enti pubblici possono realizzare direttamente alcune operazioni, ascrivibili alla categoria dei lavori in economia, purchè non in contrasto con le direttive e le disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento, dettate dalla Regione e da ARTEA.

In questo caso, affinché le relative spese possano essere considerate ammissibili, l'ente pubblico che le sostiene adotta ogni iniziativa volta a garantire la massima trasparenza nella contabilizzazione delle spese sostenute, attraverso l'individuazione - con apposito atto, prima dell'inizio dei lavori - del personale con la relativa qualifica ed il numero delle ore da dedicare all'esecuzione del progetto, da documentarsi in fase di rendicontazione finale attraverso: "time-sheet" mensile sottoscritto dal responsabile dei lavori, prospetto del costo orario effettivo mensile, copia delle buste paga relative ai dipendenti impiegati, documenti giustificativi a dimostrazione dei pagamenti effettivamente sostenuti dall'ente.

Oltre a quanto sopra richiamato, si rimanda al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" del documento "Disposizioni Comuni".

3.5.8 Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento

I beneficiari del contributo dovranno adoperare un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per facilitare l'individuazione ed il riconoscimento delle transazioni relative all'intervento.

Ciascun documento di spesa deve riportare il Codice unico di progetto ARTEA (Cup ARTEA) e, dove previsti, il Codice Unico di Progetto ministeriale (CUP ministeriale) ed il codice di gara CIG previsti dalla normativa dei Lavori Pubblici.

Tutti i documenti di spesa e i giustificativi di pagamento devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e ne consenta quindi il controllo. Questo elenco deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i giustificativi di pagamento. In fase di controllo, verranno verificati gli originali delle fatture, della documentazione contabile equivalente e delle ricevute dei pagamenti, sulle quali verrà apposto un timbro che riporti il riferimento al PSR 2014/2020, il relativo Cup e l'importo dell'investimento ammesso a saldo, se diverso dal totale riportato nella fattura e/o documento contabile equivalente.

Nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria.

Il CUP ARTEA non è richiesto nel caso di spese generali sostenute nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di aiuto.

Nel caso di assenza di CUP ARTEA gli uffici istruttori potranno valutare la presenza di elementi sufficienti a garantire la tracciabilità dei documenti contabili secondo quanto previsto dall'art. 66 comma 1 lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013 ovvero "a garantire che i beneficiari e altri organismi che partecipano all'esecuzione degli interventi: i)... Adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento". Se tale presupposto normativo non è soddisfatto la spesa non è ammissibile a finanziamento.

3.5.9 Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni

Come previsto nel paragrafo "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" delle Disposizioni Comuni non sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- l'acquisto di materiale usato;
- l'acquisto di beni gravati da vincoli, ipoteche o diritti;
- l'acquisto di beni non durevoli quali i materiali di consumo a ciclo breve;
- l'acquisto di mezzi di trasporto, inclusi i camion e le autovetture, anche se ad uso promiscuo;
- lavori, opere od acquisti non direttamente connessi alla realizzazione del progetto
- spese e oneri amministrativi per canoni di allacciamento e fornitura di servizi, quali ad esempio energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- acquisto di macchinari necessari per la realizzazione delle opere
- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria,

Non si considerano "interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria" e quindi sono ammissibili gli interventi che, attraverso modifiche o integrazioni sostanziali, determinano un miglioramento delle caratteristiche tecniche e funzionali dell'opera.

Nel caso di lavori, opere e materiali aventi carattere di particolare prestigio ed alta decorazione, anche se prescritte in sede di autorizzazione edilizia e/o paesaggistica, sono ammissibili solo materiali per un valore massimo riferito a voci equivalenti contenute nel prezzario indicato nei bandi.

Gli investimenti immateriali per l'acquisizione di programmi informatici sono ammissibili purché collegati ad investimenti materiali e se connessi e funzionali alle realizzazioni previste dal progetto.

La quota complessiva delle spese per gli investimenti immateriali non può essere superiore al 10% dell'intero investimento.

Fatto salvo quanto specificato dal presente bando, si applicano, inoltre, i vincoli e le limitazioni di ammissibilità sulle tipologie di spesa descritte al relativo paragrafo "Spese non ammissibili, vincoli e limitazioni" del documento "Disposizioni comuni".

3.6 Intensità del sostegno

Per la sottomisura 4.3, operazione 4.3.1, il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale.

La percentuale di contribuzione prevista per tutti gli investimenti, comprese le spese generali, è pari al 100% dei costi ammissibili.

3.7 Cumulabilità

I contributi concessi o erogati ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) quando riferite alle stesse voci di spesa.

Il mancato rispetto di tale condizione porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

4.2 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto richiedente può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal giorno 1 marzo 2023⁽¹⁾ ed **entro le ore 13 del 31 marzo 2023**.

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande" del documento "Disposizioni Comuni"

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE in cui ricadono gli investimenti programmati.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e smi. Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di sottoscrizione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata ed è associata alla registrazione della ricezione.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

Le domande e la documentazione allegata non sono soggette a imposta di bollo.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

La domanda di aiuto contiene gli elementi necessari a predisporre la graduatoria e a determinare il contributo a fronte degli investimenti richiesti. Inoltre contiene gli elementi relativi all'ammissibilità della domanda.

Le domande di aiuto devono essere presentate in forma completa cioè devono contenere, al suo interno e/o nei documenti ad essa allegati, tutti gli elementi che consentano la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto (dettagli tecnici ed economici del progetto e/o degli acquisti in correlazione alle caratteristiche gestionali e capacità produttiva dell'azienda, autorizzazioni ove richieste, ecc.).

(1) n.d.r punto modificato con decreto n. 1889 del 6.2.2023

Pertanto, alla domanda di aiuto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) Relazione **firmata dal richiedente** comprensiva di:

1. sintesi illustrativa dello schema irriguo oggetto della domanda di aiuto e del progetto proposto a finanziamento, con descrizione degli investimenti previsti e degli obiettivi che si intende raggiungere;
2. caratteristiche dell'area oggetto dell'intervento, riferimenti catastali delle particelle oggetto dall'investimento e, ove opportuno, di documentazione fotografica relativa all'intervento;
3. descrizione degli interventi, completa delle informazioni necessarie per verificare le condizioni di ammissibilità e l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri di selezione previsti dal bando;
4. quadro economico;
5. cronoprogramma e tempistica di attuazione degli investimenti, comprendente anche le fasi iniziali autorizzative e le fasi finali di collaudo delle opere, fino alla data di presentazione della domanda di pagamento finale;
6. nel caso di acquisti, motivazione della scelta dell'offerta ritenuta più vantaggiosa in base a parametri tecnico-economici e costi/benefici secondo quanto disposto in materia per gli enti pubblici;
7. quando pertinente, dimostrazione della pronta cantierabilità indicando gli estremi del permesso a costruire e/o della VIA rilasciata ai sensi della L.R. n. 10/2010 e del DM 30/3/2015 n. 52;
8. nel caso di interventi effettuati all'interno di siti Natura 2000, descrizione degli elementi utili a giustificare la compatibilità con le "Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale" di cui alla DGR n. 644/2004 e alla DGR n. 454/2008;
9. in caso di investimenti effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L. 394/91 e L.R. 49/95 e smi, descrizione degli elementi utili a giustificare che gli interventi sono conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di dette aree protette.
10. indicazione del corpo idrico superficiale e/o sotterraneo su cui va ad incidere, direttamente o indirettamente, l'investimento;
11. le informazioni relative alla concessione di derivazione di acque pubbliche e/o della convenzione stipulata con il titolare della concessione ai fini della dimostrazione di quanto richiesto al paragrafo 3.2.4 "Titolarità della concessione di derivazione" del bando;
12. dimostrazione che gli interventi sono stati progettati e sono realizzati con modalità tali da non produrre impatti sui corpi idrici e sulle aree eventualmente interessate. Inoltre deve essere dimostrato che gli interventi sono conformi alle discipline attuative afferenti agli atti di pianificazione dell'Autorità di bacino competente per territorio.
13. quando pertinente, dimostrazione del risparmio idrico potenziale minimo richiesto ai fini dell'ammissibilità dell'investimento, opportunamente documentato;
14. quando pertinente, dimostrazione, nei modi e nei termini indicati nel bando, che gli interventi comportano o non comportano un aumento netto della superficie irrigata;
15. quando pertinente, dimostrazione del rispetto delle condizioni richieste ai fini dell'ammissibilità dell'investimento nel caso che un nuovo impianto di irrigazione sia rifornito dall'acqua di un bacino approvato dall'autorità competente prima del 31/10/2013;
16. quando pertinente, analisi ambientale firmata da un tecnico abilitato che mostri, che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente;
17. quando pertinente, dimostrazione, nei modi e nei termini indicati nel bando, che un impianto irriguo è considerato "attivo";
18. dimostrazione che sia stata prevista l'installazione di un contatore che misuri il consumo di acqua relativo all'investimento e, quando pertinente, l'installazione di un contatore nel punto di prelievo dello schema irriguo di cui al paragrafo "Condizioni di ammissibilità collegate all'art. 46 -Reg. UE n. 1305/13";

19. dimostrazione del rispetto degli obblighi relativi alla quantificazione e trasmissione dei dati relativi ai volumi irrigui, di cui al paragrafo "Condizioni di ammissibilità collegate all'art. 46 – Reg. UE n. 1305/13"
- b) progetto tecnico dell'intervento, comprendente il computo metrico estimativo delle opere da realizzare, con dettagli analitici e sottocomputi anche nel caso di appalti a corpo, (firmato da un tecnico abilitato, se previsto dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera) e gli elaborati grafici comprendenti, nel caso di investimenti su beni immobili, di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale. Il computo metrico deve essere redatto sulla base di prezzari e metodologie come indicati nei paragrafi specifici del presente bando e del documento "Disposizioni Comuni" di ARTEA;
- c) atto di approvazione del progetto presentato,;
- d) ove pertinente, copia dei preventivi di spesa a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda di aiuto. I preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;
- e) esiti delle procedure di assegnazione e/o gare di appalto per spese tecniche e servizi di assistenza alla progettazione.
- f) dichiarazione di impegno ad eseguire la manutenzione dell'investimento secondo quanto previsto al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni".

Fatto salvo quanto ulteriormente indicato nel documento "Disposizioni comuni", a cui si rimanda, quanto sopra elencato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui l'Ufficio competente per l'istruttoria ne riscontri la necessità.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di aiuto inserita sul sistema di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati.

5. Valutazione e istruttoria della domanda

5.1 Criteri di selezione/valutazione

Le domande di aiuto sono inserite in una graduatoria in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità, dettagliate nella tabella seguente.

Criterio	Specifiche	Punti
Territoriale	A) UTE indicata in domanda con superficie ricadente in Zone Vulnerabili da Nitrati (ZVN)	7
	B1) UTE indicata in domanda con superficie ricadente prevalentemente (>50 %) in zona B	1
	B2) UTE indicata in domanda con superficie ricadente prevalentemente (> 50 %) in zone C e D	2
	C) UTE indicata in domanda con superficie ricadente in zone montane (ex art. 32 del reg. UE 1305/2013 comma 1. lett. a) > 20%	3
I punteggi dei criteri territoriali di cui ai punti A, B e C sono cumulabili fra loro. Non sono cumulabili fra loro i punteggi di cui alle lettere B1 e B2.		

Tipologia intervento	a) Interventi di miglioramento su bacini consortili < 250.000 mc e su sistemi di adduzione e su reti di distribuzione collegati a bacini <250.000 mc	6
	b) Interventi su sistemi di controllo e misura collegati a bacini < 250.000 mc	4
	c) Interventi di completamento funzionale di schemi irrigui esistenti	8
	d) Interventi di miglioramento che garantiscono un Risparmio idrico potenziale >25 %	10
I punteggi di cui alle lettere a), b), c) del criterio tipologia di intervento sono cumulabili fra loro. Il punteggio del criterio tipologia di intervento di cui alla lettera d) è cumulabile con il punteggio di cui alla lettera a).		
I punteggi relativi ai criteri territoriali e alla tipologia di intervento sono cumulabili fra loro.		
Totale		40

Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 5 punti saranno escluse dall'aiuto.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda presentata con minor importo di contributo richiesto in domanda di aiuto.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di aiuto e posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di aiuto viene ricollocata in graduatoria.

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio si posiziona entro quelle finanziabili. Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

In tutti i casi se il punteggio determinato a seguito di istruttoria risulta essere al di sotto dei 5 punti si avrà l'esclusione della domanda o la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti erogati, maggiorati degli interessi.

5.2 Formazione della graduatoria

ARTEA, nei tempi indicati nel paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", procede all'approvazione della graduatoria in base a quanto dichiarato dal richiedente nella domanda di aiuto e in base ai dati contenuti sul sistema informativo di ARTEA e nel "Fascicolo Aziendale elettronico".

Le domande sono ordinate in un elenco in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione come dichiarati dai richiedenti.

La graduatoria contiene l'elenco dei richiedenti ordinati in base ai punteggi derivanti dai criteri di selezione e indica le domande potenzialmente finanziabili, quelle non finanziabili per carenza di risorse e quelle non ricevibili.

Per le domande che risultano non ricevibili, l'atto che approva la graduatoria deve indicare la relativa motivazione.

L'individuazione delle domande potenzialmente finanziabili non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente.

Il Decreto di ARTEA di approvazione della graduatoria e la graduatoria allegata saranno pubblicati sul BURT e ne sarà data evidenza sul sito www.artea.toscana.it.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dell'approvazione della Graduatoria non è effettuata con modalità di comunicazione personale. La pubblicazione sul sito ARTEA e la successiva pubblicazione sul BURT costituiscono la notifica personale.

5.3 Gestione della graduatoria e domande parzialmente finanziate

Qualora sulle domande appartenenti ad una graduatoria di soggetti potenzialmente finanziabili si verificano economie e/o si rendano disponibili eventuali maggiori risorse finanziarie derivanti da fondi aggiuntivi, le economie e le maggiori risorse finanziarie devono essere utilizzate per finanziare domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse seguendo l'ordine della graduatoria, solo se previsto da uno specifico atto della Giunta Regionale.

ARTEA procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti che determinano lo scorrimento della graduatoria e l'individuazione di ulteriori domande di aiuto potenzialmente finanziabili.

Tale scorrimento, subordinato a specifico atto della Giunta Regionale, è fatto sulla base delle economie e/o delle maggiori risorse finanziarie che si rendono disponibili fino all'emanazione di un nuovo bando del tipo di operazione 4.3.1 "Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica". Entro quella data sono possibili eventuali scorrimenti di graduatoria.

La notifica di potenziale finanziabilità delle domande di aiuto a seguito dello scorrimento della graduatoria sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria.

Nel caso della presenza di una domanda di aiuto parzialmente finanziabile per carenza di fondi (con riferimento sia alla graduatoria primaria che in quelle di scorrimento), la stessa non sarà finanziabile.

5.4 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

Le domande sono istruite dall' Ufficio Competente per l'Istruttoria sul territorio (U.C.I.), della Direzione Agricoltura e sviluppo Rurale. .

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni".

5.5 Istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande di aiuto è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di aiuto" del documento "Disposizioni Comuni".

5.6 Correzione degli errori palesi

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di ARTEA, degli uffici competenti dell'istruttoria o del richiedente.

Sono esclusi gli errori/omissioni commessi nella dichiarazione/documento inerente i criteri di selezione, che non sono sanabili.

Gli uffici competenti per l'istruttoria valutano se ammettere o meno la correzione richiesta.

In fase di istruttoria delle domande di aiuto o di pagamento, nel caso in cui l'ufficio competente riscontri errori palesi, quest'ultimo può comunque procedere alla loro correzione, dandone comunicazione al richiedente.

I termini e le modalità per la richiesta di correzione degli errori palesi e della relativa istruttoria, sono definiti nel paragrafo "Correzione errori palesi" del documento "Disposizioni Comuni".

6. Realizzazione e modifica dei progetti

6.1 Atto per l'assegnazione dei contributi

A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre l'atto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili. L'atto deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del contributo assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo erogabile a titolo di anticipo (se richiesto) o le modalità e i tempi per la eventuale presentazione della domanda di anticipo;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga,;
- i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante l'esecuzione dei lavori e successivamente al saldo dei contributi;
- ove pertinente, una liberatoria rispetto a danni causati nella esecuzione delle operazioni da ogni responsabilità dell'amministrazione della RT;
- le riduzioni o la revoca dell'aiuto, da applicarsi in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario, secondo quanto disposto dal bando, dalle Disposizioni Comuni, dal Decreto del Direttore di ARTEA n. 134 del 28 novembre 2018 e ss.mm.ii. e dalle relative disposizioni attuative;
- modalità inerenti il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 113 "Informazione dei beneficiari" del Reg. (UE) n. 1306/2013, "Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'articolo 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione. In conformità delle prescrizioni della direttiva 95/46/CE, in ordine ai

dati personali gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli.”;

- la clausola che, in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive dell'emissione dell'atto di assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni;
- la clausola di accettazione della sospensione dei pagamenti nei casi previsti dalla Dec. GRT n.4 del 25/10/2016.

L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal Responsabile dell'UCI. L'UCI provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario.

6.2 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto, il richiedente, si impegna a:

- produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, i titoli che prevedono il possesso dei beni immobili in cui ricadono gli investimenti per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto degli impegni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni"
- garantire il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili ad essi collegati in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento "Disposizioni comuni" previste nel caso di investimenti in opere di pubblica utilità effettuati da Enti pubblici o di loro competenza ai sensi delle norme vigenti;
- nel caso di ammissione a contributo della domanda di aiuto, a non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffe incentivanti, detrazioni fiscali, credito d'imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il presente bando;
- nel caso di interventi che non sono soggetti al rilascio del permesso a costruire, acquisire i permessi/autorizzazioni, inclusi gli studi di incidenza ove previsti, necessari per la realizzazione degli interventi precedentemente all'inizio dei lavori ed a comunicarne gli estremi nella domanda di pagamento;
- nel caso di richiesta di anticipo o SAL presentare un atto dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo o SAL, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente;
- richiedere l'autorizzazione all'esecuzione di varianti e a realizzarle nei tempi e nei modi previsti nel documento "Disposizioni Comuni";
- comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali adattamenti tecnici;
- comunicare, nei tempi stabiliti nel documento "Disposizioni Comuni" gli eventuali cambi di titolarità dell'azienda;
- presentare la domanda di pagamento nei termini indicati nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
- sostenere direttamente tutte le spese collegate all'investimento;
- sostenere le spese utilizzando esclusivamente le modalità previste dal paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni comuni" nella consapevolezza che i pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, seppure nei casi in cui si abbia la delega ad operare su di essi, non sono ammissibili;
- produrre o integrare la documentazione prevista nel bando o nel documento "Disposizioni Comuni" oppure richiesta dall'ufficio istruttore nelle varie fasi del procedimento;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";
- rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";

- garantire la corretta manutenzione e funzionalità dei beni immobili o dei macchinari o di quanto altro finanziato, per tutto il periodo di vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- comunicare preventivamente all'ufficio competente per l'istruttoria che ha emesso l'atto per l'assegnazione del contributo, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario o una "struttura mobile" oggetto di finanziamento, necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenente allo stesso beneficiario nella consapevolezza che sono ammessi gli spostamenti che non comportano un indebito vantaggio;
- quando pertinente, acquisire e/o mantenere la piena disponibilità e l'agibilità dei locali destinati all'installazione di macchinari, attrezzature o impiantistica;
- aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto e pagamento;
- conservare per un periodo di almeno cinque anni dalla data di ricezione sul sistema ARTEA della domanda di pagamento del saldo tutta la documentazione relativa al progetto, compresi i documenti giustificativi di spesa;
- consentire l'accesso in ogni momento e senza restrizioni, ad impianti aziendali, sedi amministrative ed appezzamenti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria e ai fini dei controlli da parte di ARTEA, degli altri Organismi competenti;
- restituire, su comunicazione del soggetto competente, gli eventuali fondi indebitamente ricevuti;
- comunicare tutte le variazioni che possono intervenire nel periodo di impegno e che possono modificare in modo sostanziale le condizioni collegate agli impegni previsti;
- realizzare gli investimenti conformemente a quanto previsto nella domanda e ammesso nell'atto per l'assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti se autorizzate;
- rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla Normativa Unionale, Nazionale, Regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;
- rispettare tutte le limitazioni, esclusioni e disposizioni tecniche previste nelle Disposizioni comuni, nel presente bando, nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel verbale di accertamento finale;
- possedere i criteri di selezione per i quali il bando prevede la verifica in sede di istruttoria della domanda di pagamento nella consapevolezza che la domanda viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del punteggio si posiziona entro quelle finanziabili;
- assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
- garantire le condizioni di cantierabilità previste nel precedente paragrafo "Cantierabilità degli investimenti";
- garantire il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, anche di settore, come specificato al paragrafo "Operazioni realizzate da Enti pubblici, Organismi di diritto pubblico e altri soggetti sottoposti alla normativa sugli appalti pubblici" del documento "Disposizioni Comuni"; quantificare e trasmettere i dati relativi ai volumi irrigui, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida approvate con Decreto Mipaaf del 31/07/2015 e dai regolamenti regionali di recepimento, nonché dal Decreto MIPAAF prot. n. 0485148 del 30/09/2022 ;
- pagare il canone irriguo, nei modi e nei termini indicati dalle disposizioni in materia, o il corrispettivo irriguo, per tutto il periodo di impegno ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni Comuni";
- trasmettere al SIGRIAN i dati relativi all'intervento di cui alla domanda di aiuto, secondo il formato previsto dallo stesso SIGRIAN;
- trasmettere al SIGRIAN i dati relativi alla stagione irrigua precedente sui volumi irrigui utilizzati e restituiti e le informazioni sui metodi irrigui, sulle colture e sulla contribuzione, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida approvate con DM Mipaaf del 31/07/2015, dalle disposizioni regionali di recepimento, nonché dal Decreto MIPAAF prot. n. 0485148 del 30/09/2022;

6.3 Modifiche dei progetti

Le modifiche ai progetti che avvengono prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni".

Le modifiche che avvengono successivamente all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi sono disciplinate nel successivo paragrafo "Disposizioni finali".

6.4 Modifica del richiedente/beneficiario

La modifica del richiedente/beneficiario sono disciplinate nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni Comuni.

7. Erogazione e rendicontazione

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione delle spese deve avvenire secondo quanto disciplinato nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" del documento "Disposizioni comuni".

7.2 Modalità di erogazione dell'aiuto

L'erogazione dell'aiuto concesso avviene a seguito della presentazione della domanda di pagamento tramite il sistema ARTEA.

Le modalità e i termini relativi alla presentazione della domanda di pagamento sono disciplinati nell'atto per l'assegnazione dei contributi e nel paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni comuni".

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria

L'anticipo può essere richiesto in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del contributo ammesso a finanziamento attraverso apposita richiesta sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo è erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo, a seguito della presentazione di una dichiarazione a firma del richiedente e del direttore lavori (ove previsto), dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi.

Inoltre deve essere presentato un atto dell'Ente richiedente con il quale lo stesso si impegna alla restituzione totale o parziale delle somme richieste a titolo di anticipo, qualora gli interventi previsti dal progetto non vengano realizzati e gli obiettivi non raggiunti, oppure vengano realizzati parzialmente.

7.4 Domanda di pagamento a saldo

La domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento a titolo di saldo.

Nella domanda di pagamento del saldo devono essere rendicontate tutte le spese sostenute e ritenute ammissibili, inserendo nel sistema informatico di ARTEA i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

I termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo e la documentazione minima necessaria sono dettagliati nel documento "Disposizioni comuni", al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo"

8. Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

Le verifiche finali dei progetti effettuate a seguito della presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo sono disciplinate nel paragrafo "Istruttoria della domanda di pagamento a saldo" del documento "Disposizioni comuni".

8.2 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concessogli deve comunicarlo all'ufficio competente per l'istruttoria nei modi e nei termini previsti al paragrafo "Richieste e comunicazioni collegate al procedimento" del documento "Disposizioni comuni".

8.3 Controlli e ispezioni

Le domande sono soggette a controlli in loco ed ex post ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, artt. 49 e seguenti.

8.4 Sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Reg. UE 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni, secondo quanto disposto dal bando, dalle Disposizioni Comuni e dal Decreto del Direttore di ARTEA n.134 del 28/11/2018 e s.m.i. e dalle relative disposizioni attuative.

9. Disposizioni finali

9.1 Informativa privacy (art. 13 Reg. (UE) n. 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati")

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli ;

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento .

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruzione della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza, ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.
6. Il soggetto ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it)
7. Può essere inoltre proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9.2 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, il responsabile del procedimento è:

- per la formazione della graduatoria automatica: il Dirigente del Settore di ARTEA che approva la graduatoria;
- Per l'attività istruttoria delle domande: il Dirigente o un suo delegato dell'Ufficio competente dell'istruttoria sul territorio (UCI) della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Per informazione si consulti le pagine web relative al bando della sottomisura in oggetto tramite il sito <https://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/bandi/bandi-aperti>

9.3 Disposizioni finali

Si precisa che, come indicato anche nei paragrafi precedenti, la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Decreto di ARTEA n. 144 del 24/11/2021..

Per le fasi successive all'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi, si rimanda a quanto stabilito nel documento "Disposizioni Comuni" vigente al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario. In tal caso l'atto si intende automaticamente aggiornato con le nuove disposizioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" per quanto segue:

1. Cambio di titolarità dell'azienda;
2. Anticipo;
3. Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici;
4. Proroga dei termini;
5. Stato di avanzamento dei lavori;
6. Domanda di pagamento a saldo;
7. Comunicazioni relative a cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
8. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
9. Monitoraggio;
10. Tempistica e fasi del procedimento;
11. Spese ammissibili/non ammissibili;
12. Possesso dell'UTE/UPS.

ALLEGATO 1**CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI RITENUTI NON BUONI PER MOTIVI INERENTI LA QUANTITÀ DI ACQUA**

A) CORPI IDRICI SUPERFICIALI (CON STATO ECOLOGICO INFERIORE A BUONO PER MOTIVI QUANTITATIVI)

AUTORITA' DI DISTRETTO		CORPO IDRICO SUPERFICIALE	
Denominazione	Codice	Codice	Denominazione
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR002CA	ALLACCIANTE DI SINISTRA-TORRENTE ESSE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR007CA	ANTIFOSSO DI USCIANA
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR013FI	BORRO DEL GIGLIO
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR029FI	BORRO VACCHERECCIA-DELLA CERVIA (2)
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR031FI	BOTRO DEGLI STRULLI
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR044FI2	CANALE DEL CAPANNONE-FIUME PESCIA DI COLLODI VALLE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR050CA	CANALE DETTO ROGIO
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR052CA	CANALE DI MONTECCHIO
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR054CA	CANALE EMISSARIO DI BIENTINA (FIUME SEREZZA NUOVA)
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR069CA1	CANALE USCIANA-DEL TERZO MONTE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR069CA2	CANALE USCIANA-DEL TERZO VALLE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR122FI	FIUME PESCIA DI PESCIA-TORRENTE PESCIA-TORRENTE PESCIA D
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR142CA	FOSSA NUOVA (3)
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR381FI	RIO ORLO

Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR391CA	SCOLMATORE DELL'ARNO
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR398FI	TORRENTE AGNA (2)-TORRENTE AGNA DELLA DOCCIOLA
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR399FI	TORRENTE AGNA DELLE CONCHE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR421FI	TORRENTE BAGNOLO (3)
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR431FI	TORRENTE BICCHIERAIA
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR439FI	TORRENTE BRANA
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR445FI	TORRENTE CALICE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR456FI	TORRENTE CASTRO
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR522FI	TORRENTE FOENNA MONTE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR523CA	TORRENTE FOENNA VALLE-CANALE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR608FI2	TORRENTE NIEVOLE VALLE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR610FI2	TORRENTE OMBRONE_PT MEDIO
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR610FI3	TORRENTE OMBRONE_PT VALLE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR642FI	TORRENTE RESCO (2)
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR734FI	TORRENTE TORBECCHIA-FOSSO DI FABBRICA (2)
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR771FI	TORRENTE VINCIO BRANDEGLIO-VINCIO DELLE PIAGGE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR772FI	TORRENTE VINCIO DI MONTAGNANA – VINCIO DI BRANDEGLIO (2)
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_N002AR780FI	TORRENTE VISONA DI COMPITO

Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_R000OM619FI	TORRENTE PATRIGNONE
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_R000TN196CA	FOSSO DEL SECCO-DEL TREBBIANO
Appennino Settentrionale	ITC	IT09CI_R000TN294CA	FOSSO MOTRONE-TORRENTE DEL BACCATOIO
Appennino Settentrionale	ITC	IT09R019SE134FI4	FIUME SERCHIO LUCCHESE
Appennino Centrale	ITE	IT09CI_N010TE119FI	FIUME PAGLIA
Appennino Centrale	ITE	IT09CI_N010TE504FI	TORRENTE ELVELLA
Appennino Centrale	ITE	IT09CI_N010TE681FI	TORRENTE SENNA 2
Appennino Centrale	ITE	IT09CI_N010TE417FI	TORRENTE ASTRONE
Appennino Centrale	ITE	IT09CI_N010TE296FI	FOSSO ORIATO
Appennino Centrale	ITE	IT09CI_N010TE136FI2	FIUME TEVERE MONTE INFERIORE
Appennino Centrale	ITE	IT09CI_N010TE458FI	TORRENTE CERFONE
Appennino Centrale	ITE	IT09CI_N010TE702FI	TORRENTE SOVARA

B) CORPI IDRICI SOTTERRANEI CON STATO QUANTITATIVO NON BUONO

AUTORITA' DI DISTRETTO		DENOMINAZIONE CORPO IDRICO		
Denominazione	codice	Codice regionale	Sistema acquifero	Zona
Appennino Settentrionale	ITC	11AR023	VALDARNO INFERIORE E PIANA COSTIERA PISANA	ZONA LAVAIANO – MORTAILO
Appennino Settentrionale	ITC	11AR024		VALDARNO INFERIORE E PIANA COSTIERA PISANA - ZONA S. CROCE
Appennino Settentrionale	ITC	11AR024-1		ZONA S. CROCE - FALDA PROFONDA
Appennino Settentrionale	ITC	11AR027	CERBAIE E FALDA PROFONDA multistrato BIENTINA	
Appennino Settentrionale	ITC	11AR028	PIANURA DI LUCCA – zona Bientina	
Appennino Settentrionale	ITC	11AR041	VALDARNO SUPERIORE, AREZZO E CASENTINO	ZONA VALDARNO SUPERIORE
Appennino Settentrionale	ITC	11AR090	PESA	
Appennino Settentrionale	ITC	31OM010	PIANURA DI GROSSETO	
Appennino Settentrionale	ITC	31OM020	PIANURA DELL'ALBEGNA	

Appennino Settentrionale	ITC	32CT020	PIANURA DEL CORNIA
Appennino Settentrionale	ITC	32CT021	TERRAZZO DI SAN VINCENZO
Appennino Settentrionale	ITC	32CT090	PIANURE COSTIERE ELBANE
Appennino Centrale		13TE010	VAL TIBERINA TOSCANA

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

DIREZIONE

Decreto

n. 12 del 25/01/2023

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1308/2013 – OCM Vitivinicolo – Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023. Misura Investimenti, Campagna vitivinicola 2022/2023. Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco e per il pagamento dei contributi di cui al Decreto ARTEA n. 71/2022 e s.m.i. Modifiche all'Allegato A.

Dirigente responsabile: Fabio Cacioli
Estensore: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 60/99.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs 33/2013

IL DIRETTORE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di “Organismo pagatore”;

Preso atto del D.M. del 13 novembre 2001, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole ha riconosciuto ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione “Garanzia”, ai sensi del D. Lgs. 165/99 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. del 12/03/2003, con il quale il Ministero delle politiche Agricole ha esteso il riconoscimento di ARTEA quale organismo pagatore regionale del FEOGA sezione “Garanzia”, al Settore vitivinicolo - Ristrutturazione e riconversione vigneti;

Visto altresì il D.M. n. 3458 del 26/09/2008 – Riconoscimento Organismi pagatori;

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto in particolare l’articolo 50 (Investimenti) del sopra citato Regolamento (UE) n. 1308/2013, che prevede, tra le misure di sostegno specifiche del settore vitivinicolo, la misura degli investimenti, al fine di aumentare la competitività dei produttori di vino, in continuità con la precedente organizzazione comune di mercato del settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (CE) 2017/256 della Commissione del 14 febbraio 2017;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del dicembre 20 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013 ed in particolare l’articolo 3 (Deroghe in casi di forza maggiore e in circostanze eccezionali);

Visto il Regolamento (CE) n. 1305/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e in particolare l'articolo 32 "Designazione delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici";

Visto il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Visto il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 ed in particolare l'art. 6 dell'allegato I, in cui, ai fini della definizione di micro imprese, piccole e medie imprese, sono determinati i dati delle imprese da prendere in riferimento;

Visto il decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 14 febbraio 2017, n. 911 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", così come modificato dal decreto ministeriale 3843 del 3 aprile 2019, avente per oggetto "Modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto" e s.m.i.;

Visto il decreto direttoriale n. 9030199 del 29/07/2020 avente per oggetto "Modifica del decreto ministeriale 14 febbraio 2017, n. 911 e ss. mm. recante le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del Parlamento europeo, del regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti", con il quale è stata disposta la sostituzione degli allegati I e II al decreto ministeriale n. 911/2017, sopra citato, inserendo gli specifici criteri di demarcazione, nonché il relativo sistema di controllo attuati dalla Regione Toscana nell'ambito della misura degli investimenti, e le operazioni finanziabili nella Regione Toscana;

Visto il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura (PNS) relativo al periodo di programmazione 2019/2023, notificato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito Ministero) alla Commissione della Unione Europea in data 01/03/2020;

Visto il Decreto ministeriale n. 1411 del 3/03/2017 concernente "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, così come modificato dal Decreto ministeriale del 3/04/2019 n. 3843, concernente "Modifica del Decreto ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n.2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 442 del 19/04/2022, avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - OCM del settore vitivinicolo. Attivazione della misura degli investimenti, adozione delle determinazioni per l’applicazione della misura e individuazione dei criteri di priorità da applicare alle domande di sostegno – Campagna 2022/2023”;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 71 del 4/07/2022 e s.m.i., con il quale sono state approvate le “Procedure attuative per la presentazione delle domande di aiuto e delle domande di pagamento, per la definizione della graduatoria, delle verifiche amministrative e dei controlli in loco e per il pagamento dei contributi per la Misura Investimenti nel settore Vitivinicolo di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013” per la campagna 2022-2023;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 116 del 15/11/2022 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 – OCM Vitivinicolo – Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023. Misura Investimenti, Campagna vitivinicola 2022/2023. Proroga della data di presentazione della domanda di aiuto di cui al Decreto ARTEA n. 71/2022 e s.m.i.”, con il quale il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto è fissato al 30 novembre 2022;

Visto il successivo Decreto di ARTEA n. 119 del 30/11/2022 di differimento, per malfunzionamento del sistema informativo, del termine di ricezione e protocollazione informatica delle domande relative ai Bandi PSR 2014-2022 “Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza Annualità 2022”, “Aiuto all’avviamento di imprese per giovani agricoltori. Pacchetto giovani. Annualità 2022” e “Investimenti nel settore OCM vitivinicolo -2022-2023”, alle ore 13:00 del 2 dicembre 2022;

Visto il Decreto della Regione Toscana n. 24372 del 06/12/2022 con il quale tra l’altro sono assegnate ulteriori risorse finanziarie alla Misura Investimenti per la campagna 2022-2023 pari a 2.900.000 euro;

Considerato che tali risorse aggiuntive portano ad una dotazione finanziaria complessiva della Misura in oggetto pari a 11.900.000 euro;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 129 del 15/12/2022 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 – OCM Vitivinicolo – Piano Nazionale di Sostegno 2019/2023 – Misura Investimenti, Campagna vitivinicola 2022/2023. Assegnazione delle risorse finanziarie 2023 alle domande presentate ai sensi del Decreto ARTEA n. 71/2022 e s.m.i. e notifica personale ai soggetti in elenco”;

Ritenuto quindi necessario, per quanto sopra, apportare come elemento ordinatorio le seguenti modifiche e integrazioni all’Allegato A del decreto n. 71 del 4/07/2022 e s.m.i., come di seguito indicate:

- al Capitolo 5 “Tempistiche”, la tabella è così modificata:

A. Domanda di aiuto	Beneficiario	Dal 1° agosto alle ore 13:00 del 2 dicembre 2022
B. Approvazione graduatoria ed elenco domande non ammissibili	ARTEA	Entro il 15 dicembre 2022
C. Istruttoria di ammissibilità delle domande	ARTEA	Dal 16 dicembre 2022 al 28 febbraio 2023

- al Capitolo 6 “Dotazione finanziaria e limiti di intervento”, il primo capoverso è così modificato:
“La dotazione finanziaria complessiva assegnata alla Misura è pari a 11.900.000 euro.”;
- al paragrafo 12.5 “Priorità E)”, il secondo capoverso è così modificato:
“Il punteggio è attribuito nel caso in cui la SAU dell’impresa richiedente (Superficie agricola utilizzata nell’ultima dichiarazione del Piano Colturale Grafico relativa all’annualità 2021) ricada per oltre il 50% in Zone svantaggiate ai sensi dell’art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata.
Tali zone sono quelle riferite a:
 - Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC),
 - Parchi e riserve naturali fuori Natura 2000,
 - Aree con vincolo paesaggistico art. 136 D.lgs. 42/2004,
 - Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN).
 Per analogia alla programmazione PSR sono state escluse le Zone ANPIL.”

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa

1. di modificare ed integrare l’Allegato A al decreto n. 71 del 4/07/2022 e s.m.i., come di seguito indicato:
 - al Capitolo 5 “Tempistiche”, la tabella è così modificata:

<i>D. Domanda di aiuti</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Dal 1° agosto alle ore 13:00 del 2 dicembre 2022</i>
<i>E. Approvazione graduatoria ed elenco domande non ammissibili</i>	ARTEA	<i>Entro il 15 dicembre 2022</i>
<i>F. Istruttoria di ammissibilità delle domande</i>	ARTEA	<i>Dal 16 dicembre 2022 al 28 febbraio 2023</i>

- al Capitolo 6 “Dotazione finanziaria e limiti di intervento”, il primo capoverso è così modificato:
“La dotazione finanziaria complessiva assegnata alla Misura è pari a 11.900.000 euro.”;
- al paragrafo 12.5 “Priorità E)”, il secondo capoverso è così modificato:
“Il punteggio è attribuito nel caso in cui la SAU dell’impresa richiedente (Superficie agricola utilizzata nell’ultima dichiarazione del Piano Colturale Grafico relativa all’annualità 2021) ricada per oltre il 50% in Zone svantaggiate ai sensi dell’art. 32 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 o con alto valore paesaggistico o ricadenti in terreni confiscati alla criminalità organizzata.
Tali zone sono quelle riferite a:
 - Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC),
 - Parchi e riserve naturali fuori Natura 2000,
 - Aree con vincolo paesaggistico art. 136 D.lgs. 42/2004,
 - Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN).
 Per analogia alla programmazione PSR sono state escluse le Zone ANPIL.”

2. di pubblicare il presente provvedimento sul BURT e sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;
3. di notificare il presente provvedimento alla Direzione dello Sviluppo Rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

-Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente Delegato (OdS n. 40/2021)
Dr. Stefano Segati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ARTEA

Agenzia Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura
(L.R. 19 novembre 1999, n. 60)

Settore Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi Strutturali

Decreto n. 13

del 26/01/2023

OGGETTO: Reg. UE n. 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando operazione 4.3.1 “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica” – Annualità 2018. Decreto RT n. 16381 del 16/10/2018. Scorrimento della graduatoria al finanziamento approvata con Decreto ARTEA n. 58 del 16/04/2019.

Allegati:

Allegato 1 : Elenco Graduatoria regionale.

Dirigente responsabile: Stefano Segati

Estensore: Stefano Segati

Atto non soggetto a controllo dei Sindaci Revisori ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 60/99.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di ARTEA nella sezione “Amministrazione trasparente”

IL DIRIGENTE

Considerato che il Decreto Legislativo n. 165 del 27 maggio 1999 e successive modifiche, “Soppressione dell’A.I.M.A. ed istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (A.G.E.A.) a norma dell’art.11 della L. 15 marzo 1997, n. 59” prevede, all’art. 3 comma 3, l’istituzione di “Organismi pagatori regionali”;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999 n. 60 e successive modificazioni, istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) alla quale vengono conferite le funzioni di “Organismo pagatore”;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il decreto dirigenziale RT n. 16381 del 16/10/2018 “Reg. UE n. 1305/2013 –PSR Regione Toscana 2014-2020 – Approvazione del bando contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.3.1. “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica” – Annualità 2018.”;

Visto, in particolare l’allegato A al Decreto RT n. 16381 del 16/10/2018 contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione dei contributi previsti dal tipo operazione 4.3.1. “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica” – Annualità 2018 e i criteri per l’ammissibilità degli interventi finanziabili;

Considerato che la disponibilità finanziaria, con riferimento alla dotazione all’anno finanziario 2018, per la copertura delle domande iniziali presentate per l’annualità 2018 ammonta attualmente a 4.000.000,00 di euro, come stabilito dall’allegato A al decreto n. 16381 del 16/10/2018;

Visto il decreto ARTEA n. 58 del 16/04/2019 “Reg. UE n. 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Bando operazione 4.3.1 “Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica” – Annualità 2018. Decreto RT n. 16381 del 16/10/2018. Approvazione della graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate. Notifica ai soggetti in elenco”.

Visto il decreto dirigenziale RT n. 553 del 16/01/2023 avente ad oggetto l’istruttoria negativa ed il respingimento dell’istanza CUP 826959, oggetto di potenziale finanziabilità con il Decreto ARTEA di graduatoria n. 58 del 16/04/2019;

Rilevata la possibilità di scorrere la graduatoria individuata con Decreto ARTEA di graduatoria n. 58 del 16/04/2019, fino al concorrere della disponibilità finanziaria pari ad €. 4.000.000,00;

Dato atto che le domande pervenute sono state inserite in un ELENCO GRADUATORIA in base al punteggio dichiarato e attribuito ad ogni singola domanda, secondo i criteri di priorità stabiliti dall'allegato A al Decreto n. 16381 del 16/10/2018, e che sono state per questo individuate le domande potenzialmente finanziabili e quelle non finanziabili per carenza di risorse;

Preso atto, per quanto precede, che l'Elenco Graduatoria riportato nell'Allegato 1 al presente decreto, parte integrante e sostanziale, indica le domande:

- FINANZIABILI in base alle risorse finanziarie disponibili ("FINANZIABILE" nella colonna 'Note');
- Parzialmente FINANZIABILI, in base alle risorse finanziarie disponibili ("FINANZIABILE con clausola" nella colonna 'Note');
- NON FINANZIABILI per carenza di risorse ("NON FINANZIABILE", nella colonna 'Note');
- con il termine REVOCATA, la domanda oggetto di revoca;

Dato atto che l'individuazione dei potenziali beneficiari non costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Considerato necessario subordinare l'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi, al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione indicate dall'allegato A al Decreto n. 16381 del 16/10/2018;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica di potenziale finanziabilità derivante dallo scorrimento dell'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto deve essere effettuata con comunicazione personale da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria;

Visto il Decreto del Direttore dell'ARTEA n. 105 del 2 agosto 2021 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l'incarico di responsabile del Servizio Sostegno allo Sviluppo Rurale e Interventi strutturali dell'ARTEA;

DECRETA

1. Di approvare l'Elenco Graduatoria, di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Bando operazione 4.3.1 "Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica" – Annualità 2018 disposto con Decreto n. 16381 del 16/10/2018, di scorrimento della graduatoria indicata con precedente Decreto ARTEA 58 del 16/04/2019, indicando nella colonna 'NOTE':

- con il termine "FINANZIABILE" le domande che sono potenzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;
- con il termine "FINANZIABILE con Clausola" le domande che sono parzialmente finanziabili in base alle risorse disponibili;
- con il termine "NON FINANZIABILE" le domande non finanziabili per carenza di risorse;
- con il termine REVOCATA, la domanda oggetto di revoca;

2. Di stabilire che l'approvazione definitiva della graduatoria e la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata al realizzarsi delle condizioni di ammissibilità al sostegno, come indicato dalle procedure di attuazione stabilite con decreto n. 16381 del 16/10/2018;
3. che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene, oltre che sul BURT, anche sul sito di ARTEA www.artea.toscana.it;
4. di stabilire che, per quanto indicato in premessa, che la notifica personale ai soggetti interessati dallo scorrimento dell'Elenco Graduatoria di cui all'allegato 1 al presente decreto sarà effettuata con comunicazione personale da parte dell'ufficio competente per l'istruttoria;
5. che il presente provvedimento sia notificato alla Direzione dello Sviluppo Rurale della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, allegato compreso, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. J della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli atti amministrativi dell'ARTEA ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Dott. Stefano Segati

ALLEGATO al Decreto ARTEA n. 13 del 26/01/2023

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

Misura 4.3.1 - Annualità 2018 - Sostegno agli investimenti agricoli in infrastrutture per migliorare la gestione della risorsa idrica

Paragrafo 1.2 Bando - Dotazione finanziaria pari a € 4.000.000,00

N.	Beneficiario	cup/Arted	Codificatale	Identificativo UTE	Data Ricazione	N. Protocollo	Data Protocollo	Spesa	Contributo calcolato	Contributo ammesso	Contributo concesso in ammissibilità	Punteggio complessivo	Somma Contributi concessibili (Euro)	NOTE
1	2016PSRINVD AU CONSORZIO 1 TOSCANA NORD	837376	0235040401	526600	2019-01-30 14:17:41.497	16889	2019-01-30 14:30:31.657	€ 415.775,00	€ 415.775,00	€ 415.775,00	€ 398.097,40	23	€ 388.040,40	Finanziabile
2	2016PSRINVD BN CONSORZIO 1 TOSCANA NORD	835319	0235040401	526600	2019-01-30 14:30:30.360	16889	2019-01-30 14:30:31.610	€ 486.678,04	€ 486.678,04	€ 486.678,04	€ 464.655,06	23	€ 464.710,06	Finanziabile
3	2016PSRINVD AV CONSORZIO 1 TOSCANA NORD	835306	0235040401	526600	2019-01-30 14:22:19.840	16887	2019-01-30 14:30:31.640	€ 486.678,04	€ 486.678,04	€ 486.678,04	€ 479.630,32	23	€ 479.661,32	Finanziabile
4	2016PSRINVD OD CONSORZIO 6 TOSCANA SUD	826959	01547070530	515600	2018-11-28 10:14:28.533	176642	2018-11-28 10:30:24.940	€ 1.260.000,00	€ 1.260.000,00	€ 1.260.000,00	€ -	21	€ 1.260.000,00	Finanziabile (per interventi con il presente Decreto)
5	2016PSRINVD LA CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO	833380	02177170517	516206	2019-01-30 11:20:35.930	16567	2019-01-30 11:31:14.977	€ 1.782.964,77	€ 1.782.964,77	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	21	€ 1.499.961,30	Finanziabile (per interventi con il presente Decreto)
6	2016PSRINVD OA CONSORZIO 5 TOSCANA COSTA	827419	01779230408	515538	2019-01-30 12:02:08.030	16715	2019-01-30 12:30:44.733	€ 1.401.654,15	€ 1.401.654,15	€ 1.401.654,15	€ 1.401.654,15	16	€ 1.399.037,15	Finanziabile (con clausola art. 1, lett. b) del D. Decreto)
7	2016PSRINVD BN CONSORZIO 1 TOSCANA NORD	835323	0235040401	526600	2019-01-29 12:11:27.600	15663	2019-01-29 12:30:26.943	€ 130.891,30	€ 130.891,30	€ 130.891,30	€ 130.891,30	9	€ 130.891,30	NON finanziabile

IL RESPONSABILE
STEFANO SEGATI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



DECRETO
N. 15 DEL 24/01/2023

OGGETTO: POR FESR TOSCANA 2014/ 2020 AZIONE 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a4) Bando per “Progetti di economia collaborativa attraverso il sostegno all’innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari”. Approvazione elenchi domande ammesse e non ammesse.

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate - di cui all’Allegato A)
- Elenco delle domande non ammesse - di cui all’Allegato B)

Responsabile di Gestione dell’Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Maria Paola Giorgi
Estensore: Dott.ssa Maria Paola Giorgi

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell’attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1416/2021 di approvazione del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l’annualità 2022-2023;

Vista la DGR n. 1204 del 24/10/2022 “Approvazione del quarto aggiornamento infrannuale del Piano attività 2022 con proiezioni al 2023 e 2024” prevede al punto 1 attività 15 l’attività “Assistenza tecnica ASSE 3 POR FESR TOSCANA 2014-2020 Azione 3.1.1. a4 – Interventi TF Covid-19 – SOSTEGNO ALLE COOPERATIVE DI COMUNITA’ DI CUI ALL’ART.11 BIS L.R. 73/2005 E AI PROGETTI DI ECONOMIA COLLABORATIVA”;

Richiamata la Convenzione tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A., approvata con decreto n. 17244 del 26/10/2020, sottoscritta in data 30/10/2020;

Dato atto che per la suddetta attività l’Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 5321/2021, 22672/2021, e 8832/2022 e più in particolare che la copertura degli oneri di gestione è assicurata dagli impegni assunti sul capitolo 52971/U per l’annualità 2022 come approvato con D.D. n. 8232 del 3.05.2022,;

Visto il D.A.U. n. 324 del 7/11/2022 che approva la DISPOSIZIONE ORGANIZZATIVA di cui all’Allegato A) in cui si individua l’articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell’Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014-2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Maria Paola Giorgi, nell’ambito dell’Area denominata “AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR”, la responsabilità dell’UNITÀ ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto e infrastrutture (RdGRAI);

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 73/2021 di approvazione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022;

Vista la “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022” approvata con Delibera di C.R. n. 113 del 22/12/2021 ed in particolare l’allegato A1 “Progetti regionali” che prevede nell’ambito del progetto regionale 2 “Consolidamento della produttività e della competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione“ il proseguimento delle azioni regionali a sostegno della nascita e consolidamento delle cooperative di comunità;

Vista la L.r. 28 dicembre 2005 n. 73 che, all’art. 11 bis, prevede la realizzazione da parte della Regione di interventi a sostegno delle cooperative di comunità che abbiano finalità di organizzare e gestire attività di rilevanza sociale ed ambientale al fine di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali;

Vista la L.r. 12 dicembre 2017 n. 71 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese” ed in particolare l’art 1 comma 3, che prevede interventi di sostegno a favore della cooperazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha disciplinato l’utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Visto l’Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti in favore della crescita e l’occupazione”;

Vista la Deliberazione n.180 del 2 marzo 2015 con la quale la GR ha preso atto della Decisione di

Esecuzione della Commissione europea in merito all'approvazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (CCI 2014 IT16RFOP017);

Vista la Decisione di Esecuzione C(2019) 1339 del 12 febbraio 2019 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2015) 930 del 12 febbraio 2015, che approvava determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia CCI 2014IT16RFOP017;

Vista la propria deliberazione n. 203 del 25 febbraio 2019 con la quale è stato preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al POR FESR 2014-2020 con la sopra citata decisione;

Richiamata l'Azione 3.1.1 sub a4 del POR Creo Fesr 2014-2020 "Promuovere la competitività delle PMI, Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis L.r. 73/2005 e ai progetti di economia collaborativa";

Richiamata la DGR 388 del 11.04.2022 con cui è stata approvata la versione 8 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR Creo Fesr 2014-2020;

Vista la DGR 909 del 1.08.2022 con cui si è provveduto ad approvare gli elementi essenziali del bando per il "Sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari." a valere sulla Linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 Sub Azione a4)

Visto il Decreto dirigenziale n. 17806 del 2/09/2022 con il quale è stato approvato il Bando "Progetti di economia collaborativa attraverso il sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari";

Visto il Decreto n. 19806 del 05/10/2022 di istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione;

Visto il Decreto n. 25542 del 20/12/2022 con cui si è deciso di procedere alla sospensione del Bando, approvato con D.D. n. 17806 del 9.09.2022, fissando il termine alle ore 13:00 di venerdì 23 dicembre;

Preso atto:

- che il Decreto n.17806 del 02/09/2022 ha impegnato € 1.800.504,00 sulla Linea di azione 3.1.1a4 POR FESR e che con lo stesso sono state assunte a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. sul bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, le necessarie risorse;
- che il Decreto AU n. 258 del 2/12/2022 si è provveduto all'approvazione del primo elenco delle domande ammesse e finanziate, ammesse con Riserva e non ammesse;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A., ha esaminato le ulteriori domande di aiuto anche integrate, pervenute e valutate alla data del 30/12/2022, per un totale complessivo di n. 29 domande di aiuto e ha predisposto gli elenchi aggiornati delle domande ammesse e valutate;
- le domande che hanno ottenuto un punteggio valido per poter accedere al finanziamento sono elencate nell'allegato "A" al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- gli elenchi di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 24/01/2023;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate è riportato nell'Allegato A) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- l'elenco aggiornato delle domande non ammesse è riportato nell'Allegato B) al presente Atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili di cui Allegato A) saranno pari ad € **572.454,00**;

Richiamato che:

- ai sensi del paragrafo 5.5 del bando, sono state valutate presso la CTV le risposte alle richieste di integrazione documentale che sono state inoltrate ai proponenti ai sensi del paragrafo 3.3 del bando stesso; per le domande cup 17806.09092022.221000049 e 17806.09092022.221000054 si rimane invece in attesa degli esiti di valutazione da parte della CTV;
- ai sensi del paragrafo 2.2.14 del Bando circa il requisito dell'adeguatezza patrimoniale, per la domanda cup 17806.09092022.221000013, i versamenti per il calcolo del Patrimonio Netto dovranno essere effettuati, nella misura in cui abbiano concorso la soddisfazione del parametro

stesso, antecedentemente alla prima richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione come da specifico impegno del soggetto proponente;

- per la domanda cup 17806.09092022.221000026 riammessa a seguito di istanza di riesame accolto positivamente, la CTV ha rideterminato il costo totale del progetto ammissibile a fronte dei tagli effettuati che risulta essere ora € € 218.250,00 per un contributo concesso pari a € 130.950,00;
- ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando per la domanda cup 17806.09092022.221000019 si è provveduto allo scioglimento della riserva a seguito dei rilasci dei Durc regolari;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando per "Progetti di economia collaborativa attraverso il sostegno all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari", entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, delle domande ammesse a contributo ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Considerato che, come indicato dalle procedure di attuazione, Sviluppo Toscana S.p.A., provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti, con decorrenza dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e conclusione entro i successivi 60 giorni, salvo emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, nel questo caso, i termini di conclusione dell'istruttoria si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, e che la notifica di ammissione a finanziamento derivante dagli elenchi di cui agli allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l'"Elenco di cui all'Allegato A) relativo al bando in oggetto per le domande presentate ed ammesse;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.", che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 , 14 e 15 e dell'acquisizione della visura Deggendorf di cui all'art. 15;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

Preso atto dell'atto di nomina della Commissione di Valutazione Decreto 19806 del 5/10/2022,

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- Tutte le proposte progettuali saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri di valutazione definiti con ladelibera di Giunta regionale n. 909 del 1/08/2022. La valutazione viene avviata a seguito dell'istruttoria di ammissibilità di cui al par. 5.4. a cura di una Commissione Tecnica di Valutazione composta da da n. 2 dirigenti degli uffici regionali della Direzione Attività Produttive, e da n. 3 rappresentanti delle Università firmatarie l'accordo di collaborazione avente ad oggetto la "realizzazione di una ricerca congiunta finalizzata all'emersione di progettualità diffusa sui borghi smart", approvato con DGR 1415/2021.

DECRETA

1. di approvare- per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando POR FESR 2014/2020 l'Azione 3.1.1 sub-azione 3.1.1 a4) Bando per "**Progetti di economia collaborativa attraverso il sostegno**

all'innovazione digitale nelle aree interne, montane e insulari" - i seguenti allegati:

- l'elenco delle **domande ammesse e finanziate**, riportate nell'**Allegato A**) al presente Atto;
- l'elenco delle **domande non ammesse** riportate nell'**Allegato B**) al presente Atto;
- 2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all'Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA",
- 3. di trasmettere il presente provvedimento all'ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana competente e rimandare a successivo atto la liquidazione dell'importo concesso in ragione dello stato di avanzamento dei progetti.
- 4. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.7 del Bando, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all'80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
- 5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;
- 6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con la presente concessione sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
- 7. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che la notifica degli esiti istruttori riepilogata negli elenchi allegati al presente atto è effettuata con modalità di comunicazione individuale con specifica lettera, trasmessa a mezzo PEC;
- 8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA;
- 9. l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A)

Elenco aggiornato delle domande ammesse e finanziate e ammesse con riserva

N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Cup Cipe	Cor	PUNTEGGIO	Importo contributo Ammesso	Esito
1	17806.09092022.221000038	D78J23000020009	10327818	93/120	€ 33.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
2	17806.09092022.221000043	D18J23000010009	10327820	86/120	€ 38.769,00	AMMESSO E FINANZIATO
3	17806.09092022.221000021	D78J23000030009	10327797	95/120	€ 66.015,00	AMMESSO E FINANZIATO
4	17806.09092022.221000022	D68J23000030009	10327817	99/120	€ 30.150,00	AMMESSO E FINANZIATO
5	17806.09092022.221000014	D68J23000050009	10327687	103/120	€ 20.100,00	AMMESSO E FINANZIATO
6	17806.09092022.221000013	D88J23000010009	10328060	67/120	€ 90.000,00	AMMESSO E FINANZIATO
7	17806.09092022.221000051	D68J23000040009	10327819	71/120	€ 89.700,00	AMMESSO E FINANZIATO
8	17806.09092022.221000026	D88J23000000009	10327816	81/120	€ 130.950,00	AMMESSO E FINANZIATO
9	17806.09092022.221000019	D68J23000020009	10327789	100/120	€ 73.770,00	AMMESSO E FINANZIATO

ALLEGATO B)			
ELENCO AGGIORNATO DOMANDE NON AMMESSE			
N.	CUP - Codice Unico Progetto Sviluppo Toscana S.p.A.	Importo contributo Ammesso	Esito
1	17806.09092022.221000001	€ 0,00	NON AMMESSO
2	17806.09092022.221000003	€ 0,00	NON AMMESSO
3	17806.09092022.221000005	€ 0,00	NON AMMESSO
4	17806.09092022.221000018	€ 0,00	NON AMMESSO
5	17806.09092022.221000025	€ 0,00	NON AMMESSO
6	17806.09092022.221000027	€ 0,00	NON AMMESSO
7	17806.09092022.221000028	€ 0,00	NON AMMESSO
8	17806.09092022.221000032	€ 0,00	NON AMMESSO
9	17806.09092022.221000036	€ 0,00	NON AMMESSO
10	17806.09092022.221000037	€ 0,00	NON AMMESSO
11	17806.09092022.221000039	€ 0,00	NON AMMESSO
12	17806.09092022.221000040	€ 0,00	NON AMMESSO
13	17806.09092022.221000041	€ 0,00	NON AMMESSO
14	17806.09092022.221000044	€ 0,00	NON AMMESSO
15	17806.09092022.221000045	€ 0,00	NON AMMESSO
16	17806.09092022.221000046	€ 0,00	NON AMMESSO
17	17806.09092022.221000047	€ 0,00	NON AMMESSO
18	17806.09092022.221000048	€ 0,00	NON AMMESSO
19	17806.09092022.221000052	€ 0,00	NON AMMESSO
20	17806.09092022.221000053	€ 0,00	NON AMMESSO
21	17806.09092022.221000056	€ 0,00	NON AMMESSO
22	17806.09092022.221000057	€ 0,00	NON AMMESSO



DECRETO
N. 24 del 01 Febbraio 2023

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

Approvazione elenco domande e concessione contributo

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse di cui all'Allegato A)

Responsabile di Gestione: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione "Società trasparente"

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "*Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.*" e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la legge regionale n.71 del 12.12.2017 ad oggetto "*Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese*";

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 07/11/2022, la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014- 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'Area denominata "AREA OPERATIVA SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR", la responsabilità dell'UNITA' ORGANIZZATIVA Gestione POR Regime Aiuto (RdGRA);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 567 del 14.6.2016 e approvato con Risoluzione n. 47 del Consiglio regionale nella seduta del 15.3.2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 73/2021 di approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 113/2021 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFER 2022;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 388 dell'11.04.2022 di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n. 8 del POR FESR 14/20, che prevede la sub azione 3.6.1. c) "Sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96" con una dotazione pari a euro 4.000.000,00;

Vista la delibera di G.R. n. 104 del 07.02.2022 con la quale sono state approvate le direttive per l'apertura del Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96 nell'ambito della sub azione 3.6.1. c) del POR FESR 2014/2020;

Considerato che con la suddetta delibera si è stabilito che i soggetti garanti già autorizzati dalla Regione Toscana, a seguito di manifestazione di interesse attivata per il Bando Voucher Garanzia Toscana, sono autorizzati ad accompagnare i soggetti destinatari nell'accesso al Bando della suindicata sub azione c), previo adeguamento, sia dei fogli informativi che della dichiarazione di impegno, alle ulteriori disposizioni che si renderanno necessarie per l'ammissibilità dell'intervento al POR FESR 2014/2020;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 1900 del 09.02.2021 di approvazione dell'elenco dei soggetti garanti autorizzati allo strumento "voucher garanzia";

Dato atto che per la gestione del Bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale nuova attività del punto 1 POR FESR, è prevista nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2022 approvato con DGR n. 1416/2021 e successiva 371/2022 fra le attività istituzionali a carattere continuativo;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 7478 del 22/04/2022 che, oltre ad approvare lo schema di Convenzione operativa tra Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento dei compiti di gestione, controllo di primo livello e pagamento relativamente alla Linea 3.6.1 c), individua Sviluppo Toscana S.p.A. come beneficiario in qualità di organismo che attua lo strumento finanziario nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento 1303/2013, così come previsto all'art. 2 punto 10 del Regolamento stesso e di approvazione della convenzione per la gestione della sub azione 3.6.1 c);

Richiamato il decreto dirigenziale n. 9327 del 10/05/22 di approvazione del Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1.c) Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96", con una dotazione di euro 4.000.000,00 presso il soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA;

Preso, dunque, atto degli esiti istruttori trasmessi in data 01/02/2023 dal Responsabile di Gestione, a seguito dell'esame delle n. 105 domande di aiuto pervenute nel periodo intercorrente tra la data del 29/12/2022 e la data del 10/01/2023, come da verbali e-check list agli atti del procedimento-nonché, ai sensi dell'art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell'acquisizione delle visure di cui agli artt. 13 e 14 dello stesso;

Dato atto, che, conformemente a quanto previsto dal par. 5.5 del Bando, a seguito dei sopraccitati controlli, è stato predisposto l'elenco delle domande ammesse e non ammesse di cui all'Allegato A) al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Precisato che:

- nell'Allegato A) vengono "ammessi con riserva" n. 4 progetti. La riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di regolarità contributiva, la riserva sarà sciolta

con esito positivo e conseguente ammissibilità a contributo. In caso di irregolarità contributiva, la riserva sarà sciolta con esito negativo e conseguente non ammissibilità a contributo;

- nell'Allegato A) si procede allo scioglimento della riserva:
 - * con esito positivo, dei progetti identificati con CUP ST:
9327.10052022.214000803
9327.10052022.214000959
 - * con esito negativo, dei progetti identificati con CUP ST:
9327.10052022.214000909
9327.10052022.214000809
9327.10052022.214000860di cui ai Decreti AU n.1 del 04/01/2023 e n. 12 del 20/01/2023;
- per il progetto identificato con CUP ST 9327.10052022.214000898 ammesso con riserva con Decreto AU n. 12 del 20/01/2023, il DURC risulta ancora in verifica presso gli enti competenti;
- nell'Allegato A) viene inserito un progetto presentato in data 05/12/2022 per il quale si era reso necessario richiedere integrazioni documentali ancora in istruttoria alla data del precedente Decreto;
- nell'Allegato A) non viene inserito un progetto per il quale si è reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria;
- nell'Allegato A) vengono inseriti due progetti 9327.10052022.214000988 e 9327.10052022.214000952 presentati dal 22/12 al 27/12 per i quali si era reso necessario richiedere documentazione integrativa ancora in fase istruttoria alla data del precedente decreto;

Considerato che:

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GU L 352 del 24.12.2013), modificato dal Regolamento (UE) n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020;
- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande risultate ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad € **181.513,08** e che le stesse sono state impegnate in favore di Sviluppo Toscana S.p.A. con Decreto Dirigenziale n. 9327 del 10/05/2022;

Tenuto conto che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando l'attività istruttoria, svolta mediante procedura di selezione automatica e controllo di ammissibilità formale, si conclude nel termine di 30 giorni dalla presentazione della domanda, con l'approvazione e la pubblicazione della graduatoria finale sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. www.sviluppotoscana.it, valido a tutti gli effetti come notifica degli esiti istruttori e come data di concessione o ammissione o non ammissione;

Considerato che l'erogazione del contributo è effettuata entro 5 giorni dalla concessione;

Stabilito che in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati e al soggetto garante in conoscenza, con indicazione della motivazione dell'esito negativo, entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria;

Considerato che ai sensi del paragrafo 5.5 del Bando i contributi sono concessi ai beneficiari secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda nei limiti della disponibilità del fondo;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;

Ritenuto, pertanto, di disporre, con il presente atto, l'approvazione della graduatoria di cui all'Allegato A) relativa alle domande presentate a valere sul Bando in oggetto alla data del 10/01/2023 mediante il Sistema Telematico di Sviluppo Toscana S.p.A. all'uopo predisposto;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e

integrazioni”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene in qualità di soggetto gestore;

Dato atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

Richiamato, infine, il paragrafo 5.5 del Bando, ai sensi del quale:

- “(...) *L'attività istruttoria, si conclude con la comunicazione di concessione o di non ammissione di cui al presente provvedimento, che interviene in nome e per conto dell'Amministrazione regionale e con la relativa erogazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda (fatto salvo l'eventuale periodo di sospensione per integrazioni di cui al paragrafo 5.3)*”;
- “(...) *La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Ainti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017*”,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono ivi integralmente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di approvare, ai sensi del paragrafo 5.5 del “Bando POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c) per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle operazioni finanziarie coperte dal Fondo di garanzia di cui alla L. 662/96”:
 - l'elenco delle domande **ammesse e finanziate e non ammesse** di cui all'Allegato A) di cui all'Allegato A) al presente Atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che la concessione del contributo alle imprese ammesse e finanziate di cui all'Allegato A) è subordinato al rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del Bando, entro 120 giorni dalla data di ammissione al contributo, l'Amministrazione regionale avvia i controlli sui requisiti autocertificati e dichiarati ai sensi del DPR 445/2000, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda, a pena di decadenza. In particolare, i controlli verranno attuati su un campione rappresentativo, individuato in relazione ai requisiti autodichiarati, nella percentuale del 6% delle domande presentate;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all'Allegato A) mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
6. di dare atto che a carico dei beneficiari individuati con il presente decreto sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58 e che il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;
7. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo degli allegati parti integranti e sostanziali avviene anche sul sito di Sviluppo Toscana www.sviluppo.toscana.it.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione “Società trasparente”.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Allegato:

- A) *Elenco delle domande ammesse e finanziate e non ammesse.*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Allegato A)
Elenco domande presentate a valere sul Bando di cui al decreto n. 9327 del 10/05/2022 POR FESR 2014/2020 sub azione 3.6.1. c)
Bando per la concessione di sovvenzioni dirette per la copertura del costo delle
operazioni finanziarie coperte dal fondo di garanzia di cui alla L. 662/96

N.	CUP - CODICE UNICO PROGETTO SVILUPPO TOSCANA S.P.A.	CUP CIPE	CODICE COR	IMPORTO AMMESSO	ESITO
1	9327.10052022.214000803	D18823000130002	10421709	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA
2	9327.10052022.214000959	D28823000070002	10421737	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
3	9327.10052022.214001010	D18823000320002	10421439	€ 225,00	AMMESSA E FINANZIATA
4	9327.10052022.214000940	D28823000100002	10421419	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
5	9327.10052022.214000976	D58823000180002	10421424	€ 675,00	AMMESSA E FINANZIATA
6	9327.10052022.214001012	D88823000060002	10421438	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
7	9327.10052022.214000905	D18823000280002	10421413	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
8	9327.10052022.214001003	D48823000110002	10421432	€ 2.100,00	AMMESSA E FINANZIATA
9	9327.10052022.214001027	D68823000290002	10421452	€ 975,00	AMMESSA E FINANZIATA
10	9327.10052022.214000950	D98823000060002	10421421	€ 6.375,00	AMMESSA E FINANZIATA
11	9327.10052022.214000989	D38823000180002	10421428	€ 4.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
12	9327.10052022.214001020	N.A.	N.A.	€ 450,00	AMMESSA CON RISERVA
13	9327.10052022.214001011	D88823000050002	10421437	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
14	9327.10052022.214001036	D48823000120002	10421454	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
15	9327.10052022.214001017	D18823000330002	10421443	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
16	9327.10052022.214001018	D18823000340002	10421462	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
17	9327.10052022.214001032	D68823000310002	10421453	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
18	9327.10052022.214001035	D58823000250002	10421455	€ 1.875,00	AMMESSA E FINANZIATA
19	9327.10052022.214001023	D68823000280002	10421448	€ 1.125,00	AMMESSA E FINANZIATA
20	9327.10052022.214001007	D18823000310002	10421434	€ 675,00	AMMESSA E FINANZIATA
21	9327.10052022.214001025	D18823000370002	10421450	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
22	9327.10052022.214001030	D18823000380002	10421478	€ 2.025,00	AMMESSA E FINANZIATA
23	9327.10052022.214001022	D18823000350002	10421447	€ 1.725,00	AMMESSA E FINANZIATA
24	9327.10052022.214001048	D68823000320002	10421465	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
25	9327.10052022.214000995	D68823000250002	10421429	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
26	9327.10052022.214001046	D88823000070002	10421460	€ 5.550,00	AMMESSA E FINANZIATA
27	9327.10052022.214001041	D28823000130002	10421461	€ 684,00	AMMESSA E FINANZIATA
28	9327.10052022.214001040	D78823000080002	10421458	€ 3.150,00	AMMESSA E FINANZIATA
29	9327.10052022.214001038	D38823000210002	10421456	€ 3.750,00	AMMESSA E FINANZIATA
30	9327.10052022.214000984	D38823000170002	10421423	€ 4.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
31	9327.10052022.214001054	N.A.	N.A.	€ 750,00	AMMESSA CON RISERVA
32	9327.10052022.214000977	D28823000110002	10421422	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
33	9327.10052022.214001042	D28823000140002	10421459	€ 975,00	AMMESSA E FINANZIATA
34	9327.10052022.214001050	D18823000400002	10421468	€ 8.700,00	AMMESSA E FINANZIATA
35	9327.10052022.214001059	D68823000330002	10421472	€ 1.275,00	AMMESSA E FINANZIATA
36	9327.10052022.214001061	D78823000100002	10421473	€ 1.950,00	AMMESSA E FINANZIATA
37	9327.10052022.214001058	D78823000090002	10421471	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
38	9327.10052022.214001055	D28823000150002	10421470	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
39	9327.10052022.214001039	D58823000260002	10421457	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
40	9327.10052022.214000939	D38823000160002	10421420	€ 4.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
41	9327.10052022.214001057	D58823000270002	10421469	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
42	9327.10052022.214001063	D78823000110002	10421474	€ 1.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
43	9327.10052022.214001070	D88823000080002	10421482	€ 6.825,00	AMMESSA E FINANZIATA
44	9327.10052022.214001078	D38823000250002	10421488	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
45	9327.10052022.214001064	D98823000080002	10421476	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
46	9327.10052022.214001066	D38823000230002	10421477	€ 4.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
47	9327.10052022.214001024	D18823000360002	10421446	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
48	9327.10052022.214000913	D38823000150002	10421418	€ 1.333,00	AMMESSA E FINANZIATA
49	9327.10052022.214001009	D18823000460002	10421435	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
50	9327.10052022.214001083	D68823000340002	10421492	€ 1.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
51	9327.10052022.214001074	D88823000100002	10421484	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
52	9327.10052022.214001068	D78823000120002	10421479	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
53	9327.10052022.214001071	D18823000410002	10421483	€ 345,00	AMMESSA E FINANZIATA
54	9327.10052022.214001081	D48823000140002	10421491	€ 900,00	AMMESSA E FINANZIATA
55	9327.10052022.214001082	D48823000150002	10421508	€ 1.875,00	AMMESSA E FINANZIATA
56	9327.10052022.214001087	D48823000160002	10421497	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
57	9327.10052022.214001067	D28823000160002	10421480	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
58	9327.10052022.214001079	D18823000420002	10421489	€ 1.125,00	AMMESSA E FINANZIATA
59	9327.10052022.214001084	D28823000170002	10421493	€ 7.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
60	9327.10052022.214001095	D38823000270002	10421496	€ 2.025,00	AMMESSA E FINANZIATA
61	9327.10052022.214000994	D38823000190002	10421430	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
62	9327.10052022.214000997	D58823000200002	10421431	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
63	9327.10052022.214001085	D38823000260002	10421934	€ 1.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
64	9327.10052022.214001075	D58823000280002	10421486	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
65	9327.10052022.214001008	D28823000120002	10421436	€ 5.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
66	9327.10052022.214000876	D28823000090002	10421415	€ 2.400,00	AMMESSA E FINANZIATA
67	9327.10052022.214000858	D68823000230002	10421414	€ 825,00	AMMESSA E FINANZIATA
68	9327.10052022.214001073	D88823000090002	10421485	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
69	9327.10052022.214001028	D68823000300002	10421451	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
70	9327.10052022.214001015	D58823000210002	10421441	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
71	9327.10052022.214001019	D58823000220002	10421442	€ 636,08	AMMESSA E FINANZIATA
72	9327.10052022.214001026	D58823000240002	10421449	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
73	9327.10052022.214001021	D38823000200002	10421445	€ 1.800,00	AMMESSA E FINANZIATA
74	9327.10052022.214001014	D68823000270002	10421440	€ 600,00	AMMESSA E FINANZIATA
75	9327.10052022.214001049	D18823000390002	10421464	€ 375,00	AMMESSA E FINANZIATA

76	9327.10052022.214001088	D78B23000130002	10421495	€ 300,00	AMMESSA E FINANZIATA
77	9327.10052022.214001077	D38B23000240002	10421487	€ 525,00	AMMESSA E FINANZIATA
78	9327.10052022.214000991	D48B23000100002	10421427	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
79	9327.10052022.214001102	D48B23000180002	10421501	€ 975,00	AMMESSA E FINANZIATA
80	9327.10052022.214001098	D38B23000280002	10421498	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
81	9327.10052022.214001065	D38B23000220002	10421475	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
82	9327.10052022.214001106	D18B23000440002	10421500	€ 675,00	AMMESSA E FINANZIATA
83	9327.10052022.214001086	D68B23000350002	10421494	€ 465,00	AMMESSA E FINANZIATA
84	9327.10052022.214001080	D18B23000430002	10421490	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
85	9327.10052022.214001116	N.A.	N.A.	€ 4.500,00	AMMESSA CON RISERVA
86	9327.10052022.214001091	D48B23000170002	10421499	€ 3.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
87	9327.10052022.214001045	D98B23000070002	10421463	€ 750,00	AMMESSA E FINANZIATA
88	9327.10052022.214001104	D38B23000290002	10421938	€ 1.050,00	AMMESSA E FINANZIATA
89	9327.10052022.214000927	D68B23000240002	10421416	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
90	9327.10052022.214001107	D38B23000300002	10421509	€ 4.350,00	AMMESSA E FINANZIATA
91	9327.10052022.214000934	D18B23000290002	10421417	€ 1.125,00	AMMESSA E FINANZIATA
92	9327.10052022.214000936	D18B23000300002	10421425	€ 2.775,00	AMMESSA E FINANZIATA
93	9327.10052022.214001126	D38B23000320002	10421935	€ 9.000,00	AMMESSA E FINANZIATA
94	9327.10052022.214001001	D68B23000260002	10421433	€ 4.200,00	AMMESSA E FINANZIATA
95	9327.10052022.214001115	N.A.	N.A.	€ 450,00	AMMESSA CON RISERVA
96	9327.10052022.214001112	D38B23000310002	10421505	€ 2.250,00	AMMESSA E FINANZIATA
97	9327.10052022.214000986	D58B23000190002	10421426	€ 1.725,00	AMMESSA E FINANZIATA
98	9327.10052022.214001108	D68B23000360002	10421502	€ 7.500,00	AMMESSA E FINANZIATA
99	9327.10052022.214001117	D28B23000180002	10421507	€ 1.650,00	AMMESSA E FINANZIATA
100	9327.10052022.214001133	D98B23000090002	10421506	€ 450,00	AMMESSA E FINANZIATA
101	9327.10052022.214000909	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
102	9327.10052022.214000809	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
103	9327.10052022.214000860	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
104	9327.10052022.214000988	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
105	9327.10052022.214001006	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
106	9327.10052022.214001047	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
107	9327.10052022.214001043	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
108	9327.10052022.214001062	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
109	9327.10052022.214001072	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
110	9327.10052022.214000952	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA
111	9327.10052022.214001056	N.A.	N.A.	€ 0,00	NON AMMESSA

FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO

Rettifica per refuso dell'avviso pubblico bando in attuazione della SSL del FLAG ALTO TIRRENO TOSCANO relativo a PO FEAMP ITALIA 2014/2020. PRIORITÀ 1 "Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze" - MISURA 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" art.43 del Reg. (UE) n.508/2014 – Bando approvato con atto del Comitato Direttivo del Flag Alto Tirreno Toscano n. 3 del 17/03/2022.

Delibera del Comitato Direttivo del FLAG Alto Tirreno Toscano n.1 del 26/01/2023

Premesso che il Comitato Direttivo del FLAG Alto Tirreno Toscano nella seduta del. 3 del 17/03/2022 ha approvato il bando attuativo della misura 1.43-1A della SSL pubblicato sul Supplemento n. 53 al BURT n. 14 del 06/04/2022;

Visto che il paragrafo 6. PROROGHE del bando stabilisce *"E' possibile chiedere una sola proroga dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale per un periodo non superiore a un terzo del periodo previsto al precedente paragrafo 3. tenendo conto che il termine ultimo per l'accettazione della domanda di pagamento da parte di ARTEA è il 30/06/2023, salvo eventuali modifiche attualmente non previste."*

Considerato che tale enunciazione riporta la frase *"per un periodo non superiore a un terzo del periodo previsto al precedente paragrafo 3"*, che è chiaramente un refuso e rende incomprensibile il concetto privandolo del significato originario e voluto dal paragrafo e come tale non applicabile, che era quello di prevedere in caso di richiesta di proroga, una successiva scadenza al termine inizialmente indicato del 28/02/2023 che non andasse oltre il 30/06/2023, termine ultimo per l'accettazione della domanda di pagamento da parte di ARTEA .

Pertanto la stesura corretta e definitiva al primo capoverso diventa la seguente:

paragrafo 6. PROROGHE

E' possibile chiedere una sola proroga dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale, tenendo conto che il termine ultimo per l'accettazione della domanda di pagamento da parte di ARTEA è il 30/06/2023, salvo eventuali modifiche attualmente non previste."

Viste le premesse che sono parte integrante del presente atto, il Comitato direttivo del FLAG ATT

DELIBERA

- 1- Di approvare la rettifica al paragrafo al primo capoverso del paragrafo 6 Proroghe del bando con il seguente testo: "E' possibile chiedere una sola proroga dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale, tenendo conto che il termine ultimo per l'accettazione della domanda di pagamento da parte di ARTEA è il 30/06/2023, salvo eventuali modifiche attualmente non previste."
- 2- Di procedere alla pubblicizzazione di tale provvedimento sul BURT e nel sito web del FLAG ATT all'indirizzo www.flagaltotirrenotoscano.it
- 3- Di comunicare il presente atto all'Organismo Intermedio (Regione Toscana) del FEAMP 2014/2020.

F.to Il Presidente FLAG Alto Tirreno Toscano

Dott. Agostino Nino Folegnani

INCARICHI



AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

Selezione pubblica per titoli ed esame, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale di categoria C, profilo professionale "Assistente redattore web", trattamento economico tabellare iniziale C1, per il progetto "Potenziamento della strategia di comunicazione dei Centri per l'impiego per la diffusione e promozione delle azioni di politiche del lavoro e di formazione attuate nell'ambito del Programma GOL e del Patto del Lavoro"

Firenze, 26 gennaio 2023

Si comunica che la Commissione esaminatrice della selezione pubblica in oggetto ha reso noto il termine per la conclusione dei lavori, fissato per il 30 giugno 2023.

AVVISI DI GARA

The background of the page features a series of diagonal stripes in shades of gray, creating a sense of movement and depth. Overlaid on these stripes are several white, angular geometric shapes that resemble stylized mountain peaks or architectural elements, adding a modern and dynamic aesthetic to the design.

1. Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Emilia n. 448 - 56121 Pisa. Indirizzi internet: www.regione.toscana.it, www.regione.toscana.it/profilocommittente
2. Procedura aperta (artt. 36, comma 9 bis e 60 D.Lgs. n. 50/2016).
3. Accordo Quadro - Lotto 3: interventi di manutenzioni straordinarie delle opere idrauliche nel reticolo idrografico afferente al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore (Area Nord), CIG: 8954417AA9, CUP: D47H21005080002. Breve descrizione: l' Accordo Quadro ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e le somministrazioni di mano d'opera, nonché di tutte le attività occorrenti per la realizzazione di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, da svolgersi lungo i corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrografico ricadente nel presidio di Pisa di cui alla L.R. n. 79/2012, e approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 28/2020, di competenza del Genio Civile Valdarno Inferiore. Valore totale inizialmente stimato: € **444.935,71** IVA esclusa, di cui € **62.276,27** per costi per la manodopera, € **5.869,40** per costi sicurezza; importo lavori comprensivo costi manodopera e al netto costi sicurezza: € **394.066,31**.
4. Aggiudicazione dell'appalto: decreto dirigenziale n. 19444 del 30/09/2022.
5. Data di conclusione del contratto d'appalto: 12/01/2023.
6. Criteri di aggiudicazione: minor prezzo, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica offerte anormalmente basse (art. 36, comma 9-bis e 97, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016).
7. Offerte ricevute: 110.
8. Contraente: Valbasento Lavori SRL- Contrada Parata n. 1- Cacciano (MT) P.IVA 0115924077.
9. I prezzi contrattuali sono quelli della lista delle categorie di lavorazioni e forniture presentata in gara dal contraente.
10. Valore finale totale: € 399.934,71, IVA esclusa, di cui € 394.066,31 per lavori e € 5.869,40 per costi sicurezza oltre a € 45.000,00 per opzioni.
11. Subappalto: sì. Categoria OG 8: 60%.

12. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122, Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

13. Data di pubblicazione del bando: 31/12/2021.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Francesco Pistone.

1.Regione Toscana, Giunta Regionale - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile,
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, Via Aristide Nardini n. 31, 57125 - Livorno.
Codice NUTS: ITI16 Indirizzi internet: www.regione.toscana.it,
www.regione.toscana.it/profilocommittente

2. Regione Toscana. Assetto territoriale.

3. L'appalto non è aggiudicato da una centrale di committenza.

4. Codice CPV principale 45246400-7 Lavori di difesa dalle piene.

5. Codice NUTS luogo principale di esecuzione: ITI16.

6. Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore - Tratto 5 e Tratto 6 - Apertura canale ed adeguamento alveo nel tratto da Via Cattaneo a Via dei Pensieri, compreso nuovo ponte di Via Cattaneo. CIG 9029922F5A; CUP: D43H20000160001. Apertura canale tombato ed adeguamento alveo con sezione trapezia a cielo aperto nel tratto tra Via Cattaneo e Via dei Pensieri, con demolizione e ricostruzione del Ponte di Via Cattaneo, sistemazione delle aree verdi ed adeguamento area impianti sportivi interessati dai lavori. Categorie SOA: OG8; OS24; OG1; OG3; OS21; OG6. Valore totale inizialmente stimato: € 9.779.157,97 IVA esclusa, di cui € 1.487.836,05 per costi per la manodopera, € 149.461,59 per costi sicurezza; importo lavori comprensivo costi manodopera e al netto costi sicurezza: € 7.437.847,89. Opzioni: sì. Descrizione opzioni art. 106, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016: lett. a) € 41.500,00 (preventiva ricognizione bellica con eventuale bonifica); lett. e) € 2.000.000,00; opzione Covid: € 20.854,31 per maggiori costi sicurezza; € 129.494,18 per maggiori oneri aziendali sicurezza e gestionali.

7. Procedura aperta (art. 60 D.Lgs. n. 50/2016).

8. Accordo quadro: no.

9. Criteri di aggiudicazione: minor prezzo, mediante offerta a prezzi unitari (art. 95, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016).

10. Aggiudicazione dell'appalto: decreto dirigenziale n. 14893 del 21/07/2022. Data di conclusione del contratto d'appalto:12/01/2023.

11. Offerte ricevute: 60, di cui: 60 da piccole e medie imprese; 0 da altri Stati membri o Paesi terzi; per via elettronica: tutte.

12. Contraente: I.G.C. SRL con sede a Meletto (CT) 95035 - Via Pietro Nenni n. 10 - P.IVA e C.F. = 04962480879.

13. Valore finale totale: € 5.004.442,42 IVA esclusa, di cui € 4.854.980,83 per lavori e € 149.461,59 per costi sicurezza, oltre a € 41.500,00 per opzioni.

14. Subappalto: sì. Categoria prevalente OG8 ; Categorie scorporabili: OG1; OG3; OS21; OG6 e subappalto OS24 100%;.

15. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

16. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

17. Data di pubblicazione del bando: 31/12/2021.

18. Data di invio dell'avviso: 20/01/2023.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Francesco Pistone.

1. Regione Toscana, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Inferiore. Via Aristide Nardini n. 31 - 57125 -Livorno. Codice NUTS: ITE16 Indirizzi internet: www.regione.toscana.it, sezione Regione Toscana - Giunta Regionale; www.regione.toscana.it/profilocommittente
2. Autorità regionale o locale. Assetto territoriale.
3. L'appalto non è aggiudicato da una centrale di committenza.
4. Codici CPV principale e supplementari: 71322000-1; 71247000-1.
5. Codice NUTS luogo principale di esecuzione: ITE16 Livorno.
6. Servizi di architettura e ingegneria di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'Intervento COD. 2017ELI152/M1_M2 Riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore. Tratto 1: foce Accademia Navale e Tratto 2: Viale Italia- Via Nazario Sauro CIG 8606878C67; CUP:D43H2000017001. Oggetto dell'appalto è progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'Intervento COD. 2017ELI152/M1_M2 Riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore. Tratto 1: foce Accademia Navale e Tratto 2: Viale Italia- Via Nazario Sauro. Valore totale inizialmente stimato: € 718.818,09 IVA esclusa. Opzioni: sì. Descrizione opzioni art. 106, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016: lett. a) € 60.000,00.
7. Procedura aperta (art. 60 D.Lgs. n. 50/2016).
8. Accordo quadro: no.
9. Criteri di aggiudicazione: Minor prezzo.
10. Aggiudicazione dell'appalto: decreto dirigenziale n. 23182 del 23.11.2022. Data di conclusione del contratto d'appalto: 10/01/2023.
11. Offerte ricevute: 22, di cui: 22 da piccole e medie imprese; 0 da altri Stati membri o Paesi terzi; per via elettronica: tutte.

12. Contraente: RTI Hydrogeo Ingegneria S.R.L./ Ing. Salvatore Giacomo Morano/ Geo Eco Progetti Associazione Professionale con capogruppo la Hydrogeo Ingegneria SRL con sede in Firenze ,Via Aretina, 167/b codice fiscale e P. IVA: 05142000487

13. Valore totale: € 285.442,66 IVA esclusa, oltre a € 60.000,00 per opzioni.

14. Subappalto: sì. Si può ricorrere al subappalto nei limiti dell'art. 31, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016.

15. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

16. Organismo responsabile procedure di ricorso: T.A.R. Toscana, Via Ricasoli 40 50122 Firenze. Tel. 055267301. Termini presentazione ricorso: 30 giorni decorrenti da ricezione comunicazione art. 76 D.Lgs. n. 50/2016.

17. Data di pubblicazione del bando: 16/02/2021.

18. Data di invio dell'avviso: 30/01/2023.

Il Dirigente Responsabile del Contratto: Ing. Francesco Pistone.

GU/S S21
30/01/2023
58589-2023-IT

1 / 4

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:58589-2023:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi aerei di lotta antincendio
2023/S 021-058589**

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Regione Toscana Giunta Regionale - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Protezione Civile Regionale

Indirizzo postale: Via di Novoli, 26

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI1 Toscana

Codice postale: 50127

Paese: Italia

Persona di contatto: Bernardo Mazzanti e Gestore sistema telematico I-Faber Spa, divisione Pleiade (+39 0810084010 - start.oe@accenture.com)

E-mail: protezionecivile@regione.toscana.it

Tel.: +39 0554384732

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.toscana.it

Indirizzo del profilo di committente: www.regione.toscana.it/profilo-committente

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://start.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://start.toscana.it/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Antincendi boschivi e Protezione Civile

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Operazioni di lavoro aereo con elicotteri di supporto al sistema regionale di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi ed al sistema regionale di protezione civile - CIG: 9517491209

II.1.2) Codice CPV principale

60442000 Servizi aerei di lotta antincendio - FB04

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

30/01/2023 S21
<https://ted.europa.eu/TED>

1 / 4

GU/S S21
30/01/2023
58589-2023-IT

2 / 4

- II.1.4) Breve descrizione:**
Oggetto del presente appalto è la fornitura dei servizi di operazioni di lavoro aereo con elicotteri di supporto al sistema regionale di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi ed al sistema regionale di protezione civile
- II.1.5) Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 18 917 758.27 EUR
- II.1.6) Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) Descrizione**
- II.2.3) Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: IT11 Toscana
Luogo principale di esecuzione:
Regione Toscana
- II.2.4) Descrizione dell'appalto:**
Oggetto dell'appalto è l'esecuzione del servizio di operazioni di lavoro aereo con elicotteri di supporto al sistema regionale di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi ed al sistema regionale di protezione civile.
- II.2.5) Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 18 555 418.27 EUR
- II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 60
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: sì
Descrizione delle opzioni:
Ulteriori prestazioni, durante il periodo di efficacia del contratto, fino ad un importo massimo di 362.340,00 EUR come previsto all'art.14 del "Capitolato Descrittivo e Prestazionale", ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016
Eventuale proroga delle prestazioni previste, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente avviate prima della scadenza del contratto, come previsto all'art.12 del "Capitolato Descrittivo e Prestazionale", ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016.
- II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) Informazioni complementari**
- Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**
- III.1) Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:

GU/S S21
30/01/2023
58589-2023-IT

3 / 4

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, con le modalità di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 alle seguenti condizioni:

- i requisiti di ordine generale sono indicati al paragrafo 6 del Disciplinare di gara,
- i requisiti di idoneità sono indicati al paragrafo 7.1 del Disciplinare di gara.

Sono altresì previsti i requisiti di esecuzione indicati al paragrafo 5.2 lettera A) (relativo agli elicotteri) e lettera B) (relativo alle figure professionali) del Disciplinare di gara.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteria di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 16/03/2023

Ora locale: 16:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 8 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 21/03/2023

Ora locale: 09:30

Luogo:

Per altre informazioni sulla seduta di gara si rinvia al Disciplinare

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

Si rinvia alla documentazione di gara.

Il presente appalto non è suddiviso in lotti per le ragioni espresse nel Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016. È consentito il subappalto nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 50/16, il concorrente deve indicare negli appositi spazi dei form online l'indirizzo di posta elettronica certificata o lo strumento analogo negli Stati membri. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://>

GU/S S21
30/01/2023
58589-2023-IT

4 / 4

start.toscana.it/. Tutta la documentazione richiesta è prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

Come meglio chiarito nella documentazione di gara, agli operatori sarà richiesto di produrre garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 la cui quantificazione è indicata nel Disciplinare di gara. Garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (vedi Disciplinare di gara, Schema di contratto e Capitolato Speciale).

Coperture assicurative RCT/ RCO con massimale Euro 12.000.000, come previsto all'art. 19 del Capitolato Atto di indizione dell'appalto: Decreto del Dirigente n.25438 del 14/12/2022

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali ed i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Bernardo Mazzanti

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA TOSCANA

Città: Firenze

Paese: Italia

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni decorrenti dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

25/01/2023

AZIENDA D.S.U. DELLA TOSCANA

RETTIFICA BANDO GARA – PROCEDURA APERTA ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DELLA SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE PRESSO LE VARIE SEDI DELL'AZIENDA DSU TOSCANA PER LA DURATA DI 60 MESI - GARA N. 8758810 - CIG N. 9446940581

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:****Denominazione e indirizzi**

A.R.D.S.U. Toscana Viale Gramsci 36 Firenze 50132 Italia Persona di contatto: Claudio Papini Tel.: +39 552261210 E-mail: cpapini@dsu.toscana.it Fax: +39 50567558 Codice NUTS: ITE

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.dsu.toscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.dsu.toscana.it>

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione: SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE PRESSO LE VARIE SEDI DELL'AZIENDA DSU TOSCANA.

II. 1.2) Codice CPV: 42933000 Distributori automatici

II. 1.3) Tipo di appalto: Forniture

II. 1.4) Breve descrizione: SOMMINISTRAZIONE BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI DA INSTALLARE PRESSO LE VARIE SEDI DELL'AZIENDA DSU TOSCANA.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI. 5) Data spedizione del presente avviso:****VI. 6) Riferimento dell'avviso originale**

Avviso originale spedito mediante eNotices: Login TED eSender: ENOTICES

Login per clienti TED eSender: ECAS_n002f3hf

Numero di riferimento dell'avviso: 2022-177688

Numero dell'avviso nella GU S: 2022/S 221-635634

Data di spedizione dell'avviso originale: 11/11/2022.

SEZIONE VII: MODIFICHE**VII.1) Informazioni da correggere o aggiungere****VII.1.1) Motivo della modifica**

Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice

VII.1.2) Testo da correggere nell'avviso originale

Numero della sezione: IV.2.7

anziché: Data 12/01/2023 Ora locale: 13:00

leggi: Data 27/02/2023 Ora locale: 13:00

VII.2) Altre informazioni complementari

Valore totale stimato: modificato da € 1.550.000,00 IVA esclusa ad € 1.275.000,00 IVA esclusa.

Modalità di apertura delle offerte ore 10:30 del giorno 28/02/2023.

Il Dirigente Area Approvvigionamenti e Contratti
Servizi Tecnici ed Informatici
(Dr. Andrea Franci)

C.E.T. - Società Consortile Energia Toscana s.c.ar.l.**Avviso di aggiudicazione**

Oggetto: PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITA' TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE STRADA DEL CORNERO CON MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA' MANTO STRADALE RIPRISTINO REGIMAZIONE DELLE ACQUE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO 2° Stralcio - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP: F97H20001580001 - CIG: 9370441C86 seguono allegati

Italia-Firenze
Bando di gara
Lavori

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Denominazione ufficiale: Società Consortile Energia Toscana

Indirizzo postale: Piazza dell'Indipendenza 16

Città: FIRENZE

Codice NUTS: ITI14 Firenze

Codice postale: 50129

Paese: Italia

E-mail: luca.perni@consorzioenergiatoscana.it

Tel.: +39 055353888 Fax: +39 0554624442 Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.consorzioenergiatoscana.it>

Indirizzo del profilo di committente: <https://start.toscana.it/>

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:

<https://start.toscana.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Altro tipo: Centrale di committenza

I.5) Principali settori di attività

Altre attività: Centrale di committenza

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Procedura aperta svolta in modalità telematica per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale strada del Cornero con messa in sicurezza di alcuni tratti di viabilità manto stradale ripristino regimazione delle acque ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico 2° stralcio.

II.1.2) Codice CPV principale

CPV 45233220-7 Lavori di superficie per strade

Codice CPV secondario

OG3

II.1.3) Tipo di appalto

Lavori

II.1.4) Breve descrizione

Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale strada del Cornero con messa in sicurezza di alcuni tratti di viabilità manto stradale ripristino regimazione delle acque ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico 2° stralcio, in conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 11 gennaio 2017 "Adozione dei criteri minimi ambientali per l'edilizia".

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo bando è suddiviso in lotti: no, in quanto i servizi oggetto dell'appalto sono strettamente interconnessi e correlati fra loro, tali da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità.

II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)

Importo offerto al netto dell'IVA: €147.267,60 di cui oneri di sicurezza afferenti l'impresa al netto dell'IVA:€ 4.500,00 di cui costi di manodopera al netto dell'IVA:€ 50.831,15 Costi di Sicurezza non ribassabili al netto dell'IVA:€ 8.300,00 Ulteriori Componenti non ribassabili al netto dell'IVA:€ 0,00
Importo totale offerto al netto dell'IVA:€ 155.567,60.

II.2) Descrizione**II.2.3) Luogo di esecuzione**

Luogo principale di esecuzione: Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di Capraia Isola - codice NUTS ITI16.

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

L'appalto riguarda lavori di manutenzione straordinaria su tratti di viabilità comunale via del Cornero mediante riparazione di piattaforma stradale, la ricostruzione dei paramenti in pietrame, la riorganizzazione e recupero del sistema di regimazione idraulica delle acque meteoriche;

I lavori:

- consistono nella realizzazione di riparazione di alcuni tratti della pavimentazione con impiego di malte cementizie, in analogia alla esistente attuale pavimentazione, cucì e scuci di alcuni paramenti murari in pietra che cingono e proteggono la piattaforma stradale mediante uso dei materiali di recupero e l'impiego di malte, anche in questo caso, di analoghe caratteristiche a quelle esistenti anche sotto gli aspetti cromatici ed estetici, reintegro delle essenze arboree ed arbustive autoctone della zona;
- non sono state rilevate, nei vari approfondimenti progettuali attuati, interferenze con servizi o sottoservizi nelle aree in cui sono previsti gli interventi;
- sono riconducibili ad interventi che costituiscono investimento, così come previsto dall'articolo 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Le categorie, ai sensi dell'art.84 del D. Lgs.50/2016 sono riconducibili alla categoria OG3 Opere stradali.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 36 co. 9 bis e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii.- Codice dei contratti pubblici.

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: appalto finanziato dal Regolamento UE 2021/240 PNRR e 2021/241 PNC.

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione: Procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del d. lgs 50/2016 svolta in modalità telematica per l'affidamento dei "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE STRADA DEL CORNERO CON MESSA IN SICUREZZA DI ALCUNI TRATTI DI VIABILITA' MANTO STRADALE RIPRISTINO REGIMAZIONE DELLE ACQUE AI FINI DELLA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO 2° Stralcio - INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - CUP: F97H20001580001 - CIG: 9370441C86".

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) Aggiudicazione di appalto

V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto:

25/01/2023

V.2.2) Informazioni sulle offerte

Numero di offerte pervenute: 7

L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) Nome e indirizzo del contraente

Denominazione ufficiale: IMPERIAL SRL

Indirizzo postale: Via Flaminia 334

Città: Roma

Codice postale: 00169

Paese: Italia

V.2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)

Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: € 204.000,00, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, oltre € 8.300,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: Importo offerto al netto Iva pari ad € 147.267,60 di cui oneri di sicurezza afferenti l'impresa al netto dell'IVA: € 4.500,00 di cui costi di manodopera al netto dell'IVA:€ 50.831,15 Costi di Sicurezza non ribassabili al netto dell'IVA:€ 8.300,00 Ulteriori Componenti non ribassabili al netto dell'IVA:€ 0,00 Importo totale offerto al netto dell'IVA:€ 155.567,60.

V.2.5) Informazioni sui subappalti

È probabile che il contratto d'appalto venga subappaltato: no

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

No

VI.3) Informazioni complementari:

E' prevista la consegna in via di urgenza ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D. Lgs 50/2016 e ai sensi dell'art. 8 del Decreto-Legge n. 76/2020 (cd. "Semplificazioni");

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto e il codice CIG. Determinazione a contrarre n. 107 del 20.09.2022.

Determina di indizione n177 del 22.09.2022

Dichiarazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione n. 20 del 25.01.2023

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Dario Barabino.

Il Responsabile del procedimento di gara, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'ing. Luca Pemi, Direttore della Società Consortile Energia Toscana srl.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

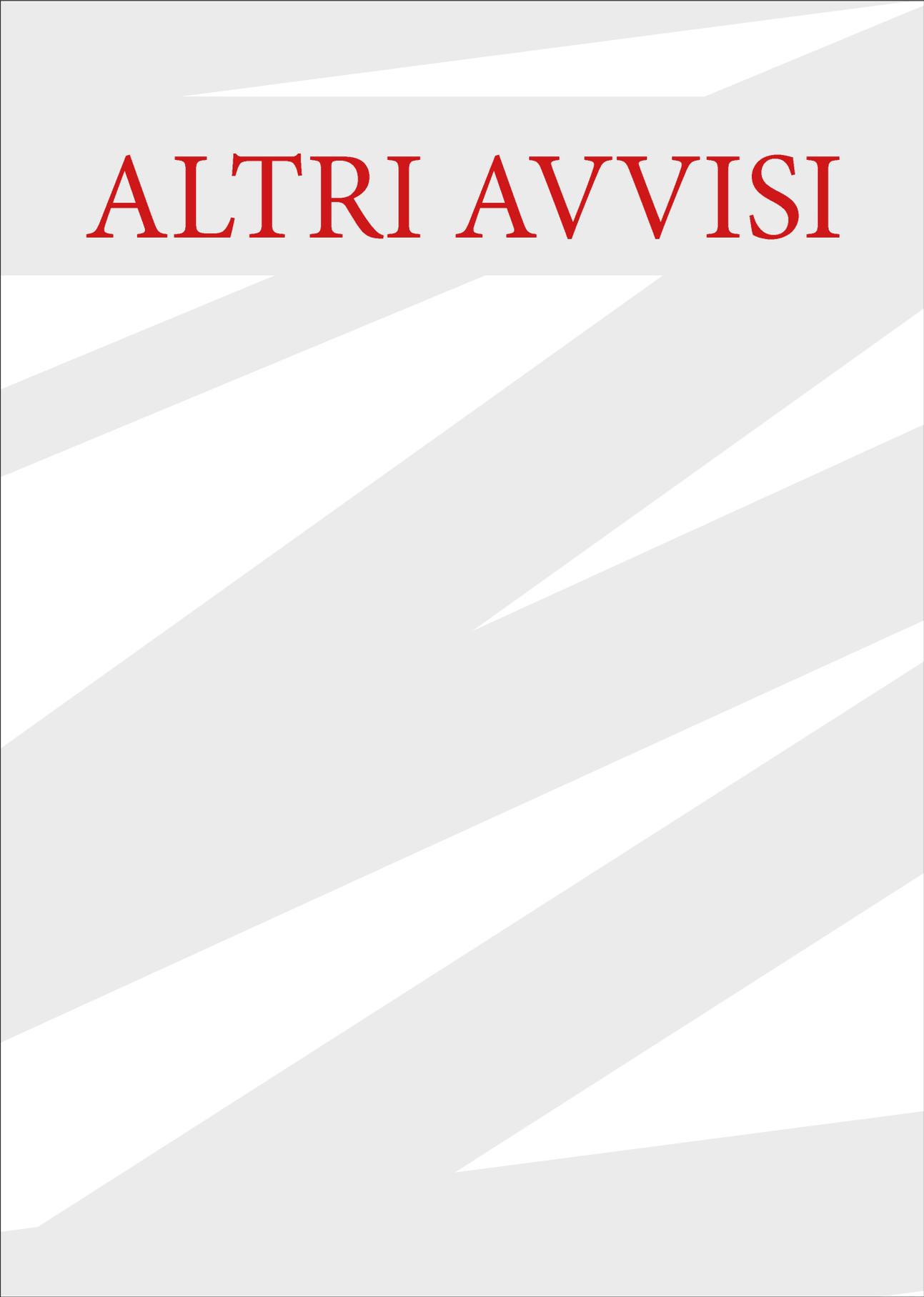
Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

Via Ricasoli, 40

50122 Firenze

Italia

ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1341 - Data adozione: 27/01/2023

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/12/2022 al 31/12/2022 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001512

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, che stabilisce tra l’altro di dare mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. nr. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena.

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022, in risposta ai citati Avvisi pubblici, sono state presentate al Settore complessivamente n. 7 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, per un totale di 11 percorsi formativi;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 7 domande presentate e l'istruttoria tecnica dei 11 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A - Elenco Domande Ammesse;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10386 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/12/2022 al 31/12/2022 a valere sui citati Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 dei citati Avvisi si dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati Avvisi.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 7 domande presentate nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 11 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato B - Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e Allegato C - Elenco percorsi non approvati;
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C – Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A Domande ammesse Dicembre 2022*
1bde76b25cd58227cc43aa286407e9174092019222116d170447c8210a165c31
- B Percorsi approvati Dicembre 2022*
0ecd4297e0093b75209443b482aa286d19f841c53b7c280a73e5220eec550891
- C Percorsi non approvati Dicembre 2022*
dd5b0fb27e9ce3d42af07a38e19f7b3c513a5d9e41e3a9bcc08454ab35751ad3

Allegato A Domande ammesse al mese di Dicembre del 2022
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio re

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO
1	C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	3817/2022
2	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI PECCHI LUCA & C.	4027/2022
3	E-LAB SRL	4030/2022
4	LABOR CHIMICA S.R.L.	4034/2022
5	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA S.R.L.	4050/2022
6	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	4083/2022
7	ASSOCIAZIONE CORALI	4087/2022

gionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
Ammesso	1
Ammesso	2
Ammesso	1
Ammesso	1
Ammesso	1
Ammesso	3
Ammesso	2

Allegato B Percorsi approvati al mese di Dicembre del 2022**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	C.D.C. S.A.S. DI LORENZO BOAGLIO & RITA RASTRELLI	3817/2022	Ammesso	3818/2022	Gestione dell'accoglienza	Approvato	1500.00	100.00
2	LABOR CHIMICA S.R.L.	4034/2022	Ammesso	4035/2022	Addetto all'assistenza di base	Approvato	1950.00	100.00
3	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA S.R.L.	4050/2022	Ammesso	4051/2022	2402011 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	Approvato	400.00	0.00
4	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	4083/2022	Ammesso	4085/2022	1603019 TECNICO QUALIFICATO IN PIERCING	Approvato	3000.00	100.00
5	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	4083/2022	Ammesso	4084/2022	28030003 ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO (ADDETTO)	Approvato	2500.00	100.00
6	ALTHEA FORMAZIONE S.R.L.	4083/2022	Ammesso	4086/2022	1702062 TECNICO QUALIFICATO GUIDA AMBIENTALE (Escursionista)	Approvato	2100.00	100.00
7	ASSOCIAZIONE CORALI	4087/2022	Ammesso	4088/2022	240103 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER IL COMMERCIO E LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	Approvato	900.00	100.00
8	ASSOCIAZIONE CORALI	4087/2022	Ammesso	4089/2022	Distribuzione pasti e bevande	Approvato	800.00	100.00

Allegato D Percorsi non approvati al mese di Dicembre del 2022
 Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI PECCHI LUCA & C.	4027/2022	Ammesso	4028/2022	Tecnico dell'esecuzione e riadattamento di capi d'abbigliamento	Non approvato	<p>Ex DGR 1421/2021 sez. B.2 standard di progettazione: - Le Qualificazioni professionali di tecnico livello 4 EQF devono essere di 600 ore o non di 900 come previsto da progetto, eventuali competenze aggiuntive non ci sono e non sono descritte. - I requisiti minimi in ingresso sono: Qualificazione professionale di livello 3 EQF oppure Diploma di scuola superiore di secondo grado oppure Almeno 3 anni di esperienza lavorativa documentata nell'attività professionale di riferimento Ex art. B.2.1 della DGR 1421/2021: Non è rispettato il principio della progettazione equilibrata previsto secondo cui la durata massima delle Unità Formative riferite l'ADA più piccola, deve essere uguale o maggiore della metà della durata massima delle Unità Formative riferite all'ADA con più ore. Le ore di stage non sono dettagliate nelle ore delle singole ADA, quindi non è possibile controllare se il principio è rispettato. La sezione C.2 - UNITA' DI COMPETENZE (ADA/LIC) deve essere compilata considerando le ore totali (Stage, pratica, FAD...)</p>	3800.00	100.00
2	ACCADEMIA NOUVELLE ESTHETIQUE SAS DI PECCHI LUCA & C.	4027/2022	Ammesso	4029/2022	Addetto all'assistenza di base	Non approvato	<p>Ex DGR 1421/2021 sez. B.2 standard di progettazione: - I requisiti minimi in ingresso sono: Qualifica triennale di Istruzione e Formazione Professionale (3 EQF) oppure Compimento del diciottesimo anno di età Per i partecipanti non italiani il requisito minimo deve essere la conoscenza della lingua italiana a livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e titolo di studio equipollente alla scuola media inferiore (terza media) Ex art. B.2 della DGR 1421/2021: Non è rispettato il principio della progettazione equilibrata previsto secondo cui la durata massima delle Unità Formative riferite l'ADA più piccola, deve essere uguale o maggiore della metà della durata massima delle Unità Formative riferite all'ADA con più ore. Le ore di stage non sono dettagliate nelle ore delle singole ADA, quindi non è possibile controllare se il principio è rispettato. La sezione C.2 - UNITA' DI COMPETENZE (ADA/LIC) deve essere compilata considerando le ore totali (Stage, pratica, FAD...) Nella sezione C.6.1 - UNITA' FORMATIVE, nel campo "metodologie didattiche" non è dettagliata la distinzione di ore tra teoria e Attività formative pratiche, pertanto non è possibile calcolare la corretta ripartizione monte ore e verificare che le attività pratiche siano una percentuale tra il 40 e il 60% come previsto da normativa</p>	2500.00	100.00
3	E-LAB SRL	4030/2022	Ammesso	4031/2022	Tecnico della programmazione, installazione, manutenzione e messa a punto di impianti termoidraulici e simili	Non approvato	<p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA La sez. B.1.2.1 Verifica del livello di competenze in ingresso per cittadini stranieri della DGR 1421/2021 prevede il livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) per l'accesso ai percorsi formativi per il rilascio di qualificazioni professionali dal livello 4 EQF Secondo la sez. B.1.3 Riconoscimento dei crediti formativi della DGR 1421/2021 Qualora l'esito della procedura di riconoscimento dei crediti inerente ad uno standard contenuto del RRF, evidenzia che il singolo partecipante possiede una percentuale variabile tra il 90% e il 100% delle competenze oggetto del percorso formativo, l'organismo formativo ha l'obbligo di indirizzare la persona al Centro per l'impiego competente per avviare l'istruttoria finalizzata all'accesso diretto all'esame finale da servizio di individuazione e Validazione delle competenze. Quindi l'OF può individuarle ma non riconoscerle. Inoltre, il riconoscimento di crediti in ingresso ad un percorso comporta una riduzione del monte ore di frequenza previsto per le attività d'aula, ma non può comportare una riduzione delle ore di stage previste. C.6.1 - UNITA' FORMATIVE e C.7 - RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI Ex DGR 1421/2021 sez. B.1.4.1 Formazione a Distanza e B.2 standard di progettazione: Manca la descrizione della piattaforma utilizzata per la FAD, della quale si evince la tecnologia utilizzata che consenta il monitoraggio quantitativo delle modalità di utilizzo, la possibilità di un reale supporto all'apprendimento, la verifica dei risultati di apprendimento raggiunti, nonché la creazione di gruppi didattici strutturati (es. "aule virtuali telematiche", "webinar"), o semi-strutturati (forum tematici, chat di assistenza). Manca il riferimento ai tutor di FAD e al tipo d'interazione all'interno delle attività</p>	7500.00	100.00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1383 - Data adozione: 27/01/2023

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/12/2022 al 31/12/2022 al Settore Formazione per l'inserimento lavorativo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 30/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001609

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 951/20 che approva “Le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione a valere sul POR FSE 2014/20 e s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;

Visto il Decreto n. 20841 del 19/12/2019 - "D.D. nr. 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che i citati Avvisi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 20983/2019 e DD 10545/2019 dispongono:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Preso atto nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022, in risposta al citato Avviso pubblico, sono state presentate al Settore complessivamente n. 7 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 7 domande presentate nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 10602 del 18/06/2021, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati dal 01/12/2022 al 31/12/2022 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati) ;
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 7 domande presentate nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 20983 del 20/12/2019, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/12/2022 al 31/12/2022 a valere sull'Avviso pubblico (Allegato A - Elenco Domande Ammesse);
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B - Elenco percorsi approvati);
4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A* *Domande ammesse*
a7c747ce434910abf10b2ec8a60e8d75a3be549b2b59f2a2e2ac72fd27253d51
- B* *Percorsi approvati*
71b4335143c7831e34adadb3735204c63096b553ec7a453a22364e5e79b9d94
- C* *Percorsi non approvati*
6e1e1e4ffcd5c0acafe2c503a1c9687ac86d57e53646c17f268f3055e5e10892

Allegato A Domande ammesse al mese di DICEMBRE del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC.	ESITO DOMANDA	NUMERO CORSI
1	AGENZIA FORMATIVA RSPP FIRENZE S.R.L.	3795/2022	Ammesso	1
2	FORMA. SERVICE S.R.L.	3940/2022	Ammesso	1
3	AGENZIA FORMATIVA RSPP FIRENZE S.R.L.	4024/2022	Ammesso	1
4	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	4032/2022	Ammesso	1
5	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	4044/2022	Ammesso	3
6	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4065/2022	Ammesso	1
7	OMNIA SCRL	4080/2022	Ammesso	2

Allegato B Percorsi approvati al mese di DICEMBRE del 2022

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	COSTO TOTALE	SOLO ESAME
1	AGENZIA FORMATIVA RSPP FIRENZE S.R.L.	3795/2022	Ammesso	3796/2022	2801001_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERARE NELL'AMBITO DELL'ASSISTENZA FAMILIARE	Approvato	750.00	100.00
2	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	4032/2022	Ammesso	4033/2022	0107020_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE	Approvato	1650.00	100.00
3	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	4044/2022	Ammesso	4045/2022	1306020_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI COMPLESSE	Approvato	130.00	-
4	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	4044/2022	Ammesso	4046/2022	1306019_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTO AD ATTIVITA' ALIMENTARI SEMPLICI	Approvato	90.00	-
5	FARE LAVORO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	4044/2022	Ammesso	4047/2022	Gestione dell'accoglienza	Approvato	1000.00	100.00
6	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4065/2022	Ammesso	4066/2022	2402115_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato	530.00	-
7	OMNIA SCRL	4080/2022	Ammesso	4082/2022	2402115_ FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE	Approvato	762.00	-

Allegato C Percorsi non approvati al mese di DICEMBRE del 2022
 Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE	COSTO TOTALE
1	FORMA. SERVICE S.R.L.	3940/2022	Ammesso	3942/2022	Analisi dei rischi per la sicurezza del sistema informativo(UC 1140) Progettazione ed implementazione delle misure tecniche per la sicurezza del sistema informativo (UC 1141) Definizione ed adozione delle misure organizzative per la sicurezza del sistema informativo (UC 2080)	Non approvato	Il percorso non risulta conforme allo standard di durata previsto per i percorsi finalizzati al rilascio di un certificato di competenze. Il percorso formativo, infatti, prendendo a riferimento 2 AIA/UC afferenti a figure professionali di Responsabile, avrebbe dovuto avere una durata complessiva pari a 180 ore anziché 300, come invece progettato. Per i suddetti motivi il percorso non è ammesso al riconoscimento. Si rileva l'assenza del colloquio tra le prove di verifica finale, ai sensi della DGR 988/2019 e smi "il colloquio è parte integrante delle prove di valutazione ed è obbligatorio".	5000,00
2	AGENZIA FORMATIVA RSPP FIRENZE S.R.L.	4024/2022	Ammesso	4026/2022	Addetto all'assistenza di base	Non approvato	Nella UF ANATOMIA E FISIOLOGIA di 24 ore non sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze/capacità come invece andava necessariamente fatto e per cui il percorso non è valutabile e pertanto non ammesso al riconoscimento. In merito al riconoscimento dei crediti si rimanda alla DGR 988/2019 e smi	2500,00
3	OMNIA SCRL	4080/2022	Ammesso	4081/2022	2402011 - FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE E RAPPRESENTANTE DI COMMERCIO	Non approvato	B.1 - SINTESI DEL PERCORSO: Ai sensi della DGR 1421/21 sez. B.1.4.1 Per i percorsi che fanno riferimento al RRFRR, alla percentuale di FAD, se prevista, si applicano le disposizioni specificatamente previste dall'Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 3 novembre 2021 (21181UCRSaC17) e ss.mm.ii. avente ad oggetto Linee guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome. Nel suddetto accordo l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona (devono essere escluse dal computo le attività di tipo pratico). B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: le prove di fine UF sono anche di carattere pratico/simulativo C.2 - DESCRIZIONE UNITA FORMATIVE: Le UF pratiche non possono essere svolte in modalità FAD come da DGR 1421/21 Nella declinazione dei contenuti formativi per le UF miste (aula/FAD) evidenziare quali contenuti saranno svolti in FAD e quali in aula. Specificare i tempi e le modalità del recesso	552,00



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1442 - Data adozione: 23/01/2023

Oggetto: R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 3380/2021 - Approvazione di avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di aree del demanio idrico per complessivi 2620 mq, situate in loc. Ansedonia nel comune di Orbetello, di cui 1429 mq ad uso non agricolo-ricreativo (tip. 2.3), 325 mq ad uso parcheggio privato (tip. 2.7) e 866 mq ad uso non agricolo-giardino (tip. 2.3) - riferimenti catastali: foglio 110, particelle 56p e 57p.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 31/01/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD001113

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni”, (d’ora in avanti, “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28

dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del 6 dicembre 2022 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 luglio 2021, n. 81”;

VISTA l’istanza di concessione presentata dalla sig.ra Calò Lucia, acquisita agli atti di questo Settore con prot. 314702 del 03/08/2021, avente ad oggetto aree del demanio idrico di superficie complessiva di 2620 mq, catastalmente individuate nel foglio 110, particelle 56/p e 57/p, Comune di Orbetello;

VISTO il parere espresso dal Comune di Orbetello, acquisito agli atti di questo Settore con prot. 391183 del 08/10/2021;

CONSIDERATO che l’art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato C), il modello per l’offerta economica (Allegato D) e l’elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato E);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud, Ing. Renzo Ricciardi;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato A), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato B), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato C), il modello per l’offerta economica (Allegato D) e l’elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato E), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per l’individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell’art. 11, comma 4, e dell’art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;
2. di procedere alla pubblicazione del presente atto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull’albo pretorio del Comune di Orbetello e sul relativo sito istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi all’Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 5

- A* *Avviso per manifestazione interesse*
3f2b430e819674ed8cc9aa55374a0a9cc97753240b2d783ef17007b2d4a3e480
- B* *Modello istanza*
e7a851a079a349f6b3358d59e936eb466acb4f7d170853ade0026973beec04e1
- C* *Schema disciplinare*
18e3a60342a585fb193c30bb47e01127d6d3c349cabf54c6b3056bc2289a2c7c
- D* *Modello offerta economica*
7b6c551f79921b1a38ede1193eee066e080a736012f710241a4cd28266b546ab
- E* *Cartografia*
3595069960c2713252d634b9825379f795220195e3f8fa003094e7a4a4b5ea65



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato A

Pratica SiDIT n. 3380/2021 - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione in concessione di aree del demanio idrico per complessivi 2620 mq, situate in loc. Ansedonia nel comune di Orbetello, di cui 1429 mq ad uso non agricolo-ricreativo (tip. 2.3), 325 mq ad uso parcheggio privato (tip. 2.7) e 866 mq ad uso non agricolo-giardino (tip. 2.3) – riferimenti catastali: foglio 110, particelle 56p e 57p.

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del D.P.G.R. 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Calò Lucia.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

Le aree oggetto della richiesta si trovano su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 2620 mq, situate in loc. Ansedonia nel comune di Orbetello, di cui 1429 mq ad uso non agricolo-ricreativo (tip. 2.3), 325 mq ad uso parcheggio privato (tip. 2.7) e 866 mq ad uso non agricolo-giardino (tip. 2.3) – riferimenti catastali: foglio 110, particelle 56p e 57p –, identificate nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto (allegato E).

USO CONSENTITO

È consentito l'uso non agricolo-ricreativo sull'area di 1429 mq (tip.2.3), l'uso non agricolo-giardino sull'area di mq 866 (tip.2.3) e l'uso parcheggio privato sull'area di mq 325 (tip. 2.7).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso non agricolo - tip. 2.3, e uso parcheggio privato - tip. 2.7), nell'importo complessivo annuale di € 5.169,00.

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato C).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa**

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci: <http://www.regione.toscana.it/apaci> selezionando come amministrazione destinataria “Regione Toscana Giunta”, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato B”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 100,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT 8900760102800001031575820 indicando nella causale “*Oneri istruttori pratica SiDIT n. 3380/2021*”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
 1. caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
 2. misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 3380/2021” (*tale oggetto deve essere utilizzato anche in caso di invio telematico*).

2 - Offerta economica

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello “allegato D”) dovrà pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 3380/2021”.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del succitato Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con la documentazione tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con decreto del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce "MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI", così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Criteri per la selezione delle domande

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari";
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico/geomorfologico	Eventuali interventi volti ad impedire l'erosione del suolo quali, ad esempio: sistemi di drenaggio anti-	40

			ruscellamento, utilizzo di essenze vegetali idonee a trattenere il suolo, piccole opere di contenimento, ecc..	
		Criteria adottati per la riqualificazione dell'area	Ad esempio interventi aventi obiettivi di riqualificazione ambientale e/o naturalistica tramite utilizzo di essenze vegetali autoctone.	15
b)	Misura degli investimenti/interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI:

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;

- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud, Ing. Renzo Ricciardi.

FORO COMPETENTE:

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI:

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- Alberto Mazzolai – tel. 0554386540 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Orbetello e sul relativo sito istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO B

Pratica n. _____
Protocollo

<i>SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA</i>

MARCA DA BOLLO € 16,00



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'avviso pubblico per il rilascio di concessione di aree del demanio idrico per complessivi 2620 mq, situate in loc. Ansedonia nel comune di Orbetello, di cui 1429 mq ad uso non agricolo-ricreativo (tip. 2.3), 325 mq ad uso parcheggio privato (tip. 2.7) e 866 mq ad uso non agricolo-giardino (tip. 2.3) – riferimenti catastali: foglio 110, particelle 56p e 57p. Pratica SiDIT n. 3380/2021.

Il/La sottoscritto/a			
Residente in	Via		nr
Località	CAP	Comune	Prov.
Nato a			il
Codice fiscale			

<i>Titolare dell'impresa individuale</i> _____			
Sede legale in	Via		n.
Località	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			
PEC			

ovvero

<i>Legale rappresentante della società (ragione/denominazione sociale)</i> _____			
Codice fiscale		P. IVA	
Sede legale in	Via		n.
Loc.	CAP	Comune	Prov.

Tel.	Fax	Cell.
<i>e-mail</i>		
PEC		
Tecnico incaricato¹		
Iscritto all'albo		
Provincia di	N.	
Domiciliato in		
Via/Piazza	n.	
Tel.	Fax	
PEC		

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- 1 di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
- 2 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- 5 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
- 6 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
- 7 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere.

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA²

- Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro. In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate. Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38 , comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

2 Sottoscrivere con firma digitale ovvero, in caso di firma autografa, allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato _____
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento, presso la sua posta elettronica certificata (PEC), per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

Il Richiedente

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD	
	Pratica SiDIT n. 3380/2021 – Proc. n. 4231/2021	
	Disciplinare per la concessione per l'utilizzo di aree del demanio idrico per	
	complessivi 2620 mq, situate in loc. Ansedonia nel comune di Orbetello, di	
	cui 1429 mq ad uso non agricolo-ricreativo (tip. 2.3), 325 mq ad uso	
	parcheggio privato (tip. 2.7) e 866 mq ad uso non agricolo-giardino (tip.	
	2.3) – riferimenti catastali: foglio 110, particelle 56p e 57p.	
	DISCIPLINARE	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME]	
	nato/a a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a	
	[COMUNE DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE],	
	nella persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F.	
	[CODICE FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale	
	titolare/legale rappresentante/procuratore speciale del Presidente del	
	Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta	
	procura speciale Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio	
	[NOTAIO] (iscritto al Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	,(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	

	<p><u>Allegato C</u></p> <p>C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	Datosi preliminarmente atto che il presente disciplinare sarà sottoposto ad	
	approvazione con Decreto di concessione;	
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo delle aree	
	appartenente al demanio idrico per complessivi 2620 mq, situate in loc.	
	Ansedonia nel comune di Orbetello, di cui 1429 mq ad uso non agricolo-	
	ricreativo (tip. 2.3), 325 mq ad uso parcheggio privato (tip. 2.7) e 866 mq ad	
	uso non agricolo-giardino (tip. 2.3) – riferimenti catastali: foglio 110,	
	particelle 56p e 57p - (più in dettaglio rappresentate nella documentazione	
	agli atti d'ufficio, costituente parte integrante della presente scrittura,	
	ancorché non materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	1. Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è	
	tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di	
	assenso, comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	2. assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola	
	in buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento,	
	salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non	
	autorizzati, a propria cura e spese;	
	3. consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla	
	Concedente, che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo	
	stato di manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli	
	interventi eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della	
		Pagina n. 2 di 10

	<p><u>Allegato C</u></p> <p>Concedente, per garantire il buon regime delle acque;</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>4. sollevare fin d'ora la Concedente da ogni onere e responsabilità per</p>	
	<p>qualsiasi danno derivante alle persone ed alla proprietà pubblica e privata a</p>	
	<p>seguito di inadeguata manutenzione o di inadeguata custodia del bene</p>	
	<p>demaniale in concessione, assumendosi gli oneri del risarcimento;</p>	
	<p>5. rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di</p>	
	<p>pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque</p>	
	<p>contenuta nel R.D. n° 523/1904 e nel R.D. n° 1775/1933, tenendo fin d'ora</p>	
	<p>indenne la Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di</p>	
	<p>essi;</p>	
	<p>6. non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi</p>	
	<p>aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della</p>	
	<p>Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria</p>	
	<p>autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario</p>	
	<p>possa avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario</p>	
	<p>esegua le predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in</p>	
	<p>pristino, a propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di</p>	
	<p>mantenerle senza alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al</p>	
	<p>risarcimento degli eventuali danni;</p>	
	<p>7. assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli</p>	
	<p>oneri tributari;</p>	
	<p>8. non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di</p>	
	<p>concessione; nei casi in cui è previsto il subentro ai sensi del regolamento</p>	
	<p>regionale in materia , dovrà essere presentata apposita istanza, nei tempi e</p>	
	<p>con le modalità stabiliti nel regolamento stesso; resta fermo che gli obblighi</p>	
		<p>Pagina n. 3 di 10</p>

	<p style="text-align: center;"><u>Allegato C</u></p> <p>del Concessionario perdureranno fino a che il nuovo soggetto non avrà</p>	<p style="text-align: right;"><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	sottoscritto il disciplinare di concessione;	
	9. assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	10. rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i	
	danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto	
	di quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da	
	qualsiasi responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o	
	molestie che potessero derivare dall'uso dell'area;	
	11. dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno	
	o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;	
	12. è obbligato, ad eseguire a proprie spese e non appena ricevutane	
	intimazione, tutte quelle varianti e modifiche, compresa la messa in pristino	
	dello stato dei luoghi, che, a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica,	
	si rendessero necessarie o per ogni pubblico interesse che potesse	
	sopravvenire;	
	13. dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	Art. 3 – Ulteriori obblighi	
	1. Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non	

	<p><u>Allegato C</u></p> <p>indicata nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>essere sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione</p>	
	<p>prima della loro esecuzione;</p>	
	<p>2. sono ammesse piantumazioni con essenze tipiche, alberature da frutto,</p>	
	<p>giardinaggio, verde privato ed il parcheggio a servizio della proprietà;</p>	
	<p>3. in nessun caso sono ammessi interventi che possono comportare</p>	
	<p>l'impermeabilizzazione del suolo;</p>	
	<p>4. non dovranno essere realizzate strutture stabili e provvisorie di qualunque</p>	
	<p>genere e natura quali annessi, baracche ecc.;</p>	
	<p>5. il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal</p>	
	<p>personale della Regione Toscana nello svolgimento delle sue funzioni</p>	
	<p>istituzionali.</p>	
	<p>Art. 4 – Clausola di solidarietà</p>	
	<p><i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]</i> I</p>	
	<p>concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono,</p>	
	<p>ex articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,</p>	
	<p>prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;</p>	
	<p>Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i</p>	
	<p>rapporti col settore competente ai sensi dell'art. 10 del Regolamento.</p>	
	<p>Art. 5 – Durata della concessione</p>	
	<p>La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni a partire</p>	
	<p>dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.</p>	
	<p>La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per</p>	
	<p>sopravvenute ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli</p>	
	<p>eventi che ne avrebbero determinato il diniego.</p>	
		<p>Pagina n. 5 di 10</p>

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Art. 6 – Canone	
	1. Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____ ;	
	2. Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale	
	sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
	3. Per le successive annualità il canone annuo, soggetto a revisione e	
	rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa	
	o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di	
	rinuncia;	
	4. In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole	
	che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino	
	all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della	
	concessione;	
	5. L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in	
	corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al	
	termine della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area,	
	qualora non coincidente con la rinuncia;	
	6. Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c. 2 n. 3 c.c., in	
	caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica	
	automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in	
	mora (cd. mora <i>ex re</i>);	
	7. Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali	
	dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita	
	dalla l.r. n.. 2/1971) ;	
	8. Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,	

	<p><u>Allegato C</u></p> <p>nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	legale.	
	Art. 7 – Revoca e decadenza	
	1. La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,	
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica	
	del corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse.	
	2. La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla	
	normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	- violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	- non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	- violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi, compresi gli	
	enti pubblici.	
	3. Prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	assegnerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni.	
	4. Al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia	
	per gli interventi e/o opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il	
	canone già pagato per l'anno di riferimento;	
	5. Fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della l.r. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente.	
	6. In caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	Pagina n. 7 di 10	

	<u>Allegato C</u>	<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Art. 8 – Cessazione della concessione	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca,	
	rinuncia, la concessione si risolve col conseguente obbligo per il	
	Concessionario di ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine	
	assegnato; qualora il Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà	
	luogo all'esecuzione d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su	
	istanza di questi l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo,	
	nel qual caso il Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di	
	sorta, e fatta salva la facoltà della Concedente di acquisire le opere al	
	demanio, senza oneri per l'amministrazione.	
	Art. 9 – Cauzione	
	1. A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di	
	rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il	
	Concessionario:	
	1.a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una	
	annualità dell'importo del canone fissato all'art. [] del presente	
	disciplinare come da quietanza conservata in atti.	
	<i>Oppure</i>	
	1.b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi dell'art.	
	31 del Regolamento n. 60/R, dell'importo di € _____, con validità a	
	tutto il [ANNO VALIDITÀ], rilasciata dalla [impresa bancaria / assicurativa	
	/ intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come da	
	documentazione conservata agli atti;	
	2. al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo	
	termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito	
		Pagina n. 8 di 10

	<p><u>Allegato C</u></p> <p>cauzionale;</p>	<p><i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i></p>
	<p>3. la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario, con Decreto del</p>	
	<p>Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato</p>	
	<p>l'esatto adempimento, da parte del Concessionario, degli obblighi ed oneri</p>	
	<p>assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di</p>	
	<p>quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;</p>	
	<p>4. le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 10 – Efficacia</p>	
	<p>L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di registrazione</p>	
	<p>del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 11 – Rinvio a Leggi e regolamenti</p>	
	<p>Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si</p>	
	<p>applicano le vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e</p>	
	<p>regionali, ed in particolare il codice civile, la normativa concernente il buon</p>	
	<p>regime delle acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e</p>	
	<p>l'urbanistica vigenti nel territorio dove i beni sono ubicati.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 12 – Domicilio legale</p>	
	<p>Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come</p>	
	<p>segue: la Regione Toscana - Settore Genio Civile Toscana Sud - presso la</p>	
	<p>propria sede di Grosseto, Corso Carducci n° 57; il Concessionario nel</p>	
	<p>comune di _____ in via _____ n. _____.</p>	
	<p style="text-align: center;">Art. 13 – Registrazione fiscale</p>	
	<p>1. L'onere relativo all'imposta per la registrazione della presente scrittura</p>	
	<p>presso l'Agenzia delle Entrate (dovuta ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte</p>	
	<p>I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131) è a carico del Concessionario;</p>	
	<p style="text-align: right;">Pagina n. 9 di 10</p>	

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO D)

OGGETTO: Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di aree del demanio idrico per complessivi 2620 mq, situate in loc. Ansedonia nel comune di Orbetello, di cui 1429 mq ad uso non agricolo-ricreativo (tip. 2.3), 325 mq ad uso parcheggio privato (tip. 2.7) e 866 mq ad uso non agricolo-giardino (tip. 2.3) – riferimenti catastali: foglio 110, particelle 56p e 57p.

Pratica SIDIT n. 3380/2021 – Offerta economica.

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 – Grosseto (GR)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante *ovvero* _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

OFFRE

euro _____ a titolo di canone concessorio annuale -

(in lettere) _____

Data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia fotostatica
del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

Responsabile di settore Roberto PAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1634 - Data adozione: 01/02/2023

Oggetto: Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019: approvazione elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissione d'esame per l'ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara - Domande presentate dal 31 agosto 2022 al 31 gennaio 2023

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 02/02/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD002018

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R e ss.mm.ii., recante il “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002 n. 32, (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), ed in particolare i seguenti articoli:

- 66 decies, relativo alla “Commissione di esame per la certificazione delle competenze” comma 4 che stabilisce che i presidenti possono altresì essere individuati tra il personale di altre amministrazioni, in servizio o collocato in quiescenza da non più di cinque anni;
- 66 undecies relativo all'indennità per i componenti della commissione d'esame il cui onere è sostenuto dall'organismo formativo qualora l'esame per la certificazione riguardi i candidati provenienti dal percorso formativo o candidati esterni inseriti nella sessione di esame;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 29 luglio 2019 che ha approvato il “Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” ed in particolare il paragrafo D.5 “Il Presidente di Commissione”;

Vista la D.G.R n. 20/2018 avente per oggetto “Protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana per l'individuazione dei docenti come presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis” ed in particolare l'articolo 2 del Protocollo in base al quale la Regione forma l'elenco dei docenti per la nomina in qualità di presidente delle Commissioni d'esame, con l'adozione di un avviso a sportello da parte di ciascun dirigente dei Settori territoriali e prevede che l'elenco regionale sia articolato in sezioni organizzate su base territoriale gestite dai Settori della Direzione Istruzione e Formazione territorialmente competenti ai quali spetta la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco;

Visto l'Ordine di servizio del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione n. 16 del 26 settembre 2019, avente a oggetto “Disposizioni per l'adozione dell'Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di Presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazioni di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del dpgr 47/R/2003)”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15783 del 27/09/2019 avente ad oggetto “Avviso per la presentazione delle candidature ai fini della costituzione di un elenco regionale di docenti per la nomina in qualità di presidenti delle commissioni di esami per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore (articoli 66 decies e 87 bis del D.P.G.R. 47/R/2003) – ambito territoriale di Lucca Massa Carrara;

Preso atto che, secondo quanto disposto dall'articolo 4 dell'avviso:

1. con Decreto n. 19391 del 28 novembre 2019, è stato approvato il primo elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 3/10/2019 al 25/11/2019);
2. con Decreto n. 20939 del 19 dicembre 2019 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 26/11/2019 al 18/12/2019);
3. con Decreto n. 1803 del 11 febbraio 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 19/12/2019 al 31/01/2020);
4. con Decreto n. 3075 del 3 marzo 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/02/2020 al 29/02/2020);
5. con Decreto n. 5650 del 21 aprile 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/03/2020 al 31/03/2020);
6. con Decreto n. 10636 del 15 luglio 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/04/2020 al 30/06/2020);
7. con Decreto n. 12509 del 11 agosto 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 01/07/2020 al 31/07/2020);
8. con Decreto n. 19747 del 3 dicembre 2020 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/08/2020 al 30/11/2020);
9. con Decreto n. 1632 del 4 febbraio 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/12/2020 al 31/01/2021);
10. con Decreto n. 3177 del 2 marzo 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/02/2021 al 28/02/2021);
11. con Decreto n. 5564 del 8 aprile 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle

- prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/03/2021 al 31 /03/2021);
12. con Decreto n. 8375 del 18 maggio 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa – Pistoia (domande pervenute dal 1/04/2021 al 15/05/2021);
 13. con Decreto n. 13611 del 04 agosto 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 16 maggio 2021 al 31 luglio 2021);
 14. con Decreto n. 15419 del 06 settembre 2021 è stata approvata la cancellazione dell'elenco regionale di un docente, ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa, su specifica richiesta dell'interessato;
 15. con Decreto n. 19086 del 02 novembre 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 agosto 2021 al 31 ottobre 2021);
 16. con Decreto n. 21885 del 02 dicembre 2021 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 novembre 2021 al 30 novembre 2021);
 17. con Decreto n. 4052 del 09/03/2022 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 dicembre 2021 al 28 febbraio 2022);
 18. con Decreto n. 6846 del 13/04/2022 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 al 28 marzo 2022);
 19. con Decreto n. 13054 del 30/06/2022 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 aprile al 30 giugno 2022);
 20. con Decreto n. 17285 del 02.09.2022 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei docenti ai fini della nomina in qualità di presidenti di commissioni nelle prove d'esame per l'ambito territoriale di Lucca – Massa (domande pervenute dal 1 luglio al 31 agosto 2022);

Considerato che nel periodo dal 1 settembre 2022 al 31 gennaio 2023, in risposta al citato Avviso pubblico è stata presentata al Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara) n. 1 domanda di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione

delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;

Valutata quindi la necessità di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della candidatura, ai sensi dell'art. 4 del citato avviso pubblico, della domanda presentata dal 1 settembre 2022 al 31 gennaio 2023, di seguito indicata:

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Previti Maria Grazia	20662	12/01/2023

Ritenuto con il presente atto di approvare l'integrazione dell'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, riepilogate nell'allegato A al presente provvedimento di cui forma parte sostanziale;

Considerato che, in base all'art. 4 dell'Avviso, la pubblicazione sul BURT vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione;

DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di candidatura presentata dal 1 settembre 2022 al 31 gennaio 2023 per l'inserimento nell'elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R;
2. Di inserire nell'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza del Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), di cui al precedente punto 1), il nominativo di seguito indicato:

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Previti Maria Grazia	20662	12/01/2023

3. Di integrare l'elenco regionale di docenti, per quanto di competenza Settore Formazione Continua e Professioni (ambito territoriale di Lucca e Massa Carrara), approvato con precedente Decreto Dirigenziale n. 19391/2019, integrato con successivi decreti 20939/2019 – 1803/2020 – 3075/2020 – 5650/2020 – 10636/2020 – 12509/2020 – 19747/2020 – 1632/2021 – 3177/2021 – 5564/2021 – 8375/2021 – 13611/2021, modificato con decreto 15419/2021 ed integrato con decreto 19086/2021 – 21885/2021 – 4052/2022 – 6846/2022, 13054/2022 - 17285/2022, ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore di cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, riepilogato nell'allegato A al presente provvedimento di cui forma parte sostanziale;
4. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento in caso di ammissione della candidatura e che ai non ammessi verrà data comunicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A *Elenco domande ammesse dal 01/08/2022 al 31/01/2023*
0baf368154c1dee4a7e2e541232437b642967e10747f2de00490ce7e1dc4374e

ALLEGATO A

Domande Ammesse elenco regionale di docenti ai fini della nomina in qualità di Presidente di commissione d'esame per la certificazione delle competenze e per la certificazione di specializzazione tecnica superiore i cui agli articoli 66 decies e 87 bis del regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R – **ELENCO AGGIORNATO AL 31/01/2023**

N	Nominativo	Protocollo	Data protocollo
1	Berti Maria Cristina	2019/0376033	10/10/19
2	Nobler Claudio	2019/0377943	11/10/19
3	Straticò Monica	2019/0379300	11/10/19
4	Lunghi Carlo	2019/0379524	11/10/19
5	Bruschi Valentina	2019/0379727	14/10/19
6	Vannucci Ferdinando	2019/0379877	14/10/19
7	Bonelli Renata	2019/0380118	14/10/19
8	Bettini Barbara	2019/0381687	15/10/19
9	Santè Paolo	2019/0381691	15/10/19
10	Ricca Vincenzo	2019/0381806	15/10/19
11	Vitaloni Marco	2019/0383625	16/10/19
12	Puppa Davide	2019/383677	16/10/19
13	Papini Paolo	2019/383687	16/10/19
14	De Rita Giovanni	2019/384485	16/10/19
15	Pinco Salvatore Mario	2019/384872	16/10/19
16	Guglielmi Francesco	2019/385020	17/10/19
17	Ruggiero Giovanna	2019/385027	17/10/19
18	Arnetoli Lorella	2019/385719	17/10/19
19	Sarti Francesco	2019/386863	17/10/19
20	Tessitore Antonietta	2019/388408	18/10/19
21	Esposito Adriana	2019/389166	21/10/19
22	Bandini Stefania	2019/391119	22/10/19
23	Cuciniello Anna Carmela	2019/391252	22/10/19
24	Dattoli Anna	2019/391257	22/10/19
25	Masti Claudio	2019/391264	22/10/19
26	Papa Alessandra	2019/391338	22/10/19
27	Tallarico Giuseppe	2019/391755	22/10/19
28	Tavormina Vincenza	2019/391818	22/10/19
29	Da Massa Carrara Marta	2019/391940	22/10/19
30	Mariotti Ilaria	2019/393066	22/10/19
31	Zotti Michele	2019/395638	24/10/19

32	Zarella Andrea	2019/395716	24/10/19
33	Mancinelli Fabrizio	2019/399929	28/10/19
34	Pescaglino Silvia	2019/399987	28/10/19
35	Giusti Emiliano	2019/400004	28/10/19
36	Conace Marianna	2019/400075	28/10/19
37	Cozzi Nadia	2019/400093	28/10/19
38	Petacchi Francesco	2019/400182	28/10/19
39	Trefoloni Andrea	2019/400318	28/10/19
40	Peter Emanuela	2019/400458	29/10/19
41	Pepe Guglielmo	2019/401605	29/10/19
42	Lo Cascio Giacomo	2019/407944	04/11/19
43	Gavazzi Sandra	2019/417135	11/11/19
44	Podestà Cristina	2019/417986	11/11/19
45	Grilli Maria Giuseppina	2019/418095	11/11/19
46	Louis Elda Florence	2019/418095	11/11/19
47	Sartorio Claudio	2019/432914	21/11/19
48	Gori Patrizia	2019/436663	25/11/19
49	Sardi Andrea	2019/441496	27/11/19
50	Bardelli Marzia	2019/457768	09/12/19
51	Brandi Paola	2019/459190	10/12/19
52	Pasquini Iacopo	2019/459826	10/12/19
53	Fialdini Andrea	2020/11776 2020/16395	13/01/2020 16/01/2020
54	Baruffi Nicola	2020/15297	15/01/20
55	Cargioli Davide	2020/60147	17/02/20
56	Bruno Antonio	2020/114872	23/03/20
57	Biondo Roberta	2020/199841	09/06/20
58	Fortuna Fabio	2020/254204	22/07/20
59	Prini Riccardo	2020/363596	22/10/20
60	Ledda Francesco Paolo	2021/8659	12/01/21
61	Ginesi Claudia	2021/16878	15/01/21
62	Piccini Carlo	2021/33706	27/01/21
63	Vannoni Lorella	2021/47867	05/02/21
64	Parisi Pietro	2021/80464	24/02/21
65	Pinzani Serenella	2021/81421	24/02/21
66	Giordani Lorenzo	2021/111840	12/03/21
67	Bruno Paolo	2021/193117	03/05/21

68	Muzio Maria Grazia	2021/311873	30/07/21
69	Soldani Maria Chiara	2021/414935	26/10/21
70	Remi Mirco	2021/435422	09/11/21
71	Alberigi Federica	2022/39523	01/02/22
72	Menna Pier Paolo	2022/124527	25/03/22
73	Poggeschi Stefano	2022/228272	03/06/22
74	Lo Casto Antonia	2022/314432	09/08/22
75	Bugliani Michela	2022/329447	29/08/22
76	Previti Maria Grazia	2022/20662	13/01/23

ESTAR**Ente di Supporto Tecnico – Amministrativo Regionale****ANNULLAMENTO**

AVVISO DI REVOCA selezione per titoli, colloquio e certificazione dei requisiti di idoneità psico-fisica all'impiego nell'attività di elisoccorso riservata ai dipendenti del Servizio Sanitario della Toscana in servizio presso una delle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Sud Est per la formazione di una graduatoria di personale sanitario da impiegare nel servizio regionale di elisoccorso della base di Grosseto (1/2023/SEL)

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 64 del
31/1/2023

è REVOCATA

la selezione per titoli, colloquio e certificazione dei requisiti di idoneità psico-fisica all'impiego nell'attività di elisoccorso riservata ai dipendenti del Servizio Sanitario della Toscana in servizio presso una delle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Sud Est per la formazione di una graduatoria di personale sanitario da impiegare nel servizio regionale di elisoccorso della base di Grosseto (1/2023/SC),

Il bando di cui trattasi era stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale III parte n. 2 del 11/1/2023 e termine per la presentazione delle domande ore 12:00 del 31/1/2023.

Il Direttore Generale
(Monica Piovi)



(29/2023/SEL)
BANDO DI SELEZIONE
RISERVATA AI DIPENDENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA TOSCANA
IN SERVIZIO PRESSO UNA DELLE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA SUD EST
PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI PERSONALE SANITARIO DA
IMPIEGARE NEL SERVIZIO REGIONALE DI ELISOCORSO DELLA BASE DI GROSSETO.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 64 del 31/1/2023, esecutiva ai sensi di legge, è indetta una selezione per titoli, colloquio e certificazione dei requisiti di idoneità psico-fisica all'impiego nell'attività di elisoccorso riservata ai dipendenti del Servizio Sanitario della Toscana in servizio presso una delle Aziende Sanitarie dell'Area Vasta Sud Est per la formazione di una graduatoria di personale sanitario da impiegare nel servizio regionale di elisoccorso della base di Grosseto.

Con il termine "elisoccorso" si intendono l'insieme delle operazioni di soccorso sanitario effettuate con elicottero (Helicopter Emergency Medical Service, per brevità: HEMS).

L'elisoccorso ha lo scopo di fornire e facilitare l'assistenza sanitaria sul luogo dell'emergenza, nelle situazioni in cui è essenziale il trasporto immediato e rapido di personale sanitario, apparecchiature, attrezzature e materiali sanitari, persone ammalate o infortunate, sangue, organi, farmaci e in tutti i casi in cui l'elicottero rappresenta l'unico mezzo in grado di svolgere tali attività o risulti più competitivo rispetto ai mezzi su gomma.

Nell'ambito di tale attività è compresa anche l'immediata assistenza a persone minacciate da grave pericolo in ambiente ostile, particolarmente in montagna, e il volo in eliambulanza, che permette un immediato e rapido trasferimento dei pazienti tra Strutture sanitarie.

Il servizio regionale di elisoccorso della Regione Toscana, è parte integrante del sistema di emergenza-urgenza ed è organizzato in tre basi operative, una per ogni Area Vasta come definite dall'articolo 2 della LR.40 s.m.i.:

- Base di Firenze presso l'Ospedale Santa Maria Annunziata, nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Centro;*
- Base di Grosseto presso l'Ospedale Misericordia, nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Sud Est;*
- Base di Massa Carrara presso l'Aeroporto del Cinquale, nell'ambito dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest.*

Nel corso degli anni il servizio è stato oggetto di un continuo e progressivo potenziamento e, allo stato attuale, nel Servizio Sanitario Regionale vi sono le abilitazioni anche al sorvolo del mare, in orario sia diurno che notturno, garantendo la copertura capillare del territorio regionale.

Inoltre, al fine di garantire omogeneità a livello regionale nelle procedure di attivazione del servizio regionale di elisoccorso, il servizio medesimo opera, con riferimento di uno specifico protocollo di attivazione, condiviso con tutte le Centrali Operative 118 nell'ambito del Coordinamento regionale.

Il presente bando è relativo al **servizio regionale di elisoccorso della base di Grosseto.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i **dipendenti dell'Azienda Usl Toscana Sud Est e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Senese** in possesso dei seguenti requisiti, previsti dall'Allegato alla deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1126 del 10/10/2022:

1. Età anagrafica inferiore a 50 anni

Requisiti professionali specifici per il personale medico:

2. essere medico dipendente del S.S.R., a rapporto esclusivo con una delle aziende sanitarie dell'area vasta di riferimento (Azienda Usl Toscana Sud Est o Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese) ed in servizio presso l'Anestesia e Rianimazione oppure in Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza (presso i dipartimenti dell'emergenza urgenza) o nel sistema di emergenza urgenza territoriale da almeno 2 anni (a tempo indeterminato e senza soluzione di continuità);

Oppure

essere medico convenzionato con l'azienda USL Toscana Sud Est operante nel sistema di emergenza urgenza territoriale da almeno 7 anni (a tempo indeterminato e senza soluzione di continuità);

3. essere in possesso delle seguenti certificazioni, rilasciate da società scientifiche o da aziende sanitarie della Regione Toscana **in corso di validità alla data di scadenza del bando** (anche mediante *course refresh*):
 - ACLS (Advanced cardiac life support) o ALS (advanced life support);
 - PHTLS (Prehospital trauma life support) o PTC (Prehospital trauma care) o ITLS (International trauma life support) o ETC (European Trauma Cours) o ATLS (Advanced trauma life support),
 - PALS (Pediatric advanced life support) o PEEP (Pediatric education for prehospital professionals);
 - Gestione avanzata delle vie aeree (ad eccezione dei medici specialisti in anestesia e rianimazione).

Requisiti professionali specifici per il personale infermieristico:

2. Infermiere dipendente di una delle aziende sanitarie dell'area vasta di riferimento (Azienda Usl Toscana Sud Est o Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese) operante nel sistema di emergenza urgenza territoriale 118 da almeno 2 anni (a tempo indeterminato e senza soluzione di continuità);

Oppure

Infermiere dipendente di una delle aziende sanitarie dell'area vasta di riferimento (Azienda Usl Toscana Sud Est e Azienda Ospedaliero Universitaria Senese) operante presso i Servizi di Pronto Soccorso da almeno 3 anni (a tempo indeterminato e senza soluzione di continuità);

3. essere in possesso delle seguenti certificazioni, rilasciate da società scientifiche o da aziende sanitarie della Regione Toscana, **in corso di validità alla data di scadenza del bando** (anche mediante *course refresh*):
 - ACLS (Advanced cardiac life support) o ALS (Advanced life support),
 - PHTLS (Prehospital trauma life support) o PTC (Prehospital trauma care) o ITLS (International trauma life support),
 - PALS (Pediatric advanced life support) o PEPP (Pediatric education for prehospital professionals).

Requisiti psico-fisici minimi comuni a tutte e due le qualifiche

Requisiti visivi		
<i>Acutezza visiva</i>	naturale	Non inferiore ad 1/10 per occhio
	corretta	Non inferiore a 10/10 complessivamente raggiungibile con lenti sferiche o cilindriche di qualsiasi valore diottrico)
<i>Visione binoculare</i>	Valutabile con il test di Lang	
<i>Campo visivo</i>	Valutabile con test diretto	
<i>Sufficiente visione notturna</i>	Valutazione clinica diretta: capacità di muoversi in ambiente scarsamente illuminato previo adattamento	
Requisiti uditivi	Soglia uditiva non superiore a 30 dB nell'orecchio migliore da valutare con esame audiometrico (valore medio a 500,1000,2000 Hz), in alternativa percezione della voce di conversazione con fonemi combinati a 6 metri complessivamente, raggiungibile anche con protesi acustica	
Efficienza della comunicazione verbale	Assenza di disturbi della parola tali da compromettere la capacità comunicativa verbale	
Efficienza degli arti	Adeguata capacità funzionale degli arti superiori, inferiori e della colonna	
Apparato neurologico	Assenza di alterazioni neurologiche interferenti con lo stato di vigilanza o che siano causa di limitazioni di carattere statico-locomotorio	
Apparato vestibolare	Funzioni vestibolari normali	
Apparato psichico	Assenza di patologie psichiche di entità tale da comportare disturbi del comportamento ovvero una riduzione della capacità di orientamento, di attenzione, di critica etc.	
Apparato cardiovascolare	Assenza di affezioni cardiovascolari tali da essere incompatibili con il servizio (cardiopatie classificabili nella classe II, III, e IV NYHA (ECG di base e da sforzo). Assenza di ipertensione arteriosa (anche con controllo farmacologico)	
Apparato respiratorio	Assenza di affezioni respiratorie tali da ridurre la funzionalità respiratoria (valutazione spirometrica con VEMS/CVF > 80%)	
Altri organi o apparati	Assenza di anomalie della conformazione o dello sviluppo somatico tali da determinare una limitazione della capacità di eseguire tutte le manovre richieste. Indice di massa corporea (BMI) compreso tra 18 e 30	
	Assenza di malattie del sangue di gravità tale da comportare una riduzione dell'efficienza psico-fisica	
	Assenza di malattia diabetica che abbia comportato crisi ipoglicemiche ovvero complicanze oculari, nervose o cardiovascolari o acidosi non compensata, di entità tale da pregiudicare la sicurezza delle manovre richieste	
	Assenza di disturbi endocrini, diversi dal diabete, che comportino la sicurezza delle manovre richieste	
	Assenza di dipendenza, ovvero di consumo anche abituale, da sostanze stupefacenti o psicotrope; assenza di dipendenza, ovvero abuso da sostanze alcoliche	

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni bandi aperti selezioni a tempo determinato

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda,

secondo quanto sopra descritto. Estar non si assume alcuna responsabilità o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- Se gli attestati di cui al punto 3 dei requisiti (sia per medici che per infermieri) sono stati rilasciati da organismi/enti pubblici il candidato potrà rendere dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) con precisa indicazione della data di scadenza di validità della certificazione dichiarata. (vedi facsimile allegato)
- Se gli attestati di cui al punto 3 dei requisiti (sia per medici che per infermieri) sono stati rilasciati da organismi/enti privati dovranno essere prodotti in copia con allegata "dichiarazione sostitutiva di certificazione" all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora l'attestato non contenga precisa indicazione della data di scadenza di validità della certificazione, l'attestato stesso dovrà essere corredato da apposita dichiarazione integrativa prodotta dall'organismo che lo ha rilasciato, da produrre ugualmente in copia con la dichiarazione sopra indicata; (vedi facsimile allegato)
- Idoneità psico-fisica al servizio rilasciata da una Struttura di Medicina Legale pubblica o dall'Istituto Medico Legale dell'Aeronautica Militare la quale certifica l'assenza di anomalie psico-fisiche incompatibili con l'esercizio dell'attività di volo ed elisoccorso. La data di certificazione deve essere non antecedente a tre mesi dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.
- ricevuta di versamento del contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 000075106575 o tramite bonifico bancario codice IBAN: IT72Z0760102800000075106575 intestato a ESTAR, indicando nella causale "Selezione ELISOCORSO (29/2023/SEL)". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura. **Qualora il candidato abbia già versato il contributo di segreteria in occasione della partecipazione alla Selezione 1/2023/SEL, non sarà necessario che effettui altri pagamenti, ma potrà allegare il pagamento già effettuato.**

COMMISSIONE

La Commissione Esaminatrice, nominata con atto di Estar, è composta, così come previsto dall'Allegato alla DGR Toscana n. 1126 del 10/10/2022, dalle seguenti figure individuate nell'azienda USL Toscana Sud Est sede di base di elisoccorso:

- Direttore del dipartimento Emergenza e Urgenza o direttore della UOC Anestesia e Rianimazione;
- Direttore dipartimento Infermieristico o suo delegato;
- Direttore sanitario;
- Collaboratore Amministrativo per lo svolgimento delle funzioni di segreteria.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/01, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI, VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione ammette alla selezione i candidati in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, compreso la verifica del possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La Commissione, per la valutazione dei titoli e del colloquio individuale, dispone dei seguenti punteggi:

Per il personale medico di 40 punti, così ripartiti:

- un massimo di 20 punti per i titoli;
- un massimo di 20 punti per il colloquio.

Per il personale infermieristico di 30 punti, così ripartiti:

- un massimo di 15 punti per i titoli;
- un massimo di 15 punti per il colloquio.

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli del personale medico i 20 punti sono così suddivisi:

- a) Specializzazioni (fino ad un massimo di 7 punti):
 - i. Anestesia e Rianimazione, Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza e Medicina d'Emergenza Urgenza: 5 Punti;
 - ii. Specializzazione in discipline equipollenti ad Anestesia e Rianimazione e in discipline equipollenti o affini a Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza (diverse da Medicina d'Emergenza Urgenza): 2 Punti;
 - iii. Altre specializzazioni: 0,5 Punti.
- b) Esperienza professionale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato: fino ad un massimo di 10 punti. Non sono oggetto di valutazione gli anni di servizio richiesti per l'ammissione alla selezione.
 - i. Attività in Elisoccorso: 0,06 Punti/Mese (3 turni mensili di almeno 8 ore)
 - ii. Attività Ospedaliera da Dipendente in Rianimazione: 0,04 Punti/Mese
 - iii. Attività di Emergenza Territoriale 118 da Dipendente: 0,04 Punti/Mese
 - iv. Attività di Emergenza Territoriale 118 da convenzionato: 0,04 Punti/Mese
 - v. Attività di Pronto Soccorso: 0,04 Punti/Mese
- c) Altri titoli valutabili (fino ad un massimo di 3 punti):
 - i. Master universitario 2° livello in Medicina d'Urgenza: 0,5 punti

- ii. Pubblicazioni attinenti l'attività di Emergenza rianimatoria e/o territoriale e/o elisoccorso, riferite agli ultimi 5 anni: da 0,01 a 0,02 punti per ogni pubblicazione
- iii. Corsi certificati per l'attività specifica di elisoccorso: 0,5 punti
- iv. Stage in Elisoccorso: 0,2 punti
- v. Attività di istruttore nei corsi attinenti l'attività (ACLS, PHTLS, PTC, ITLS, ETC, ACLS, ALS, PALS, PEEP, BLS, BLS-D): 0,04 punti per ogni brevetto di istruttore in corso di validità

Per la valutazione dei titoli del personale infermieristico i 15 punti sono così suddivisi:

- A. Esperienza professionale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato: fino ad un massimo di 10 punti. Non sono oggetto di valutazione gli anni di servizio richiesti per l'ammissione alla selezione.
 - i. Attività in Elisoccorso: 0,06 punti/mese (3 turni mensili di almeno 8 ore ciascuno)
 - ii. Attività di Emergenza Territoriale 118: 0,04 punti/mese (36 ore settimanali)
 - iii. Attività Ospedaliera in Pronto Soccorso: 0,02 punti/mese (36 ore settimanali)
 - iv. Attività Ospedaliera in Rianimazione: 0,02 punti/mese (36 ore settimanali)
- B. Altri titoli valutabili (fino ad un massimo di 5 punti):
 - i. Master in Emergenza: 0,3 punti
 - ii. Master in Area Critica: 0,2 punti
 - iii. Stage in Elisoccorso: 0,06 punti
 - iv. Pubblicazioni attinenti l'attività di Elisoccorso: 0,04 punti
 - v. Pubblicazioni attinenti l'attività di Emergenza Territoriale: 0,02 punti
 - vi. Attività di istruttore nei corsi attinenti l'attività (ACLS, PHTLS, PTC, ITLS, ETC, ACLS, ALS, PALS, PEEP, BLS, BLS-D): 0,04 punti per ogni brevetto di istruttore in corso di validità.

Criteri di valutazione del colloquio

Per la valutazione del colloquio la Commissione dispone di ulteriori 20 punti per il personale medico e di ulteriori 15 punti per il personale infermieristico.

La Commissione esaminatrice, all'atto dell'insediamento, dovrà definire i criteri di valutazione del colloquio da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare il punteggio da attribuire.

In sede di colloquio dovranno comunque essere accertate le competenze professionali del candidato in tema di medicina d'urgenza, con particolare riferimento al soccorso pre-ospedaliero in tutti i suoi aspetti.

Il colloquio si intenderà superato dai candidati che otterranno rispettivamente almeno 14 punti per il personale medico e almeno 10 punti per il personale infermieristico.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio o la prova selettiva, nel giorno e all'ora stabiliti, saranno considerati rinunciare alla selezione, quale che sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'esito del colloquio è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Tale pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

La commissione procederà alla valutazione dei titoli esclusivamente per i candidati che hanno superato il colloquio.

Formulazione delle graduatorie finali di merito e loro utilizzo

La Commissione al termine della valutazione selettiva stila una graduatoria provvisoria per il personale infermieristico e una graduatoria per il personale medico, che verranno ratificate o modificate in base agli esiti dell'idoneità espressa dal medico competente.

Le due graduatorie generali di merito saranno formulate in via definitiva dalla Commissione secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio tecnico professionale.

In caso di parità di punteggio, i candidati saranno graduati per minore età al conseguimento del diploma di laurea, quindi maggiore voto di laurea e, in caso di ulteriore parità, maggiore anzianità di laurea, con priorità per i residenti nell'Azienda USL Toscana Sud Est, in Regione e fuori Regione.

Le graduatorie finali di merito saranno pubblicate sul sito web dell'ESTAR e dell'azienda USL Toscana Sud Est sede di base di elisoccorso.

Le graduatorie resteranno valide per 24 mesi, a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione della medesima.

Sulla base delle necessità, da ciascuna graduatoria saranno individuati, a scorrimento, i componenti dell'equipaggio sanitario.

Al fine di determinare le necessità e garantire elevati livelli di performance del personale medesimo si ritiene che il numero ottimale sia dei medici che degli infermieri, per ogni base (notturna e/o diurna) debba essere non superiore a 15, pertanto verrà attinto dalla graduatoria esclusivamente quando si determini un numero di medici e di infermieri inferiore al suddetto standard.

Visita di idoneità alla mansione

Il personale presente in ciascuna graduatoria, prima di essere inserito nell'operatività delle attività di elisoccorso, deve essere dichiarato idoneo alla mansione di elisoccorso dal medico competente nell'azienda USL dell'Azienda con la quale l'operatore intrattiene il rapporto di lavoro.

Il giudizio di idoneità deve essere inviato preventivamente al responsabile della struttura deputata alla gestione dei turni di elisoccorso. Pertanto, l'operatore, prima dell'inserimento nei turni di attività, deve presentarsi dal medico competente dell'Azienda con la quale ha il rapporto di lavoro, per sottoporsi agli accertamenti finalizzati all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Il giudizio dovrà essere espresso con cadenza biennale, salvo diversa indicazione del medico competente, e la cadenza dovrà essere annuale dopo il compimento del sessantesimo anno di età.

Mantenimento e durata dell'incarico

La permanenza nell'incarico è subordinata al:

- mantenimento dei requisiti di idoneità psico-fisica di assenza di anomalie psico-fisiche incompatibili con l'esercizio dell'attività di volo ed elisoccorso verificata ogni due anni attraverso il certificato rilasciato da una struttura di medicina legale pubblica o dall'Istituto Medico Legale dell'Aeronautica in data non antecedente a tre mesi dalla data di scadenza.
- Idoneità alla mansione rilasciata con cadenza biennale, o annuale dopo il sessantesimo anno, dal medico competente di riferimento.
- Mantenimento dell'aggiornamento dei titoli formativi (*anche mediante course refresh*).
- Conservazione del rapporto di lavoro con una delle aziende sanitarie dell'area vasta Sud Est (Azienda USL Toscana Sud Est o Azienda Ospedaliero Universitaria Senese) e presso uno dei servizi indicati nei requisiti di ammissione.
- Età anagrafica inferiore ai 65 anni.

I requisiti suddetti devono essere prodotti al responsabile della struttura deputata alla gestione dei turni di elisoccorso.

Gli operatori collocati utilmente nella graduatoria della selezione, al momento del conferimento dell'incarico, prendono visione dei regolamenti interni relativi alla base di elisoccorso e si impegnano a rispettarli sottoscrivendo apposita dichiarazione al riguardo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati saranno trattati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/wp-content/uploads/2022/05/Informazioni-candidati-concorsi-selezioni-aggiornato-1.pdf>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si rimanda a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente e/o agli indirizzi di livello nazionale .

La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni contenute nel presente bando, delle disposizioni di legge contrattuali e regolamentari relative.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Piovi

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**